ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 96 Numero 107

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6250, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 7 - Venerdì 8 Maggio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Pergolesi 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Salnati 2, telef. 865-417 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 585-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (minimi 300) pubbl. e non pubblicità num. 3016 - Finanziari, testo L. 300 (minimi 300) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 450 (min. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero abb. lunedì (spediz. senza Posta contr. con sovrimpa): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 50; *Canada fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 8; Eritrea cents 60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,90; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 78; *Irlanda Ag. 75; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 80; *Libia mils. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia se. 1,70; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,65; *Tunisia mill. 80; *Turchia L.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Stamane nel municipio di Aquisgrana

Conferito a Segni il premio Carlo Magno

Il diploma consegnato dal sindaco della storica capitale carolingia - Discorsi ufficiali del vice-cancelliere tedesco Mende e del presidente della Comunità Europea Hallstein - Una sessantina di neonazisti gettano manifestini

Il Presidente Segni consegna al borgomastro di Aquisgrana, Herman Heusch, una copia della Lupa di Roma

Febbrile caccia dei cronisti a Londra

Segreto sull'operazione subita da Umberto

La direzione della lussuosa «London Clinic», dove l'ex sovrano sarebbe tuttora ricoverato, mantiene un riserbo assoluto - Sembra tuttavia che l'intervento (forse in due tempi) sia stato eseguito per eliminare un'ulcera al piloro Esame istologico in corso? - Un incontro con monarchici italiani già fissato sulla Costa Azzurra è stato annullato

Londra, giovedì sera.

La notizia che l'ex re Umberto di Savoia è stato sottoposto ieri ad un complesso intervento chirurgico addominale, nel più lussuoso ospedale privato di Londra, ha messo in agitazione i cronisti di tutti i giornali. Si sapeva che l'ex re soggiornava da qualche tempo nella capitale britannica, ma nessuno sospettava che egli fosse ammalato.

Le informazioni diffuse ieri sera da alcune agenzie dicevano che l'ex-re era stato ricoverato nella «London Clinic», quella stessa nella quale, nel 1960, era stata curata l'attrice Elisabeth Taylor, allora seriamente malata. Si assicura che Umberto è stato ammesso nella clinica sotto il nome di conte di Sarre. Questo è appunto il nome che egli assunse dopo il referendum istituzionale italiano del 1946.

I giornalisti che si sono precipitati alla «London Clinic» si sono sentiti rispondere invece, dal direttore, che nessun conte di Sarre figura sul libro delle accettazioni dei malati. Anzi, sempre secondo il direttore, nessun paziente che rassomigli falcamente a Umberto di Savoia è attualmente degente nella clinica.

Queste dichiarazioni non hanno convinto per nulla i cronisti i quali credono di poter affermare, sulla scorta d'indiscrezioni raccolte fra le infermiere, che Umberto è ricoverato nella «London Clinic» da circa un mese. Si sarebbe appreso inoltre, sempre raccogliendo voci fra il personale, che il paziente è stato sottoposto tre giorni addietro a laparotomia e che, ieri sera, verso le ore 20, egli era ancora sotto l'effetto dei sedativi somministrigli prima e dopo l'operazione.

A pag. XV

Dichiarazione del marchese Lucifero sulle condizioni dell'infermo

L'ex-re sarebbe stato ricoverato con diagnosi di ulcera al piloro. Il fatto che la direzione della clinica mantenga un così assoluto silenzio sull'intervento si potrebbe spiegare col fatto che l'operazione era prevista in due tempi.

Sembra accada infatti che, in presenza di certe anormalità nei disturbi, i chirurghi procedano prima ad un intervento esplorativo e quindi, provocata una pausa nei tessuti malati, la facciano sottoporre ad esame istologico, allo scopo di accertare in modo definitivo la natura della degenerazione nei tessuti stessi.

Stando alle informazioni raccolte, l'operazione al è svolta normalmente, sebbene la sua durata sia stata forse maggiore di quella che abitualmente si prevede per un intervento del genere.

Gli specialisti interrogati dai cronisti hanno dichiarato che è difficile pronunciarsi sulla scorta di così scarse notizie avute, inoltre, da fonti non sicure. Essi hanno comunque manifestato la loro perplessità sulla necessità di una degenza pre-operatoria di quattro settimane.

Secondo la loro ipotesi, se Umberto di Savoia è in clinica da quattro settimane, è assai probabile che l'intervento attuale non sia stato il primo. Infatti l'operazione per l'ablazione di una sospetta ulcera al piloro richiede una degenza di pochissimi giorni, anche quando si tratti di pazienti d'età molto avanzata. L'ex re d'Italia, come si sa, non ha ancora compiuto i 60 anni.

La prolungata degenza è il punto su cui gli specialisti interpellati si soffermano maggiormente per esprimere la loro incertezza sul caso, tanto più che i chirurghi della «London Clinic» sono quasi tutti fautori della moderna tendenza secondo la quale (salvo il caso di operazioni gravissime), per molteplici ragioni, è bene che il paziente cominci a provare a scendere dal letto poche ore dopo l'operazione.

Naturalmente in queste condizioni, l'atteggiamento dei dirigenti amministrativi della clinica non fa che accentuare i dubbi che si manifestano sulla entità dell'operazione.

Anche stamani essi continuano a negare che l'ex re si trovasse nella clinica, sebbene un giornalista fosse in grado d'indicare persino la stanza al quarto piano nella quale il paziente si troverebbe. E, naturalmente, essi hanno rifiutato di provare che in quella camera non c'era affatto Umberto di Savoia. Anzi hanno minacciato di far intervenire l'agente di polizia di guardia sulla porta se qualcuno fra gli estranei al personale avesse cercato di raggiungere il quarto piano dell'edificio per strappare qualche altra informazione alle infermiere o ad altri pazienti.

Nell'alta società londinese, queste notizie hanno destato molta sorpresa. Molti avevano avuto occasione di vedere Umberto di Savoia al principio dello scorso aprile.

L'ex-re Umberto si trova ricoverato, sotto il nome di «conte di Sarre», in una camera con salotto al quarto piano della «London Clinic» (Tel. A. P.)

Umberto di Savoia durante una delle sue ultime visite a Londra (Telefoto)

«Verso l'ideale di un'Europa unita dalla stessa civiltà»

Ispirata allocuzione del Capo di Stato italiano per invocare comprensione tra i popoli

Nostro servizio particolare

Aquisgrana, giovedì sera.

Il presidente della Repubblica Antonio Segni è stato insignito stamane alle 11 del «Premio Carlo Magno» dal borgomastro della città di Aquisgrana, Hermann Heusch, nella «sala dell'Incoronazione» del municipio. L'ambito riconoscimento, che premia il favore di lunghi anni del Capo dello Stato a favore dell'unità europea, era stato finora assegnato a un solo italiano, Alcide De Gasperi.

Il presidente Segni è giunto alla Rathaus di Aquisgrana poco prima delle undici, attraversando le vie della città imbandierate e piene di una folla festante, dopo aver visitato la cattedrale e la cappella imperiale e il tesoro del grande imperatore Carlo Magno. Erano ad attenderlo sulla soglia del municipio il borgomastro della città, il vicecancelliere Mende, il presidente della commissione della Cee Hallstein e altre personalità. Il corteo si è avviato verso la «sala dell'Incoronazione», dove il borgomastro ha pronunciato il discorso ufficiale ed ha quindi consegnato al presidente Segni il diploma e il collare del premio.

Presente e futuro

Quindi ha preso la parola il vicepresidente della Repubblica federale tedesca, Mende, cui è seguito il discorso di Hallstein, a nome delle personalità insignite in precedenza dallo stesso altissimo riconoscimento. Hallstein ha detto fra l'altro:

«*L'ospite illustre che oggi onoriamo, viene da Roma. Non è difficile indovinare i pensieri che lo hanno accompagnato nel suo viaggio verso questa città romana. Noi comunque avvertiamo ora — con tutto il vigore dell'immediatezza — ciò che Roma significa per l'Europa, ciò che essa significa per gli europei. Roma, la Città Eterna, è nel contempo la personificazione più potente dell'Europa eterna. Altre città rappresentano dell'Europa, il passato, il presente o il futuro. Ma Roma è la fonte prima dell'Europa, è la patria di tutti gli europei, è la capitale — non incoronata e non proclamata — dell'Europa.*

«*Come Alcide De Gasperi, anch'egli insignito del premio "Carlo Magno", Antonio Segni ha servito instancabilmente l'ideale europeo. Il suo nome è apposto sotto la Carta costituzionale della nostra Comunità di Bruxelles e sotto il trattato ormai entrato nella storia come il "Trattato di Roma"*».

Tratteggiata quindi la figura di Segni come europeista e uomo politico, Hallstein ha così concluso:

«*I nuovi legami che si stanno per contrarre in Europa significheranno il superamento definitivo di antichi, sterili antagonismi e un concreto efficace contributo alla pace, aspirazione supremo di tutti i popoli, e alla loro libertà*».

Segni ha così risposto:

«*La mia gratitudine per la decisione della città di Aquisgrana di conferirmi il premio Carlo Magno non potrebbe essere più viva: questa città è il simbolo vivente di uno dei più grandi ideali della nostra civiltà, che è fondamentalmente quello di Roma e dell'impero carolingio: l'ideale di una Europa unita nella stessa civiltà. Qui vedo riunite personalità di alto rilievo che hanno voluto sottolineare con la loro presenza quanto quell'ideale sia vivo e operante, qui rivivono ancora l'eco delle parole degli illustri personaggi, alcuni dei quali ormai consacrati alla storia, che sono venuti negli anni scorsi a ricevere lo stesso premio e rappresentano ciascuno un altissimo contributo alla causa europea: Coudenhove-Kalergi, Brugmans, De Gasperi, Monnet, Adenauer, Churchill, Spaak, Schuman, Beach, Hallstein, Heath. Ma il mio pensiero reverente va soprattutto ai due grandi scomparsi Robert Schuman e Alcide De Gasperi, che fu a noi maestro in questa via.*

«*La mia gratitudine è dovuta in particolare al fatto che con questo premio si è voluto dare un solenne riconoscimento all'opera che il mio Paese ha svolto e intende svolgere affinché l'unione dell'Europa diventi una realtà.*

«*Oggi — ha proseguito Segni — noi tutti dobbiamo fronteggiare situazioni assolutamente nuove, pericoli immani, problemi che possiamo senza esitazione definire di vita o di morte e che richiedono soluzioni superanti le barriere nazionali. Tutto ciò richiede da ciascuno una comprensione, che vorrei definire sovrumana, delle aspirazioni di grandi masse afflitte dalla fame e dalle privazioni, come di quelle di popoli che hanno conosciuto più volte l'invasione straniera e che soffrono ancora nella loro stessa compagine nucleare le dure conseguenze della guerra.*

«*Oggi, come ai tempi di "Carlo Magno", un efficace sprone ci viene da quella grande forza spirituale che è il Cristianesimo, per sua natura promotore di affratellamento fra i popoli e di vera e pacifica universalità.*

Strumento di pace

«*L'Europa unita non significa pertanto per noi europei, appartenenti alla stessa civiltà, una materiale giustapposizione dei vari Stati, ma la costituzione di un'armonica unità (politica, economica e sociale), portatrice di un'unica civiltà: unione nella libertà, nella giustizia, nell'ordine e nel progresso, forza materiale e morale insieme, capace di garantire la propria sicurezza ma aperta al mondo esterno, anzi proteso verso di esso e soprattutto, efficace strumento di pacificazione.*

«*Questa unione presuppone naturalmente il libero consenso delle nazioni che ne fanno parte, ciascuna delle quali vuole a giusto titolo conservare le sue indipendenza, le sue caratteristiche e la libertà di svolgere un ruolo autonomo. Nulla quindi è più alieno dall'idea europea quanto la concezione egemonica che noi respingiamo definitivamente*».

Ricordati i progressi compiuti sul cammino dell'unità europea da vari organismi comunitari quali la Ceca, il Consiglio d'Europa, l'Uec, il Mercato comune e l'Euratom, Segni ha così proseguito:

«*L'Europa, uscita da una catastrofica conflagrazione, ha dimostrato la sua inesauribile vitalità non solo col suo slancio di ricostruzione, non solo col suo sviluppo economico e col suo progresso sociale, ma anche con la sua capacità di adattarsi alle esigenze del mondo moderno superando le tragiche rivalità che la dilaniarono per secoli fino ai giorni nostri, cominciando a forgiare su basi unitarie il suo destino, assicurando la sua difesa da aggressioni esterne, trasformando radicalmente il sistema dei suoi rapporti economici e della sua collaborazione spirituale con i popoli nuovi usciti non meno a protagonisti della comunità mondiale.*

«*Nel quadro degli organismi europei il fatto più concreto ed importante è finora il Mercato comune. Ovviamente auspichiamo anche che accanto a questa unione economica sorga una più ampia unione la cui meta ultima è — lo confesso — lontana, dovranno essere gli Stati Uniti d'Europa.*

Il mondo in sviluppo

«*Tutti sono che noi concepiamo questo fine supremo non già come strumento di potenza, come creazione di un blocco a sé, capace di gareggiare con le superpotenze mondiali, ma come strumento di coesione e di pace e come contributo alla soluzione degli angosciosi problemi che confrontano una così vasta parte dell'umanità. E nei riguardi dei nostri amici d'oltre Atlantico vogliamo essere degli alleati non solo fedeli, ma anche forti.*

«*L'Europa, la Nato, la Comunità atlantica, siano così considerate un tutto unico, il cui fine essenziale è quello di promuovere lo sviluppo di un mondo pacifico, sgombro di egoismi, di rivalità e di timori, tutto dedito al proprio sviluppo materiale e alla propria elevazione morale*».

Al termine del discorso del presidente Segni, tutte le personalità convenute nel municipio di Aquisgrana per la manifestazione hanno preso parte a un banchetto ufficiale.

Una sessantina di persone appartenenti ad organizzazioni di estrema destra hanno effettuato una allenziosa dimostrazione contro il Presidente, durante la manifestazione. La polizia ha precisato che i dimostranti sono giunti da Francoforte, Bonn e Düsseldorf su circa 25 macchine. Le auto hanno seguito un itinerario prestabilito e mentre percorrevano i dintorni della città sono stati distribuiti volantini su cui si leggeva «*Il Sudtirolo ha bisogno del vostro aiuto*» e «*Non dimenticate mai il Sudtirolo*».

Un portavoce della polizia ha sottolineato che i dimostranti sono passati fra l'indifferenza del pubblico. Non è stato necessario intervenire.

Prima della cerimonia il presidente Segni aveva ricevuto al «Quellenhof Hôtel» trenta siluratori italiani, la maggior parte sardi, con i quali si è intrattenuto a parlare per un po' di tempo, interessandosi alle loro condizioni di lavoro. Prima di lasciarli ha stretto la mano a tutti.

n. s.

Il Presidente della Repubblica, Segni, che ha alla sua destra la signora Diedrichs, moglie del vice Presidente della Germania Occidentale, al pranzo offerto ieri sera in suo onore ad Aquisgrana (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

5 morti in Inghilterra in un aereo precipitato

LONDRA, giovedì sera.

Un bombardiere pesante a grande raggio d'azione «Valiant», della RAF, è precipitato al suolo incendiandosi, la notte scorsa, a Market Rasen, nel Lincolnshire (Inghilterra orientale).

Tutti i cinque uomini dell'equipaggio sono morti.

ULTIMA ORA

Notizie rassicuranti dagli ambienti monarchici

GINEVRA, giovedì sera.

Nemmeno per i cronisti di Ginevra è stato facile raccogliere informazioni sulle condizioni di salute dell'ex re Umberto, considerando l'assoluto riserbo degli ambienti vicini a casa Savoia.

Tuttavia stamane si è appreso da fonti autorevoli che Umberto venne operato di ulcera gastrica a Londra il 16 aprile scorso e che l'intervento non risultò né difficile né successivo di complicazioni allarmanti.

Tutti i familiari dell'ex sovrano si sono recati nel frattempo a fargli visita, ma nessuno di essi si dovette fermare a Londra per preciso desiderio dello stesso infermo che desidera evitare qualsiasi «pubblicità» alla sua degenza.

Ieri, a quanto pare, Umberto avrebbe subito un secondo lieve intervento chirurgico, destinato esclusivamente a «controllare» i risultati della prima operazione. Anche le ultime notizie sarebbero rassicuranti.

Egli appariva invero un po' affaticato e con lo sguardo alle volte inquieto, ma fisicamente non mostrava affatto d'essere sofferente di una malattia tale da richiedere una lunga degenza.

Nel gruppetto di monarchici che fanno parte della colonia italiana di Londra non si esclude che l'ex sovrano sia ricoverato in una clinica. Si fa notare che è ormai frequentissima fra le persone di una certa età la pratica del cosiddetto «check up» e cioè un periodico esame generale delle condizioni di salute da parte di specialisti nelle varie branche della medicina.

Si esclude in ogni caso che le condizioni d'Umberto possano essere giudicate inquietanti. E' certo d'altra parte che Umberto di Savoia non è in condizione di lasciare Londra. Da fonte attendibile si sa che un gruppo di monarchici torinesi i quali contavano di incontrarsi in questi giorni l'ex sovrano sulla Costa Azzurra sono stati avvertiti che l'incontro non potrà aver luogo.

E' quasi sicuro che, dopo il clamore suscitato dalla vicenda, il riserbo non potrà essere mantenuto più a lungo e che, forse già nella prossima ora, verrà da parte della direzione della clinica o dei familiari dell'ex-re una precisazione sulle condizioni di salute d'Umberto di Savoia.

L. a.

CRONACA CITTADINA

Bilancio del gigantesco incendio alla Pirelli

Notte di fuoco a Settimo: mezzo miliardo di danni

I pompieri impegnati ancora stamane nell'opera di spegnimento - Scongiurato il pericolo che le fiamme facessero esplodere un enorme deposito di nafta Ignote le cause del sinistro

Torrenti d'acqua rovesciati dai vigili del fuoco sull'immane rogo

Un furioso incendio che ha completamente distrutto il deposito di gomma greggia nello stabilimento della Pirelli a Settimo è stato domato soltanto verso le tre di questa notte. Alcuni distaccamenti dei pompieri di Torino si sono tuttavia fermati da verso le 8 di stamane per impedire che da alcuni focolai, che ancora covavano sotto le macerie, le fiamme potessero nuovamente lavorare. Successivamente il centralino è stato smontato dai pompieri dello stabilimento e nella tarda mattinata ogni pericolo era definitivamente scongiurato.

Centinaia di quintali di paraffina e altro materiale sono stati divorati nel gigantesco rogo; i danni, quindi, sono stati ingentissimi. Una valutazione precisa non è ancora stata fatta poichè manca, fino a questo momento, un inventario completo del materiale contenuto nel magazzino; si è calcolato, tuttavia, che il valore dei danni non sia inferiore a mezzo miliardo di lire.

Ignote sono le cause del sinistro. Si ritiene che probabilmente sia stato provocato da un corto circuito. La scintilla caduta sul materiale infiammabilissimo immediatamente lo incendiarono ed il fuoco in pochi istanti dilagò paurosamente. Quando gli operai videro le fiamme, l'incendio aveva già assunto proporzioni impressionanti. Erano una quarantina che, riusciti a porsi in salvo, si prodigavano poi per arrestare l'avanzata delle fiamme in attesa dell'arrivo dei Vigili del fuoco di Torino.

All'opera di spegnimento hanno partecipato otto distaccamenti guidati dal comandante ing. Cuomo. Il loro intervento ha scongiurato anche un gravissimo pericolo: che il fuoco raggiungesse un attiguo magazzino contenente altro materiale infiammabilissimo ed un gigantesco serbatoio pieno di nafta che, scoppiando, avrebbe provocato una catastrofe. Il lavoro nello stabilimento, in cui sono occupate circa un migliaio di persone, verrà ripreso soltanto lunedì perchè occorre rivisionare tutto l'impianto elettrico.

Sconcertante episodio nella scuola «Cena» al Regio Parco

Maniaco entra in classe e terrorizza le bambine

L'ignobile individuo approfitta della momentanea assenza della maestra per introdursi in aula - Fugge dopo alcuni minuti, alle grida delle 27 piccole scolare - Il bidello lo insegue, ma non riesce più a vederlo - Vivo allarme tra le famiglie della zona

Uno sconcertante episodio, accaduto ieri mattina nella scuola elementare «G. Cena», in strada San Mauro 19, ha suscitato sdegno ed allarme nella famiglie di Barriera di Milano e di Regio Parco. Un ignobile individuo, indubbiamente un maniaco, è entrato in un'aula della seconda classe femminile ed ha terrorizzato, con atti inconsueti, le 27 bambine che la frequentano. La polizia ha considerato il fatto soltanto stamane in seguito alla denuncia del padre di una bimba; la direttrice della scuola, signora Giraudetti, non aveva ancora informato — non si sa perchè — nè i carabinieri della zona nè il commissariato.

Le bambine erano sole in classe: la maestra le aveva lasciate da alcuni minuti per andare in un'altra aula. Erano tranquille, intente al loro compiti quando d'improvviso la porta si è spalancata ed è entrato uno sconosciuto. Era giovane, sui vent'anni, biondo — così lo hanno descritto le scolare — ed indossava una giacca sportiva a quadretti. Hanno pure notato che dal taschino spuntava un paio d'occhiali.

Costui si è avvicinato ai banchi, ha accarezzato alcune bimbe e poi ha cominciato a comportarsi in modo irriferibile. Le piccole dapprima sono rimaste mute, sconcertate. Poi, quando l'individuo ha tentato di afferrarne una, hanno cominciato a gridare. Lo sconosciuto ha imitato di correre la porta ed è scomparso.

Un istante dopo, richiamate dalle grida della scolare, entrava in classe la maestra. Le bimbe confusamente le dicevano che cosa era accaduto. L'insegnante chiamava subito il bidello. Una bambina, che si era sperta dalla maestra, esclamava: «Eccolo! E' lui!» ed indicava in strada un giovane forse ancora ad un centinaio di mt dalla ditta che ripara televisori.

Il bidello si precipitava in strada, aggiungeva la sconosciuto e lo trascinava nella scuola. Lo faceva vedere alle bimbe che però dichiaravano di non riconoscerlo: aveva gli occhiali e la sua giacca non aveva quadretti; inoltre il colore dei capelli non era biondo ma castano. Il bidello lo lasciava andare, ma continuava le ricerche nella speranza di rintracciare l'ignobile individuo.

Intanto era giunta l'ora di andare a casa. Le bambine raccontavano l'accaduto ai loro genitori che nel pomeriggio andavano dalla direttrice. In maggioranza erano madri: volevano sapere come mai era stato possibile ad uno sconosciuto entrare nella scuola, se avevo già informato la polizia, se era accaduto qualcosa di più grave di quanto le loro figlie avessero riferito. La direttrice le rassicurava; però parecchi genitori, non soddisfatti, preferivano far visitare dai medici le loro bambine.

Si apprendeva, intanto, che alcuni mesi fa uno sconosciuto — forse il medesimo individuo — era stato scoperto da tre scolare nel gabinetti. Costui era fuggito quasi subito. Le bambine non avevano detto nulla nè alla maestra nè alla direttrice; però avevano informato i genitori.

Nel pomeriggio un bambino non si trovava nella stessa scuola è stato avvicinato da un ciclista che ha tentato di adescarlo con caramelle. E' ragazzo è corso a casa, ha raccontato l'episodio al papà che si è recato a sporgere denuncia ai vigili urbani.

E' sconcertante, inoltre, fatti di inquietanti si ripetono nelle scuole e nelle immediate vicinanze, che sia lattivito un rigoroso servizio di vigilanza. Già da tempo o almeno ieri avrebbe potuto avere inizio, e forse con il risultato di identificare il brute, se la polizia avesse ricevuto tempestivamente la denuncia.

Domenica, dalle vie del centro all'ippodromo

Cavalcata di Fiat 850 con affascinanti modelle

E' nato per gli abiti lo «stile auto» - Si ripresenta in aspetti moderni la «passeggiata alle corse» che deliziava i torinesi dei tempi andati

In occasione del «Gran Premio della Moda» che si disputa domenica a Vinovo, l'Ente Italiano della Moda ha organizzato una presentazione in grande stile di modelli da pomeriggio, cocktail e gran sera creati da undici sartorie torinesi: Badetto, Basilico, Brezzi, De Brand, Longo e Comitto, Naida, Nebbia, San Lorenzo, Solaro, Vacchetta, Vivendi, con il concorso delle modelle Cerruti, Chiusano e Rigo, Palappo e Volpi.

La tendenza della moda verso uno stile semplice, sportivo, viene definito «Stile Auto». I modelli arriveranno a Vinovo con la vettura di attuale tipo: la 600. La cerimonia inaugurativa si altraverserà auto, sfilerano prima per le vie del centro; il corso si muoverà da Torino Repubblica e percorrerà corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio, via Roma, via Pietro Micca, corso Vinzaglio e corso Stupinigi.

Nei tempi andati, le belle dell'epoca, in mastodontiche roulettes, dominate da cappelli carichi di pennacchi, ombelle e fiori, trasportavano su elaborati e tiro da quattro e la passeggiata che portava alle «corse» rappresentava una delle maggiori attrazioni della lenta giornata domenicale. Oggi lo spettacolo, rinnovato dal progresso, ritroverà il suo splendore nei riflessi delle fiammanti auto e nei sorrisi delle manequins, ambasciatrici di una moda ideale per una donna sempre giovane, che anche a quarant'anni può permettersi di apparire una ragazzina: tailleurs attillanti, svelti sopraabiti, chemisier, verranno indossati per la moda-auto, mentre alla ribalta dell'ippodromo i primi «numeri» metteranno in risalto «l'abito per le corse» nelle varie interpretazioni. Un genere di modelli adatto anche per cerimonia oltre che per pomeriggio elegante, pennellato dalla tinta della primavera.

Nella competizione dell'eleganza vedremo un abito in seta rosa sfumato, trattata a piccole pieghe piatte ed intonato ad un grande cappello cosparso di fiori; un giaponese completo, abito e mantello di linea diritta, in seta cloquet rosa con preziosi bottoni a gioiello; un tailleur in seta caddy verde pistacchio con blusa ricamata, un abito nero in organza con giacchettina; una tunica in seta selvaggio color e biancospino» portata su gonna nera ed accompagnata da un enorme cappello in organza nero.

Il cocktail, l'abito da mezza sera, sprigionerà bagliori nei ricami in pietre e cristalli che ricoprono preziosi «tubetti»: abbagliante è la tunica bianca interamente ricamata; originale apparirà un modello in seta opera verde acqua dal busitino cosparso di luminose bocche di «ribes».

La parata finale è dedicata al gran sera in lungo, agli abiti più importanti del guardaroba femminile. Ricamato in oro e pietre dure con effetti rosati, il gran sera della linea purissima, affascinerà le signore alte e sottili; splendido nel suo riflesso soleggiato l'abito in pregiato pizzo con bolero in organza; dedicato alle debuttanti, il caposaso modello in organza rosa ricamato in bianco e l'abito in fresco pizzo di candida cotone adornato alle scollature da conchiglie. Lamineso e preziosi il modello turchese con ricami di ispirazione bizantina che sottolinea il decolleté. Sessantasei modelli, pellicce preziose, leggiadri cappellini, offriranno la più ampia panoramica di una moda regnante, che per una giornata abbandona il segreto degli stalloni per riscattarsi in tutta la sua bellezza in onore di una classica e tradizionale competizione sportiva: il «Gran Premio della Moda».

l'aperitivo da preferire

APEROL
poco alcoolico dissetante
BARBIERI PADOVA

Oggi è possibile lavarsi meglio, senza sapone

Se il sapone irrita il vostro viso, le vostre mani o altre parti delicate del corpo, ricordate che potete ugualmente provvedere alla loro pulizia quotidiana sostituendolo col «Pain dermatologique de Vichy».

Questo meraviglioso prodotto, garantito senza sapone, pulisce a fondo l'epidermide senza irritarla, restituendole anzi salute e bellezza, perchè contiene il 75% di sostanze lavanti naturali non alcaline ed il 25% di crema di bellezza.

Usando il «Pane dermatologico di Vichy» otterrete una perfetta pulizia della pelle evitando arrossamenti e screpolature.

Il «Pane dermatologico di Vichy» è un prodotto di finezza venduto esclusivamente in farmacia.

Incarta le pistole e subito i ladri svaligiano il negozio

Doveva consegnare le armi ai carabinieri: a mezzo aveva sparato contro altri saccheggiatori, ferendone uno

I ladri hanno assaltato stanotte un negozio di Orbassano. E' un emporio di casalinghi ed elettrodomestici, con le vetrine rivolte verso la strada più centrale della cittadina, al n. 42 di via Roma.

Già il 9 marzo scorso lo stesso locale era stato preso di mira. In quella occasione il proprietario Michele Normanno, di 38 anni, aveva fermato scaricando sui ladri i caricatori di due rivoltelle. Uno dei malviventi che si era attardato a rovistare nella vetrina (i complici si erano impadroniti di mezzo milione di refurtiva) venne colpito da un proiettile. Riuscì a raggiungere la macchina con i compagni e a fuggire. Le indagini non approdarono a nulla: c'è da supporre che il ferito sia stato raggiunto dalla pallottola in parti non vitali e solo di striscio e che abbia potuto guarire senza ricorrere ad un medico.

I carabinieri, comunicato il fatto alla magistratura, ordinarono qualche giorno fa al Normanno di considerare le armi che aveva adoperato nell'inseguimento e proprio ieri il commerciante ne aveva fatto un pacco che intendeva portare stamattina in caserma.

Stanotte, verso le quattro, il Normanni che dormiva nella retrobottega, veniva svegliato dal rumore di vetri infranti in pezzi. Correva in negozio: notava un giovane che, dal marciapiede, la braccia infilata nelle maglie della saracinesca, cercava di prendere una tastatrice di piccole dimensioni.

Il ladro, lasciato l'oggetto, scappava verso una «Giulia» di colore chiaro su cui attendevano altri due complici. Un istante dopo la vettura sparivo imboccando la curva che porta alla strada per Torino. Il colpo aveva fruttato 250 mila lire costituite da un registratore a pile giapponese, quattro radio a transistor ed alcuni rasoi elettrici. Il Normanno non è assicurato.

Già poco più di un anno fa, quando aveva appena aperto il locale, aveva subito un primo furto. Entrati da una porta sul cortile i ladri avevano portato via merce per un milione e mezzo. Quella volta il Normanno aveva messo in palio una taglia di mezzo milione: ma l'espediente non aveva fatto ritrattare ai ladri hanno continuato a prenderlo regolarmente di mira.

L'improvviso crollo stamane in una cascina dietro l'Aeritalia

Lastra di granito di 5 quintali piomba su un gruppo di operai

Cinque feriti non gravi Con una catena assicurata al primo piano stavano issando una pompa - Il peso ha spezzato la trave e il balcone

Cinque uomini sono stati feriti stamattina da un balcone crollato loro addosso. L'episodio è accaduto verso le 10 alla barriera di Francia, non lontano dall'Aeritalia, nella cascina di Luigi Pochettino, in strada Aeritalia 545. In qualche giorno nella cascina mancava l'acqua; si era guastato il motore che dal pozzo in cortile la pompa nelle tubazioni. Il Pochettino aveva perciò telefonato all'impresa Panelli affinchè venisse al più presto riparato l'inconveniente.

Il lavoro è cominciato stamattina alle 9. Era necessario anzitutto sollevare il motore avariato dall'interno del pozzo e ridosso della facciata dello stabile. Sopra l'imboccatura, all'altezza del primo piano c'è un lungo balaustro di pietra. Prima che si installasse il motore, a questo balcone era fissata la catena per tirar su i secchi dal pozzo. Gli operai hanno pensato di agganciarvi nello stesso posto la loro carrucola, passando la fune d'acciaio nella vecchia apertura attraverso la lastra di pietra.

Erano in cinque: il Pochettino, che ha 38 anni, il geometra Alessandro Palati, 35 anni, via Massena 26, gli operai Primo Piovesan, di 36 anni, da Alessandria, Vincenzo Garrubo di 45 anni, abitante al Lingotto, i Vincenzo Salvo, 28 anni, domiciliato in uno stabile attiguo alla cascina. La carrucola è stata fissata al balcone, uno è sceso nel pozzo ed ha avvitato il motore agganciandolo alla corda metallica. Poi il gruppetto, dandosi a voce il tempo, ha cominciato a far forza.

Il motore, molto pesante anche adagio. Era quasi alla superficie quando è avvenuta la disgrazia: il balcone che reggeva il paranco ha ceduto. La lastra di pietra, del peso di oltre cinque quintali si è spezzata in due ed è piombata sugli operai.

Nessuno per fortuna è stato colpito in pieno. Alle loro grida è accorsa gente dalla cascina vicino. Erano stati tutti feriti, chi alla testa, chi alle gambe, chi alle braccia. Sono stati portati con due ambulanze al Maria Vittoria.

Al geometra Palati è stata riscontrata la frattura di una gamba ed una contusione al capo: è guaribile in 90 giorni; il Pochettino è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni per lo schiacciamento di un piede: il Garrubo e il Salvo in osservazione per una leggera commozione cerebrale; il Piovesan ha solo escoriazioni, guaribili in una settimana. E' in corso un'inchiesta.

Una lastra del balaitoio ha ceduto ed è precipitata ferendo cinque operai

Taccuino del lettore

Conferenza di P. Ruggero sui condannati a morte

Domani sera alla Galleria d'Arte Moderna, per iniziativa dell'Unione giovanile autonomi, aderente alla Federazione Volontari della Libertà, padre Ruggiero, Cappellano delle Carceri, terrà una conferenza sul tema: «I miei condannati a morte»; seguirà la lettura di alcune lettere di condannati a morte da parte dell'attore, ex comandante partigiano, Felice Lulli; la signora Anna Bechis, il sen. Cesare Rotta, l'on. Silvio Geuna recheranno testimonianze sulla vita in carcere.

Domenica mattina, nell'atrio delle Carceri, sarà scoperta una lapide in memoria dei Resistenti che alle Nuove soffrirono il carcere per la libertà. Autorità cittadine e rappresentanze delle associazioni combattentistiche presenzieranno ad una Messa.

◆ I treni da Lourdes della Fiat («verde» e «gialli») giungono a Porta Nuova oggi alle 15,25 e 18,02; domattina alle 9,30 arriva il treno «bianco».

◆ La Giornata mondiale della Sanità sarà celebrata sabato alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna, presente il sottosegretario on. Grazioli; terrà la prolusione il medico provinciale dott. Costa Ramogino; contemporaneamente sarà celebrata la Giornata delle professioni sanitarie ausiliarie.

◆ I soci della «Fra Porta Palazzo» si radunano oggi a Cisterna d'Asti per una riunione conviviale durante la quale saranno premiati i cinque più anziani e benemeriti commercianti portapalatini.

◆ Il nuovo Direttivo della XX sezione de è il seguente: Flora, Faletto, Lanza, Pirola, Serra, Farraguti, Negro, Baudieri, Gosio, Fontani, Marino, Capello, Biliano, Mostavo, Gallo; segretario cav. Fiore Flora, vice segretario Francesco Serra.

◆ La Polizia celebra domani la festa di S. Michele Arcangelo, suo patrono. Cerimonia alle 9,30 nella caserma Bulbia in corso Valdocco, presente il prefetto dott. Caso.

◆ I laureati in medicina e chirurgia del 1949 si radunaranno domani alle 20 all'Istituto di Radiologia (c. Matteotti 27) per festeggiare il 15° anniversario di laurea.

◆ Farmacie aperte oggi: c. Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; c. Svizzera 62; c. P. Oddone 30; v. Sant'Elia 8; c. Francia 15; v. Nizza 354; v. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 13; c. Orbassano 65; p. Vittorio 11; c. Moncalieri 257; v. Napione 115; v. S. Fr. da Paola 10; p. C. Felice 12; v. Massini 24; str. Settimo 22; v. Nizza 27; v. Cernaia 36; v. Borgaro 36; c. Casale 71.

◆ Autoriparazioni di oggi (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine: v. Bidone 28 (t. 783-881); c. Casale 20 (871-157); elettrauto: corso Vercelli 425 (960-305); via Parini 12 (645-708); c. Orbassano 256 (186-688); v. Duchessa Jolanda 12 (612-707).

Tutti i bambini fanno la cura dello yogurt
YOMO
alimento medicine

SOC GASISTI
Via XX Settembre, 46
(di fronte Palazzo del Gas)
Telefono 42.287
400 MC. DI GAS GRATIS
agli acquirenti di un moderno
SCALDABAGNO A GAS

TELEFONI Tutti gli articoli di
Lino
QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 13 - TORINO

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dottore,

la scrivo per ringraziarla e le mando la mia foto, perchè il mio successo di bella donna lo devo a lei e meglio di lui non miracolosa «Cura di Oupra» la più buona crema per la pelle che abbia mai adoperato e che compero in farmacia. La uso tutte le sere massaggiandola lentamente sul viso e sulle mani e la pelle rimane sempre ben nutrita, morbida, pulita. Il mio viso al mattino è ora riposato, senza rughe nè segni di pallino. Avevo dei fastidiosi punti neri e sono completamente scomparsi. Non abbandonerò più la sua «Cura di Oupra», caro dottore, e la consiglierò alle mie amiche più care. Mi creda

Virginia P., Bologna (324)

Incendia per vendetta un deposito di merce

Era convinto che il proprietario (che l'aveva licenziato) non gli avesse restituito il libretto della Mutua

Un uomo che aveva applicato il fuoco a due baracche adibite a deposito di merci è stato arrestato ieri dalla polizia. Si chiama Corrado Penna, di 45 anni, da Siracusa, abitante presso un conoscente in via Cravenzore 53. Era stato dipendente dell'autotrasportatore Maurizio Gariglio, corso Bernardino Telesio 61, ma fu licenziato tempo addietro per il suo carattere litigioso e violento.

Il Penna da parecchio aveva in animo quella vendetta. Era convinto che il Gariglio non gli avesse restituito il libretto della mutua e diverse volte lo aveva affrontato minacciosamente: «Se non mi ridai il libretto — aveva detto — incendio le tue baracche». Si tratta di magazzini situati in via Paolo Boselli 57, dove l'autotrasportatore custodisce la merce. Il Penna ieri sera poco dopo le 20 ha messo in atto il suo proposito. Ha versato un recipiente di benzina su una baracca e vi ha appiccato il fuoco.

Le fiamme si sono propagate rapidamente. Mentre l'incendiario si apprestava a ripetere l'operazione nell'altro magazzino, qualcuno le ha scoperto ed ha telefonato al Gariglio. Questi ha chiesto l'intervento della polizia. Poco dopo il Penna è stato arrestato: in una valigia gli agenti gli hanno trovato il libretto della mutua.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima +19,8
Minima +14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +14,8; ore 8: +15,5; press. 745,5; umid. 86 %. Cielo poco nuvoloso. Previs.: tempo nuvol., temper. stazion. Temper. a Casalle: mass. +20,8, min. +11,2; ore 8: +15,4.

Sotto gli occhi degli inquilini i ladri se ne vanno con un bottino di 3 milioni

Svaligiato in via Vanchiglia un negozio di abbigliamento - Vetrina infranta a Venaria: furto di macchine fotografiche

I ladri hanno svaligiato stanotte il negozio di abbigliamento «Ginestra in fiore», in via Vanchiglia 16. Sono arrivati verso le 4, con una «1100» nera e l'hanno parcheggiata sulla strada accanto all'ingresso dello stabile. Forzato il portone, sono entrati nel cortile. Qui si sono affacciati in parte retrobottega: un uscio di legno con vetro, protetto da un avvolgibile. I ladri hanno spezzato la persiana, infranto il cristallo e aperto la porta che era sprangata dall'interno. In un primo locale hanno incominciato ad ammucchiare tutta la merce che trovavano: camicie da uomo, calze, camicie di renna, giacche. Sono poi passati in un'altra stanza anch'essa protetta da una porta chiusa a chiave e di lì sono arrivati all'interno del negozio. I ladri hanno svuotato tutti gli scaffali pieni di indumenti, risparmiando soltanto la vetrina. A mano a mano che la refurtiva veniva raccolta una dei complici la portava rapidamente all'automobile.

Questo tramestio ha destato un inquilino che abita al quarto piano dello stabile. Erano le 4,30. L'uomo s'è affacciato alla finestra ed ha visto la «1100» con gli sportelli che vi stavano caricando la merce. Spaventato, l'inquilino s'è messo a gridare: «Frandelli, sono ladri!». Sulla via, a quell'ora, non vi era nessuno. I ladri sono balzati sull'automobile abbandonando una trentina di camicie nell'androne della casa.

Altri inquilini erano comparsi alla finestra. Qualcuno ha fatto in tempo a scorgere il numero di targa della «1100» che fuggiva. Poco dopo, avvertito per telefono, è accorso sul posto il proprietario del negozio, Angelo Grosso, di 66 anni.

Secondo un primo inventario, il danno ammonta a circa 5 milioni di lire. E' intervenuta subito anche la polizia che ha prelevato numerose impronte.

* Alle 4 di questa notte gli inquilini di viale Buridani 14, a Venaria, sono stati svegliati dal fragore di un cristallo spezzato: i ladri erano in azione. Molte persone si sono affacciate alle finestre urlando. Sul marciapiede due uomini stavano saccheggiando le vetrine del negozio di ottica fotografica del signor Luigi Bertero, ubicato in via Goito 66.

I ladri, intuendo che la grida degli inquilini, richiamassero l'attenzione di qualche guardia notturna, sono fuggiti subito su una «Giulia» bianca che li attendeva nelle vicinanze. Il danno subito dal Bertero ammonta a circa 200 mila lire.

* Altro furto, stanotte, nella cantina della torrefazione di via Cernaia 36 di proprietà del signor Giuseppe Canavese: i ladri hanno portato via sette sacchi di caffè tostato. Hanno compiuto il colpo poco dopo la due passando da una autorimessa in costruzione, attigua alla retrobottega del negozio. Dopo aver prelevato un po' di denaro dalla cassetta del «juke-box», i malviventi sono scesi nella cantina del Canavese ed hanno caricato la refurtiva, circa un quintale e mezzo di caffè, su un'auto che li attendeva in via Cernaia. Il danno è di circa mezzo milione.

I burattini

Mio padre, che pur non era stato restio, tutt'altro, ad accompagnarmi a teatro, anche quand'ero ragazzino, non mi fece mai assistere ad uno spettacolo di burattini. E la ragione l'ho capita dopo: perché quel genere di divertimento contrastava alle sue inclinazioni, alle sue opinioni su me, sulla mia educazione. Era, per dirla in breve, solo un puro divertimento, un passatempo; e il babbo non concepiva, per me, semplici svaghi. Non mi dava a leggere neanche veri e propri libri per ragazzi; potevano considerarsi eccezione le fiabe del Capuana e il *Corrierino*, ma perché si divertiva lui e in quelle fantasie scopriva simboli, misteri, che si compiaceva di decifrarmi. Caro e curioso uomo! qualsiasi espressione cui mi facesse partecipare doveva avere un fondo di cultura, doveva servire all'istruzione. Forse per questo non fu neanche propenso a condurmi all'opera lirica, poiché pensava, e sbagliava, che l'opera non favorisse lo sviluppo delle idee, non accrescesse il patrimonio intellettuale, risolvendosi, anch'essa, in divertimento. La parola «divertimento» era assunta da mio padre nella sua natura etimologica, come un volgersi altrove, e quindi un distrarsi. Distrarsi da che? Dai fatti seri, dalla realtà importante. I suoi criteri, assai discutibili come si vede, non motivano in fatto di giuochi: egli arrivava ad ammettere il giuoco, purché contribuisse alla formazione spirituale o del carattere, purché favorisse nuove esperienze; e, nella stessa scelta dei giocattoli, era rigoroso. Accettava soltanto quelli definiti «istruttivi»: il meccano, le automobiline, le costruzioni in legno. Era riuscito a scovare un certo giocheto fondato su calcoli matematici; e quello diventava per lui il divertimento ideale.

A teatro, dicevo, mi ci accompagnava spesso, il sabato sera o nel pomeriggio della domenica. Sosteneva che da una commedia o da una tragedia, come da un viaggio, si apprende più che dai libri. E perciò, fin da bambino, viaggi e teatri ne ho provati abbastanza. Al cinematografo ci si andava soprattutto per il *Pathé Giornale*, e quando si proiettavano film storici, tipo *Giulio Cesare* o *Cabiria*. Non era ammesso il circo equestre, se non altro perché si vedevano delle belle bestie e ci si rendeva conto dello sforzo fisico affrontato dagli atleti. Ma i burattini no, quelli non erano ammessi: che cosa avrei potuto imparare dalle teste di legno?

* *

Sicché la mia infanzia e l'adolescenza, nutrite, quanto a svaghi, di tragedie e commedie, di conferenze, e di film, non hanno conosciuto il diletto delle recite di burattini. Se, su un piazzale di periferia, si scorgeva, durante la passeggiata, qualche palcoscenichino di marionette, si tirava di lungo, senza neanche voltarsi; ma io intravvedevo con la coda dell'occhio, oltre gli spettatori assiepati in piedi in cerchio, strani movimenti che avvenivano su quella specie di tribunicolo, e percepivo incomprensibili suoni rochi, uno starnazzare come di pollaio. Qualche volta un ometto arrivava al margine del marciapiede dove noi passavamo, e ci porgeva un pianerello, aspettando l'obolo. Ma il babbo gli lanciava un'occhiata che faceva desistere quel poveretto da ogni ulteriore richiesta.

In seguito, quando mi sono trovato solo e in grado di regolarmi a modo mio, ho tentato di accostarmi a un teatro di burattini; ma senza più, ossia me ne sono allontanato dopo pochi minuti. E' inutile, anche per talune tendenze, per taluni gusti suscitare l'allenamento, una specie di tradizione; e, in quel campo, avevo dietro di me *tabula rasa*. Senonché *natura non facit saltus*; tutto ciò che si sarebbe dovuto provare, e non fu provato, arriva il momento in cui nasce la voglia di apprenderlo. Anche il teatro dei burattini rientra nelle insostituibili esperienze; e se non si sono fatte ieri, si faranno oggi o si faranno domani. Frequentavo la Università, ossia ero grande e grosso, quando fui preso dalla nostalgia degli spettacoli di burattini, una nostalgia, per l'esattezza, fondata su nulla, su nessun ricordo, ma che poteva riconoscersi per la tenerezza, per lo struggimento. Quei pupazzi di legno, che agivano tirati con dei fili, eccitavano ora smisuratamente la mia fantasia, commuovevano i miei sentimenti, inquinavano nel mio intimo una quasi assurda dolcezza; svegliavano, secondo i casi, entusiasmo o commozione; stabilivano un rapporto, un legame meglio e più che gli esseri umani. Davano un senso di conforto, un calore di carità; e alimentavano a scoprire i segreti delle anime, i tormenti dell'intelligenza. Tutta questa realtà imprevedibile mi fu rivelata, una sera, dai burattini di Podrecca: potenti e sapienti interpreti di verità umana quasi meglio degli attori in carne e ossa, e più schietti, più appassionati, più pietosi.

* *

Ma proprio quando ero riuscito a scoprire il teatro dei burattini, e cominciavo a prendervi gusto, quegli spettacoli diventavano più rari, quasi irreperibili in città, spersi nelle campagne e nei villaggi. Passando in macchina o in treno, si vedeva, qualche volta, quel trabiccolo di palcoscenico eretto in mezzo a un campo, o in uno spiazzaletto dell'estrema periferia; e, se era giorno di festa, una piccola folla sistemata in cerchio, come al solito. Beati loro! Loro chi? quelli che non serravano le marionette o quelli che assistevano allo spettacolo? Certo, si era presi da un languore, da un rimpianto; da un rimpianto, forse, di quel che non si era goduto al momento giusto. Oh, i burattini condannati a sparire! Ma ecco che a Bologna, proprio in questi giorni, hanno un'idea curiosa e geniale: di aprire nel centro della città, nei locali del Museo civico, una rassegna di pupazzi e pupazzetti, burattini di ogni genere e specie... Il dottor Balanzone, Sganapino, Fagiolino, Brighella, Arlecchino, Sandrone, la vecchia Poldara, le streghe di Benevento sono tutti qui con i loro compagni; qui, nelle vetrine colme dei loro enormi nasi e dei loro baffi musi, esposte della loro legnosità più vivs, più fremente se non più tragica della carne umana. E vi si presentano con i loro segreti, con i loro misteri non meno angosciosi di quelli che tormentano i vivi. E non nascondono le miserie, le debolezze; non fanno a gara d'ipocrisia, come succede talvolta in mezzo agli uomini. C'è, naturalmente, chi li protegge, chi li custodisce, e chi li toglie dalla loro immobilità e li fa funzionare. In una sala attigua, infatti, funzionano; e io ho assistito alle loro vicende. Veramente erano le vicende di *Fagiolino ciabattino*. Fagiolino viene presentato estremamente povero, con una sorella da mantenere. Va bene che ha un fratello ricchissimo, ma quello se ne infischia della miseria dei parenti, e non vuole neppur sentire nominare. Così tratta in modo anche un signore che era andato a perorare la causa di un terzo fratello ritenuto morto e invece ancor vivo ma povero in canna. Un nonnulla di pane a quel disgraziato invece non si rifiuta di darlo Fagiolino il ciabattino. E questo gesto fa la sua fortuna, ché quel signore altri non è che il fratello ricco, che occupa nientemeno la carica di Governatore della città. Riconoscimento, abbracci, commozione. Fagiolino riceve un mucchio di ricchezze, in ricompensa della sua bontà; la sorella, lussuosamente dotata, si sposa con un doviziosso commerciante; il fratello cattivo viene privato dei suoi mezzi e gettato in prigione. Sarà perdonato quando avrà capito.

Il pubblico, di grandi più che di piccoli, ha applaudito soddisfatto.

E tutto di una *moralità*, come se ne trovano nella tradizione del teatro, con chiari accenni alle virtù e alle colpe umane. Uno spettatore, che sedeva accanto a me, commentava: «Per ritrovare l'umanità semplice e schietta, bisogna rivolgersi a questi personaggi di legno, ai burattini».

Luigi M. Personè

IMMINENTE L'ABROGAZIONE DELLA LEGGE DI DIVIETO IN FRANCIA

I galli aggressivi e feroci potranno di nuovo combattere

Malgrado le disposizioni i cruenti spettacoli si svolgevano ugualmente nel nord del paese - Un deputato gollista dichiara che «il gallo, fiero combattente, non merita di morire come un pollo» - Gli allevatori e gli osti fanno buoni affari

Dal nostro corrispondente

Parigi maggio.

Gli scontri di gladiatori alati potranno riprendere tra poco nelle Fiandre francesi essendo certa ormai l'abrogazione della legge che, in nome della protezione degli animali, punisce con sei mesi di prigione, più una grossa ammenda, gli organizzatori di combattimenti di galli. Questo barbaro svago appartiene alle tradizioni della regione compresa tra Lilla e il Belgio, soprattutto nei paesetti vicini alla frontiera. I galli sono di una razza particolare ed allevati in un determinato modo affinché siano aggressivi e feroci quando si trovano dinanzi ad un animale della stessa specie. Per renderli più efficaci i proprietari li dotano di sproni artificiali, d'acciaio, lunghi od aguzzi come spade, che penetrano nella carne dell'avversario e la straziano... La lotta è senza quartiere e dura raramente più d'un quarto d'ora.

Donde venga l'usanza non si sa bene. Gli eruditi in questa materia sostengono che l'iconografia cinese dimostra l'antichissima esistenza di tali giochi, i quali, pare, furono portati in Europa dai fenici. Pindaro e poi Marziale ne hanno parlato nei loro poemi, e Cesare ha scritto che costituivano una distrazione nei suoi soldati. Numerose pitture antiche dimostrano infine che i combattimenti di galli erano già organizzati in Fiandra molti secoli fa. All'ora come oggi gli spettatori facevano cerchio intorno ai campioni, e urlavano e li eccitavano...

Poi la legge proibì quei combattimenti, ma il divieto era soltanto teorico poiché il potere traduceva in tribunale soltanto coloro che erano colti in flagrante delitto; e la condanna si limitava ad una multa di poche migliaia di lire. La prigione era esclusa, anche per i recidivi. I giudici tenevano presente la tolleranza che la stessa legge ammetteva per le «corride» nella Francia meridionale, e l'estendevano ai combattimenti di galli, che avvenivano dunque apertamente. Gli organizzatori chiedevano l'autorizzazione al sindaco, che la dava regolarmente, come per una qualsiasi riunione pubblica; i gendarmi assicuravano il mantenimento dell'ordine, e quando potevano assistevano all'incontro. Ogni biglietto d'ingresso pagava la tassa sugli spettacoli... Non c'era nulla di clandestino. Ogni tanto la Società Protettrice degli Animali agiva per far sorprendere un organizzatore in flagrante delitto e costui era condannato molto lievemente. Negli ultimi cinque o sei anni le condanne sono state appena un centinaio, ed è poco in confronto alle migliaia di combattimenti che si svolgono normalmente durante ogni stagione, che va da ottobre a giugno.

Gli allevatori di galli e gli osti ne consideravano quindi soddisfatti. Poi l'anno scorso fu votata la nuova legge che sollevò in tutta la regione del Nord un'ondata di proteste. Gli osti dichiararono che sarebbero stati costretti al fallimento se dovevano rinunciare agli incassi domenicali. Ogni giorno di festa, infatti, i belgi arrivavano in pullman, in automobile, a migliaia, e spendevano molto, a bere, a mangiare. Quella clientela veniva a mancare e la birra bevuta dai contadini e dai minatori della regione non dava più un profitto sufficiente per mantenere la famiglia.

La federazione degli allevatori di galli da combattimento e simpatizzanti, che ha sede a Béthune, raggruppa duecentomila soci e pubblica il giornale Le coq Gaulois, fu incitata energicamente ad agire. I giovani costrinsero il Presidente a dare le dimissioni, giudicandolo troppo remissivo rispetto alle autorità e proposero un'azione a base di petizioni, comizi, manifestazioni varie per far pressione sui deputati della regione parecchi dei quali appartengono alla maggioranza. Durante la precedente legislatura il gollista Van der Meersch aveva presentato persino un progetto di legge per dare uno statuto legale ai combattimenti di galli, ma poi aveva votato come i compagni la legge contro coloro che li organizzano.

I tifosi di questo strano selvaggio oppongono i già citati riferimenti storici alle dichiarazioni fatte l'anno scorso alla Camera da un deputato gollista, il quale affermò che non poteva essere applicata ai combattimenti di galli la stessa tolleranza che alle corse di tori non avendo essi un'analoga anzianità. Ed agli argomenti secondo cui lo spettacolo è barbaro a causa del sangue, si risponde a Béthune che c'è sangue anche nella corrida, nella caccia al cervo, nella strage annuale di fagiani allevati per essere offerti ai fucili dei cacciatori, e anche negli scontri di pugilato. Aggiungono gli interessati che i combattimenti di galli hanno, in Fiandra, il valore di un fatto sociale poiché mettono a contatto diretto gente umilissima e gente ricca, unendoli nella stessa passione e avvicinandoli con le scommesse di poche centinaia di lire.

I più irriducibili vogliono passar oltre alla legge e continuare ad organizzare i combattimenti, ma i temporeggiatori riuscirono a far capire che era meglio agire mediante pressione sui deputati gollisti dicendo chiaramente che non avrebbero avuto alcuna probabilità di essere rieletti se non avessero fatto abrogare la legge contro i coqueleux. Tale metodo è stato efficace. Un deputato gollista ha dichiarato ora che «il gallo da combattimento, fiero combattente, non merita di morire come un pollo»; ed ha presentato poi la proposta di legge intesa a permettere di nuovo i combattimenti nelle regioni dove sono stati sempre una consuetudine.

Per difendere il suo punto di vista il deputato gollista sostiene che i galli allevati per il combattimento muoiono

Le nozze a Roma di Maria Cecilia Gronchi

La ventenne figlia dell'ex-Presidente della Repubblica con lo sposo, il dentista dott. Gianni Digna, dopo le nozze celebrate ieri a Roma. Testimone per la sposa il Presidente Segni (Tel. «Ansa» e «Stampa Sera»)

A cosa può condurre il "sentimento dell'onore,,

Per alcuni baci tra adolescenti uccise due uomini e ne ferì altri due

In un vicolo vicino a casa (in un paese della Sicilia) un ragazzo di 17 anni ed una ragazza di 12 si scambiano affettuosità: interviene, inferocito, il padre della giovane e richiede riparazioni al genitore di lui - Il rifiuto e la sparatoria - Alle Assise viene condannato a 28 anni, ridotti poi in Appello a 21, ora confermati dalla Cassazione

Nostro inviato speciale

Roma, giovedì sera.

Due morti e due feriti costituiscono il triste bilancio provocato da qualche bacio scambiato tra un ragazzo di diciassette anni e una bambina di dodici anni e dalle relative conseguenze «d'onore», proprie della regione in cui la tragica vicenda si è svolta e ha avuto il suo epilogo: la Sicilia. Il padre della ragazza, Angelo Polizzi, dovrà scontare ventuno anni e quattro mesi di reclusione per duplice omicidio e duplice tentato omicidio, avendo la Corte suprema respinto il suo ricorso contro la sentenza della Corte d'assise d'appello di Palermo.

Nella tarda serata del 30 settembre 1956 — questi i presupposti della tragedia — a Borgetto, il diciassettenne Giuseppe Pellerito, fatta scendere dalla sua abitazione la dodicenne Antonina Polizzi, si appartò con lei in un vicolo poco lontano per circa mezz'ora. La madre e un fratello della ragazza si dettero a cercare Antonina, sicché i due ragazzi furono costretti a separarsi facendo così ritorno nelle rispettive abitazioni.

Il fatto passò subito di bocca in bocca e venne a conoscenza di Angelo Polizzi, padre della ragazza. Il quale, otto giorni dopo, organizzò una riunione alla presenza di un testimone, con il padre di Giuseppe Pellerito, Salvatore. «Tra i nostri figli non è avvenuta nulla di compromettente e non vedo la necessità di una riparazione con il matrimonio», disse il padre del giovanotto, e con le sue parole impedì che fosse raggiunto un qualsivoglia accordo e ruppe definitivamente i ponti con la famiglia Polizzi. Le «parti» cercarono di ricomporre la questione a persone autorevoli, impegnandosi a rispettarne le decisioni. La sera successiva i due uomini si riunirono in casa di un comune amico, alla presenza di autorevoli personaggi ivi loro invitati. Nel corso della riunione però, Angelo Polizzi estrasse dalla tasca della giacca una rivoltella e sparò alcuni colpi ferendo Salvatore Pellerito, Francesco Sorosi, Giuseppe Pellerito e Vito Rappa, quindi si diede alla fuga. Poco dopo, i primi due decedettero.

Nel corso della discussione, Salvatore Pellerito, rispondendo al padre della ragazza che pretendeva la riparazione con le nozze, aveva obiettato che, poiché l'iniziativa della conversazione notturna era stata presa dalla ragazza e poiché nulla di irreparabile era avvenuto, suo figlio non aveva nulla da riparare.

Angelo Polizzi aveva allora apostrofato Giuseppe Pellerito con una frase ingiuriosa e lo aveva rimproverato di aver voluto divertirsi con la figlia. Il padre del giovane aveva risposto per le rime provocando l'assurda reazione dell'uomo che aveva cominciato a sparare all'impazzata.

Mentre l'istruttoria proseguiva, l'omicida continuava a non dar notizie di sé. Alla vigilia del processo, Angelo Polizzi fece pervenire al presidente della Corte d'Assise di Palermo un memoriale, nel quale affermava che la figlia gli aveva confessato che l'iniziativa del convegno notturno era venuta dal giovanotto e non da lei e che durante il colloquio con il padre del giovane era stato da quest'ultimo provocato. L'uomo aggiungeva di aver avuto intenzione di sparare soltanto contro Giuseppe Pellerito e non contro gli altri che erano estranei alla faccenda.

Il 22 aprile 1959, la Corte d'Assise di Palermo dichiarò Angelo Polizzi colpevole di omicidio continuato e gli inflisse la condanna a 28 anni di reclusione. L'imputato propose appello invocando le attenuanti della provocazione e dell'aver agito per motivi di particolare valore morale e sociale.

I giudici d'appello della stessa città furono più clementi e ridussero la pena a ventuno anni e quattro mesi. La Cassazione invece ha respinto il ricorso di Angelo Polizzi e ora la sentenza è passata in giudicato.

v. g.

SUI MONTI NEI PRESSI DI SALERNO

I cani poliziotti ricercano una bambina scomparsa da casa

Si teme che la piccola, di quattro anni, sia stata vittima di un bruto

Salerno, giovedì sera.

Sono riprese stamane da parte dei carabinieri, con l'ausilio dei cani-poliziotti giunti da Napoli, le ricerche della piccola Rosa Desiderio, la bambina di 4 anni scomparsa da tre giorni dalla sua abitazione di Siano. Insieme ai carabinieri anche i vigili del fuoco di Salerno, il cui intervento è stato richiesto dal pretore di Mercato San Severino, dott. Bruno Rizzo, da cui dipende il mandamento di Siano, prendono parte alle ricerche. Già dall'alba i vigili hanno iniziato il prosciugamento di alcuni pozzi che sorgono nei pressi dell'abitazione della famiglia della piccola.

Due donne — vicine di casa del Desiderio — hanno concordemente dichiarato d'aver visto verso le 16 di lunedì scorso (mezz'ora prima cioè della scomparsa della piccina) un giovane bruno sui trent'anni, il quale ha mostrato loro una foto dicendo: «Sono un carabiniere: questo è un disertore fuggito da Gaeta. Lo avete visto?». Ai carabinieri non risulta che nella zona siano state effettuate ricerche in tal senso. Le due donne assicurano di non aver mai visto prima l'uomo che si è qualificato per carabiniere.

La scomparsa di Rosa Desiderio, che i familiari chiamano «Rosella», e la presenza del «forestiero», hanno creato in paese — Siano è un piccolo centro montano di circa cinquemila abitanti sulla provinciale Sarno-Castel San Giorgio alle propaggini del Piano d'Alvano — vivo turbamento e allarme. Siano, infatti, nel 1948 fu teatro di due delitti perpetrati da un maniaco sessuale, l'allora quarantatreenne Nicola Esposito, detto «O Sozzo», che fu successivamente condannato a duplice ergastolo dalla Corte d'Assise di Salerno. Le due bimbe — la sorellina Gabriella e Raffaellina Ambrogio di cinque e sei anni — scomparvero da casa rispettivamente il 1° novembre 1948 e il 2 marzo dell'anno successivo. La ricerche e le indagini non approdarono ad alcun risultato positivo. Nel giugno del 1948, «O Sozzo» tentò di adescare un'altra bambina di Siano, Maria Apuzzo di sette anni. Riuscita a sfuggire alla immonda intuizione del bruto, la piccola raccontò ogni cosa ai genitori che denunciarono il fatto ai carabinieri. Nicola Esposito, fermato per la denuncia del padre della piccola Apuzzo, finì per confessare gli altri suoi crimini, indicando anche il luogo dove aveva sepolto le due sorelline Ambrogio.

La scomparsa di Rosolilla fu notata dalla madre Orsola Fiore alle 18,30 di lunedì. Un'ora prima la donna aveva dato alla piccina pane bagnato, companatico di zucchero e la bimba, abbocconcellando la sua merenda, era scesa nel cortile della modesta abitazione, per giocare, come era solita fare a quell'ora, con alcune coetanee. Erano in casa quando Rosolilla è scesa, oltre la madre, le sorelline Anna di nove anni e Maria di sei, e la nonna Maria Leo di settant'anni.

A sera, i genitori avvertirono il sindaco del paese, avv. Leo e il parroco don Gioacchino Iliano. A Siano non ci sono carabinieri. Il sindaco informò della scomparsa il comandante della Stazione di Castel San Giorgio. Insieme ai militari dell'Arma, presero parte alle ricerche, che si protrassero per tutta la notte, circa settecento paesani. Alla luce delle fiaccole e delle torce elettriche, venne battuta la vasta zona montana a ridosso di Siano. Furono fatti ricerche anche presso un acquamanento di stagni che sorgeva ad alcuni chilometri dal paese.

All'ospedale bimbo di 4 anni che beve un litro di marsala

Arona, giovedì sera.

(g. r.) Un bambino di 4 anni, che si era scolato un'intera bottiglia di marsala, è stato ricoverato all'ospedale Trinità di Arona. Il piccolo aveva la bocca spasmodicamente serrata e respirava con fatica, e soltanto dopo qualche ora i sanitari lo hanno dichiarato fuori pericolo.

Il bimbo, Francesco Armenio, da Borgoticino, in assenza dei genitori, trovata e portata di mano una bottiglia di marsala all'uovo, se l'era a poco a poco bevuta fino all'ultima goccia. Quando i genitori — Rosina e Michele Armenio — sono ritornati dalla campagna hanno trovato il bimbo steso al suolo privo di sensi, ed intuito l'avvenuto lo hanno trasportato rapidamente all'ospedale. I sanitari hanno proceduto alle cure del caso e il bimbo dopo una saporitissima dormita è ormai fuori pericolo e vispo come non mai.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, quadrato a Venere. Alcune occasioni saranno invece della insidie seminate sul vostro cammino. State sulle difese, agite con prudenza, consultate con riserva. Ogni decisione sia pesata all'estremo limite della cautela. Sarete in grado di portare un notevole miglioramento alla vostra casa, se così procederete. **Tipi: Sagittario, Ariete e Leone. Sagittario** - *Lavoro:* scartate i vecchi schemi, se volete che le cose si sviluppino per il verso giusto. Dovrete prendere contatto con persone che abitano lontano da voi. *Vita affettiva:* proverete il calore di una vera amicizia che vi ispirerà e vi darà conforto nei momenti di maggiore necessità spirituale. *Salute:* previsioni incoraggianti. La provvidenza sarà con voi. **Ariete** - *Lavoro:* conoscerete un ambiente buono come lavoro, ma difficile da piatare. Ascoltate, non fate apprezzamenti, se volete ricavarne qualche cosa di buono. *Vita affettiva:* probabilità di stringere nuovi legami sentimentali. *Salute:* cura nuove che miglioreranno il vostro organismo stanco. **Leone** - *Lavoro:* rivedete meglio la vostra posizione. Conviene osservare a lungo prima di agire: la precipitazione e la smania dell'indipendenza, hanno lati più negativi che positivi, per il momento. *Vita affettiva:* troverete la via di mezzo per rimanere in concordia e in pace. *Salute:* è opportuno dare riposo alla vostra mente.

Previsioni collettive per i nati del Toro: mattinata promettente per realizzare quanto vi sta a cuore. Le influenze astrali vi assisteranno. **Gemelli:** tentativi di sfondare in trattinata saranno vani. Le ore pomeridiane serberanno liete sorprese. **Cancro:** le difficoltà saranno superate con profitto. Necessità di scartare i pareri altrui, e di affidarsi alla propria intuizione. **Vergine:** ispirazioni liete in campo amoroso. Notizie gioconde. Faccende di casa che si aggiustano e danno consolazioni. **Bilancia:** la rivincita è imminente. Presto otterrete un ricupero ed una restituzione. **Scorpione:** scrivete: questo è il momento per fare delle dichiarazioni, reclami o condanne. **Bilancia:** affare che procura del denaro. **Capricorno:** eliminate dalla vostra mente ogni idea arretrata, se volete migliorare la vostra situazione. In serata verranno appianati assilli affettivi. **Acquario:** rivendicazioni che stanno per attuarsi. Attirerete l'attenzione di buoni amici e avrete le notizie che desiderate. Pesci: ricaverete numerose scottiture, ma in compenso arriverete all'esito desiderato.

Tommaso Palamidessi

Tropic

oli tropicali in lozione Bipantol

Il prodotto di nuova concezione per il vigore e la bellezza dei vostri capelli. Tropic rende i capelli lucidi e splendenti con gli speciali oli tropicali e li tiene a posto per tutto il giorno. Combatte la caduta dei capelli e la forfora con la celebre formula Bipantol.

* Gustave Pierre: il più potente antiparassitario del capello e forfora antibatteri romani.

Cedok l'Agenzia di Viaggi Cecoslovacca Na Prikope 18

VI INVITA A VISITARE

PRAGA

Tariffe aeree turistiche speciali molto convenienti A/R 23 giorni da Roma L. 63.600; da Milano L. 59,100

Servizi JET della LINEE AEREE CECOSLOVACCHE

ČSA Roma, via Bissolati 33, tel. 462908 Milano, via P. da Cannobio 5, tel. 8690246

La moda

Abiti a cappa anche in primavera

Sappiamo benissimo che molte delle nostre lettrici hanno già nel loro guardaroba invernale un abito a cappa, pertanto non ci rivolgiamo oggi a quella ultime, bensì a quella che ne sono sprovviste. Abbiamo detto questo perchè contrariamente a ogni plausibile previsione, la moda di primavera ha riportato ancora una volta alla ribalta tale tipo di abito che tanta fortuna ha avuto nei passati anni invernali. Proprio in questa nostra rubrica — e certamente lo ricorderete — abbiamo avuto occasione di parlarvi di tale foggia impiegata dai maggiori «couturiers» europei e americani non soltanto negli abiti, ma anche nei soprabiti. Ebbene, questi abiti hanno rifatto capolino nelle collezioni di primavera. Ovviamente i modelli presentati sono stati in numero piuttosto esiguo, ciò tuttavia ha provato che la cosiddetta «linea a cappa» non ha ancora esaurito la sua funzione nel campo della moda femminile. Fra questi la preferenza è stata data al «tailleurs» con cappa staccata, abbiamo detto «tailleurs» non a caso. Infatti questi abiti, fatta eccezione per le spalle, ricalcano in pieno la linea del «tailleur».

Il figurino che oggi abbiamo il piacere di presentare alla gentile attenzione delle nostre lettrici è di Handmacher. Il materiale impiegato è un «tweed» di lana morbidissima. La giacca ha di caratteristico i risvolti che sono di lana «beige». La gonna è diritta e raggiunge a malapena il ginocchio.

Come si può notare, si tratta di abito sportivo da indossarsi specialmente fuori città.

La salute

L'aglio e l'intestino

«E' vero che mangiare troppo aglio fa male?».

Al signor Franco G., che ci ha posto tale domanda, rispondiamo che l'aglio, come quello che scientificamente è chiamato «Allium sativum», appartenente alla famiglia delle liliacee, è usato largamente non solo nel campo alimentare, ma anche medico. La medicina popolare, infatti, lo impiega ancora abbastanza largamente come vermifugo, ma si usa pure per clisteri contro gli ossiuri. In un certo periodo, poi, si è tentato persino la cura della tubercolosi con preparati ricavati dall'aglio.

Nel 1721 il Lemery ha fatto questo straordinario elogio dell'aglio: «L'Allium sativum è incisivo, attenuante, scaccia le ventosità, promuove l'urina, fa uscire la pietra dalle reni dopo averla rotta. Consuma la viscosità dello stomaco, sveglia l'appetito. Si applica posto ai polsi nel tempo del freddo o al principio dell'accesso di una febbre intermittente. E' buono, altresì, per consumare i calli dei piedi, applicandolo posto sulla parte».

Stando al Lemery, si direbbe trattarsi addirittura di una «panacea». Pertanto, se lo digerisce, mangi pure cibi conditi con aglio, ma non esageri per riguardo del suo prossimo!

Il cancro del colon

Ci è stato domandato da un nostro lettore quali sono i sintomi del cancro del colon.

Rispondiamo che colui il quale ha la sfortuna di essere colpito da questa terribile malattia soffre di diarrea o stitichezza. Altre manifestazioni possono essere la presenza di sangue nelle feci, dolori all'addome e perdita di peso.

L'aspirina

«Vi sembrerà strana la mia richiesta — ci scrive la signora E. M. — ma desidererei sapere chi ha inventato l'aspirina e quando».

L'aspirina, cioè l'acido acetilsalicilico, fu ottenuta per la prima volta nell'anno 1853 dal chimico alsaziano Karl Friedrik von Gerhard. Il salicilato, però, era noto molto tempo prima. Il suo impiego per abbassare la febbre risale al 1763.

La bellezza

Il trucco per la sera

Approssimandosi l'ora del tramonto, la luce del giorno si va facendo sempre più calda in una sinfonia di tinte nelle quali dominano i rossi accesi e i morbidi toni d'azzurro. In quella avvolgente meraviglia che è il cielo, quei colori finiscono col fondersi lentamente fino a scomparire nel blu sempre più cupo della notte. Ed è prima che l'uomo imparasse a valersi del fuoco per vincere le tenebre, la notte era il regno dell'ombra e del silenzio, ora essa ha perduto parte del suo fascino: gli occhi sfavillanti delle lampade delle grandi città rompono l'oscurità, creando quasi l'atmosfera illusoria di un giorno senza tramonto. Orbene, come la natura muta il suo volto col sopraggiungere della sera, altrettanto dovete fare voi se volete apparire belle anche sotto la vivida luce che si sprigiona da un grande lampadario, oppure da un discreto «abat-jour». Come i vestiti da giorno si riveleranno inadatti, così sarà per il trucco. Di qui la necessità di modificare il vostro aspetto esteriore, intonandovi a quella che è l'atmosfera sottile e romantica della notte. Il vostro trucco dovrà quindi assumere effetti nuovi e potrà essere applicato in maniera più prodiga perchè la luce artificiale tende a smorzare il colorito naturale e a porre in risalto certe tonalità giallastre della vostra pelle di per se stesse antiestetiche.

Per dare alla carnagione un aspetto roseo, è necessario aggiungere un po' di cipria color orchidea a quella usata comunemente durante le ore diurne. Qualora lo preferiate, potrete passare sul viso un leggero strato di cipria perlacea così da fare assumere alla vostra epidermide un meraviglioso effetto di opalescenza.

Anche il rossetto per le labbra è quello per la pelle dovranno essere più vivaci. Portanto sarà conveniente scegliere delle gradazioni dal rosa al rosso scarlatto con una leggerissima sfumatura d'azzurro.

Per gli occhi è possibile poi sperimentare effetti che il giorno sembrerebbero troppo bizzarri. Così vi sarà permesso colorare interamente la palpebra, accentuare la linea ai lati degli occhi e rendere le ciglia più lunghe e splendenti. La medesima intensità di tinte si addirà anche alle unghie, avendo cura però di scegliere una lacca di colore identico a quello del vostro rossetto per le labbra.

Concludendo, la sera dovete forzare il vostro trucco per apparire più belle, attenzione però a non esagerare; otterreste l'effetto contrario.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

L'importo di ogni inserzione commerciale deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante accreditamento nel conto corrente postale n. 2/1858 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.

Agenti compositi in tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi assegni che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cancelliere privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette d'abbono essere fornite per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile evitare l'intestazione a matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «spererebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO metalli e forniture. Ferraro, Ristori 16, Torino, tel. 888-807.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, seghetrici elettriche, tipo Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipetor, via Cigna 2, telefono 481-012.

CANCELLI su misura, cancellate, tondo cemento armato, pannelli, materiali diversi occasione. Borgo Dora 49, tel. 39-069. A49381

CARRELLO elevatore 500 kg. scappio ottime condizioni vendesi. Telefonare 524-322. O43

COMPRESSORE Reims litri 400 e saldatrice Cifra al silenzio nuovissimi vendo occasione. Telef. 983-3 dopo ore 19. A49483

FORNO elettrico a tunnel, lunghezza mt. 11, KW 18, completo di nastro elettrico di controllo e regolazione, occasione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino».

IMPORTANTE industria costruzione conto terzi, imperniabili e pantaloni quantitativi illimitati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

IMPRESA vende compressore Savigliano tonnellate 5 febbricazione 1963 funzionante. Telefonare 334-833.

LIMATRICI corsa 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni vende Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.

LITOGRAFI offset super rapide nuove primarie fabbriche tedesca formato carta cm. 56 x 76 produzione 6000 copie consegna immediata. Interprint, via Melchiorre Gioia 84, Milano.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

TELESALVAMOTORI aria, olio, salvainterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32 tel. 874-668

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, conitatori. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Vetra, via Perugia 46, telef. 257-950.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. O297

TERMOIMPIANTI, bruciatori, caldaie, scambiatori, refrattari, aspirazione, pompeggi. Bonca, tel. 595-980.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI in mensilità (sino 10 volte valore automezzo anche (pubblicato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza, Piscotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 750-202, 779-825. O930

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ufficio, Mercanti 10, telefono 40-879.

A. AZIENDA per potenziamento costruzioni importantissimi complessi elettromeccanici di vasto impiego, cerca combinazione apporto 25-30 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». O265

A. ITALFIDI, Principe Tommaso 8, telefono 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.

A. 5.000.000 diluiscono cedo negozio primaria frutta verdura garantito 70.000 giornaliere. Riva, via Massini 1. C16

A tassi bancari concediamo prestiti, massima riservatezza. Finanziaria Tatti, Andrea Doria 9, tel. 318-131.

AFFARISSIMI per motivi familiari vendesi pastificio. Telefonare 886-351.

AFFITTASI convenientemente o vendesi mulino a cilindri avviatissimo, zona Asti/ano. Telefonare 858-398.

APIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai, Finanziamenti immobili, autovetture. Serietà, segretezza. O683

ALBERGO ristorante bar affarone cedo convenientemente. Borra, Corso Alberto 42. O109

ATTENZIONE boutique centrale stile barocchino ottimo lavoro redditizio cedesi urgente causa soggiorno 5 milioni 200.000. Balma, Sacchi 34.

AVVIATISSIMA bottiglieria esportazione alloggio adatto tre persone, redditizia, poche spese, cedesi ragioni salute. 5.800.000. Telef. 41-685 Ceppelli, Palestro 3. A48631

AVVIATO negozio abbigliamento femminile cedesi 3.200.000 trattabili causa maternità. Actis, Cernaia 40, telefono 528-156. A48579

BAR angolare centrale fortissimo incasso cedesi motivi salute. Telefono 528-584. O300

BAR angolare su piazza mercato, forte incasso cedo. Telefonare 527-976.

BAR drogheria avviatissimo Rozzano ottimo posizione ideale cedesi. Telefonare 338-494. A49551

CAUSA divisione società cedesi negozio licenza confezione signora bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino». A49174

BAR superaccessoriato modernissimo alloggio zona Vanchiglia vendo. Telefonare 872-819. O904

BRUTTO!!! centralissimo, causa urgenti motivi direttamente cedo 1.500.000. Tel. 334-385. O46

CARTOLERIA, penne stilografiche, centrale, avviatissimo, cedesi affarone 1.700.000. Frana, Carmine 28.

CAUSA assenza titolare cedesi avviata lavanderia tintoria con 40 serramenti. Telefonare 269-830.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Raccolta corriere spedizioni fortissimo reddito cedesi occasione. O434

CEDESI albergo bar ristorante, importante centro Piemonte, 16 camere, 100 coperti, edificio nuclei familiari, ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino». O927

CEDESI avviatissimo mercerie maglieria. Via Donato 24. A48288

CEDESI drogheria causa ritiro commercio incasso 50.000. Tel. 766-931.

CEDESI laboratorio ferramenta a galenico in Torino specialità mutuamente introdotte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3572 — Torino».

CEDESI rubacchiera vari permessi centro importante vicinanze Torino; fortissimo reddito. Telefonare 511-400.

CEDO ferramenta utensileria idraulica alloggio 1.500.000 arredamento merce. Tel. 847-885. A48166

CEDO gerenza commerciabile fortissimo utile eventualmente cedersi quota a uno o più persone case nuove. Tel. 657-504. A48542

CEDO negozio acconciature S. Rita. Telefonare 521-613, 389-810.

CEDO urgentemente bar superaccessoriato biliardo. Telefonare 294-785 ore 15-17. A49563

COMMESTIBILI tutte licenze zona commerciale, incasso 60 mila giornaliere vendesi anche dilazionando. Telefonare 683-538. A49610

DARE gerenza negozio frutta verdura Aeronautica. Telefonare 799-755 ore 13,30-15. A49379

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede mercerie reddito 300.000 mensili, 3.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panificio, adatto nucleo familiare, redditizio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede commestibili 50.000 giornaliere garantite, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere salumeria gastronomia zona commerciale. 1.800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 160.000 giornaliere garantite, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede allontanando albergo bar ristorante, adatto nucleo familiare, 80.000 giornaliere garantite. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pensione centrale, 27 letti, reddito netto 500.000 mensili. 12 milioni. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere pastificio avviatissimo, alloggio 1.800.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere elettrodomestici radio tv. 1.700.000. O927

DISPONENDO 4-5 milioni compartecipazioni in gerenza, oppure cartoleria semplice, serietà assoluta. Trattasi direttamente. Tel. 273-810.

DROGHERIA centralissima, ultratrentennale, locali rinnovati, cedo causa vecchiaia, senza merce, sicura sistemazione famiglia. Eventuale permuta cascinetta. Telefonare 693-042.

FRUTTA verdure scantinato, retro abitabile, incasso 40.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 186.

INVESTIMENTO immobiliare cedesi albergo e condizioni ottime in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8150 — Torino». A49013

LATTERIA, bar, specialità moderna ristorantino attivo reddito dimostrabile cedo causa maternità. Tel. 720-885. A49535

MERCERIA, abbigliamento, zona Francia, incasso 30.000, alloggetto, cedesi affarone 2.800.000. Frana, Carmine 28. O284

NEGOZIO confezioni lavorazione sartoria cedo causa decesso 2.000.000. Telefonare 655-793. A49098

NEGOZIO parrucchiere vendesi oppure gestione avviatissimo in Lungo Dora Cassilanti, via Pindemonte 106, 851-662 Torino. A49292

OCCASIONE vendo cromatura nuova via Passalis 21, Telefonare 273-756.

OCCASIONISSIMA causa espatrio cedesi salone ed officina concessionaria auto. Telef. ore 11-17 751-780.

PORTA Nuova cedo piccola pensione a persone sole o coniugi. Tel. 654-508. A48546

PORTA Nuova, primizie, liquori, drogheria affarone cedo. Tel. 537-976.

PROFUMERIA moderna, buon incasso, unica zona, alloggetto cedesi 3 milioni. Frana, Carmine 28.

SALUMERIA gastronomia avviatissima, alloggio, causa salute cedesi. Masino, via Bellezia 7. A49156

SALUMERIA piazza gran mercato forte lavoro cedesi Carena, Sommacampagna 8. A49538

STABILIMENTO enologico, zona Monferrato, forte capienza, disposto trattare con ditte serie e qualificate per deposito o combinazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A48478

TABACCHERIA ampiare modernissima, incasso 1.200.000 settimanali, forte reddito, alloggio, cedesi affarone 19.500.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA incasso 800.000 settimanali, reddito 4.000.000 annui, cedesi occasionissima 12.000.000. Frana, Carmine 28. O284

TABACCHERIA modernissima, incasso 1.200.000 settimanali cerca abile gerente. Frana, Carmine 28.

TINTOSTIRERIA centro commerciale avviata causa salute svendesi 400.000. Tel. 364-603. A49432

VENDESI edicola giornali, posizione centrale, 400 copie. L. 5.000.000 trattabili. Telefonare 856-238.

URGE vendere bar superaccessoriato biliardi alloggio richiesta 5.000.000. Telefono 761-403. A49194

VENTIMIGLIA passeggiata mare causa malattia cedesi deposito vasto licenza alimentari piatta frutta vini liquori piena bibite. Rivolgersi agenzia Sicilia, telefono 31-138.

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. CENTRO S. Paolo vendiamo alloggio 1 camera cucina cucinino servizi terrazzo tutti comforts perfetto stato, 5.300.000 affarone. Trattasi Angiolin, Nizza 9. O252

A.A.A. OCCASIONISSIMA vendiamo 3 alloggetti 1 camera cucinetto servizi ultimati 1° maggio vicinanze Lungo Po Antonelli volendoli affittare ottimo reddito 4.400.000 cadauno. Tratta Angiolin, Nizza 9. O252

A.A.A. VENDIAMO 3 grandiosi locali 1° piano centralissimi in palazzo con 3 ingressi edificati a piccola industria 50.000 mensili ottimo impiego capitale 7.300.000. Tratta Angiolin, Nizza 9. O252

A.A. ACQUISTA contanti alloggi piccoli, grandi, qualsiasi. Tel. 546-087.

A. ABBIOGNANI acquistare alloggi (contanti), rilevo anche compromessi. Telefonare 41-418. O188

A. ABBIOGNANI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Tel. 535-534.

A. ACQUISTA alloggio privato piccolo grande qualsiasi contanti. Telefonare 515-241. O246

A. ALLOGGETTO (barriera Milano) camera, cucina, ripostiglio, 2.850.000. Telefonare 515-205. O874

A. ALLOGGI negozi liberi affittasi vende impresa via Don Cavallo 7 Grugliasco. Alto reddito. Telefonare 790-351, 785-288. A48179

A. ALLOGGIO cambierei grande con piccolo qualunque zona. Tel. 518-738.

A Borgaretto (Stupinigi) 3-4 km. da grandi complessi industriali vendesi alloggi due vani, cucinino, ripostiglio, servizi, 3.600.000, altri tre vani stessi servizi 5.400.000, grandi, volendo box. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-398. O118

A GRUGLIASCO, ZONA CENTRALISSIMA, ALLOGGI 3-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. OCCASIONE ECCEZIONALE, VENDE IMPRESA DIRETTAMENTE, 1.650.000 CAMERA. TELEFONARE 784-929.

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 7 camere, negozi, cantine Rivoli, XXV Aprile ang. via Carli, vendonsi, mutuo. Telefonare 958-342, 390-474.

(Continua a pag. 6)

Il propellente dell'era spaziale, Boron, ha preso il suo posto tra le scoperte veramente decisive della scienza al servizio dell'industria. Formula completamente nuova, Boron è l'entusiasmante risultato pratico delle ricerche condotte negli Stati Uniti per i propellenti missiliatici: è la potenza che conquista gli spazi, domata e messa al servizio del vostro motore.

La Caltex, colosso dell'industria petrolifera mondiale, è orgogliosa di aver immesso questo propellente nel mercato europeo dopo l'entusiasmante successo decretato da milioni di automobilisti in Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Stati Uniti, con vetture europee e, naturalmente, americane.

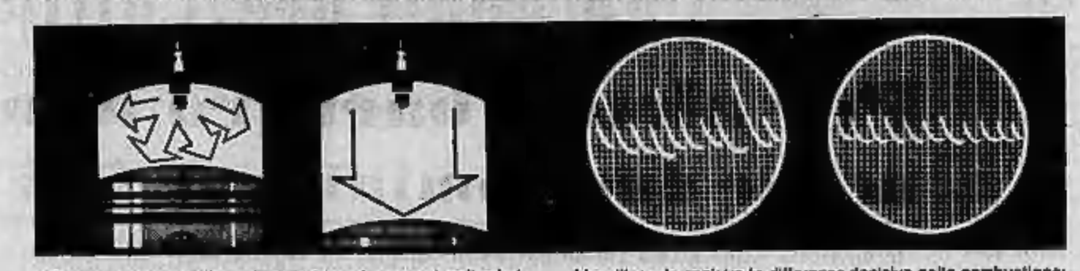
LA COMBUSTIONE UNIFORME

La combustione uniforme è la fondamentale proprietà di Boron: bruciando con assoluta uniformità, il propellente Boron non solo riduce al minimo i depositi carboniosi, ma anzi trasforma e utilizza anche quelli. Con Boron la natura stessa della combustione cambia: si ha una diffusione perfetta nella camera di scoppio e, di conseguenza, lo sfruttamento integrale della potenza-ottano. Evitate le preaccensioni, prontezza della partenza, dinamismo nell'accelerazione, tenuta dell'alto regime.

Il propellente Boron, in vendita al prezzo della 'super', rende di più e offre altre economie. La combustione uniforme significa infatti: candele più pulite, più lunga vita delle valvole, maggior protezione dall'usura.

Un'ulteriore riprova che Boron non è un'altra 'super' ma il propellente tutto nuovo: dalle utilitarie alle grosse cilindrate (e persino dai motoscooter al fuoribordo) tutti i motori a scoppio traggono da Boron decisivi vantaggi di economia e potenza. Il vostro motore, nel suo nuovo regime di propulsione, farà sentire a voi che lo comandate un nuovo slancio: è Boron, il propellente dell'era spaziale, oggi in tutte le stazioni Caltex d'Italia e di altri otto paesi d'Europa.

Fate subito il vostro primo pieno di propellente Boron!



A sinistra, schema dell'urto di molle 'super' convenzionali sul pistone; a destra, l'impulso compatto del propellente Boron.

L'oscillografo registra la differenza decisiva nelle combustione: a sinistra, quella di molti carburanti convenzionali; a destra, la combustione uniforme del propellente Boron.

CALTEX

BORON

UN DINAMISMO NUOVO CHE SI CONCRETA IN ECONOMIA

Domenica votano 881.000 cittadini della nuova regione a statuto speciale

Le elezioni nel Friuli-Venezia Giulia hanno un'importanza politica nazionale

E' la prima consultazione di una forte aliquota dell'elettorato italiano dopo il voto del 28 aprile dello scorso anno Impegnati gli otto partiti tradizionali, più tre liste locali che non dovrebbero raccogliere molti suffragi - L'incognita del psiup - Secondo le previsioni, non dovrebbe essere difficile costituire una Giunta di centro-sinistra

L'ing. Virnuzzi, presidente dell'IFAR, illustra all'on. Moro e Trieste il nuovo Centro professionale IRI durante l'inaugurazione. Alla sinistra del Presidente del Consiglio è il ministro Bo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Roma, giovedì sera.

Domenica 881.044 elettori (419.691 sono maschi e 461.353 femmine) si recano alle urne nelle cinque circoscrizioni del Friuli - Venezia Giulia (Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo) per dar vita, col proprio voto, alla quinta Regione a statuto speciale (le altre quattro sono Sicilia, Sardegna, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta).

E' un fatto politico rilevante. Non solo perchè è l'atto di nascita di una nuova Regione a statuto speciale. Non soltanto perchè segna un ulteriore passo in avanti verso il decentramento del potere e, quindi, della democrazia. Ma anche perchè — e quest'ultimo aspetto non è certo meno importante degli altri — esso permette ai partiti di sentire il polso dell'opinione pubblica un anno dopo i risultati, in parte sorprendenti, del 28 aprile 1963.

A ridosso delle «politiche» dell'anno scorso ci furono le «regionali» in Sicilia e non portarono, come era facile prevedere, sorprese degne di rilievo. Seguirono poi amministrative per la più di modestissima portata. Ora, ad un anno dal 28 aprile, dopo 12 mesi di meditazione sui risultati delle «politiche» e dopo 6 mesi di governo coi socialisti, una regione di 1.204.298 abitanti, con quasi 900 mila elettori, è chiamata a scegliere, e a giudicare, tra le politiche dei vari partiti. Se si aggiunge che, assieme alle regionali del Friuli-Venezia Giulia, domenica si terranno amministrative in comuni con una popolazione complessiva di oltre 100 mila abitanti, si vede bene che quella del 10 maggio sarà la «prova del 9» del 28 aprile.

Questa prova confermerà gli orientamenti dell'anno scorso, o dimostrerà che essi sono ormai superati; darà la misura delle ripercussioni che la polemica Mosca - Pechino ha avuto tra la massa degli iscritti al pci; chiarirà l'incidenza, in sede elettorale, della scissione del psi. Ce n'è abbastanza, ci pare, per fare della consultazione di domenica prossima un avvenimento cui si guarderà, con interesse e forse trepidazione, non solo da Trieste, Udine e Gorizia, ma anche da Roma.

Previsioni precise sui risultati e sulle indicazioni che verranno dalla prova del 10 maggio rischiano di essere azzardate. Si può tuttavia considerare — dopo aver dato un'occhiata al quadro politico della Regione — quali saranno gli elementi favorevoli e sfavorevoli per i vari partiti.

Circa 900 mila elettori — tanti sono i cittadini del Friuli - Venezia Giulia che si recheranno alle urne — rappresentano circa un trentesimo degli italiani che hanno diritto al voto. Undici forze politiche si contenderanno questa porzione dell'elettorato italiano. Sono: dc, psi, pci, psdi, pri, pli, pdium, msi, psiup, movimento indipendentista, unione slovena, unione della nuova Europa. L'unione slovena si presenta solo a Trieste e Gorizia. Unione della nuova Europa e movimento indipendentista sono presenti nella sola circoscrizione di Trieste.

Per avere un'idea della scarsa influenza che questi tre movimenti avranno sui risultati regionali non sarà inutile aggiungere qualche chiarimento sulle loro caratteristiche politiche e sul seguito che, finora, hanno saputo raccogliere. Il movimento indipendentista è filo-jugoslavo. Nelle ultime amministrative ottenne a Trieste 4125 voti, pari al 2,19 per cento. Nelle «politiche» del 28 aprile raccolse, su scala regionale, 4261 voti, pari allo 0,5 per cento. L'unione slovena, formata da slavi anticomunisti, ebbe 4869 voti (2,58 per cento) nelle amministrative di Trieste e 5678 voti (0,7 per cento) in tutta la regione lo scorso 28 aprile. Quanto all'unione della nuova Europa è un movimento di nuovo conio, nato da una scissione di estremisti del msi triestino. Si propone di trasformare l'Italia in una specie di Stato gollista, ma al massimo crederà i 1661 voti ottenuti dal pdium a Trieste nello «pollicino» (questa volta nel capoluogo di regione i monarchici non sono presenti con una loro lista).

Non occorre dire di più, ci pare, per dimostrare che anche nel Friuli-Venezia Giulia i protagonisti della prova elettorale saranno esclusivamente i partiti a carattere nazionale. Il più forte tra questi partiti è, anche su scala regionale, la dc. Il 28 aprile 1963 ottenne 341 mila 825 voti, pari al 42,8 per cento. Il maggior partito di opposizione, il pci, raccolse, nella stessa occasione, 146.762 suffragi, pari al 18,3 per cento. Ed ecco i voti che andarono agli altri partiti: psi 109 mila 364 (13,6 per cento); psdi 80.851 (10,1 per cento); pri 7886 (1 per cento); msi 51.163 (6,4 per cento); pli 45 mila 448 (5,7 per cento); pdium 7840 (1 per cento); altri (indipendentisti e sloveni) 10.678 (1,3 per cento).

Se, per avventura, questi risultati (dati dalla partecipazione alle urne del 93,9 per cento degli elettori) si riproducessero fedelmente il 10 maggio, la dc avrebbe a disposizione tre possibili soluzioni: un bicolore coi socialdemocratici (che disporrebbe di una maggioranza del 53,7 per cento); un centro destra (con il pli, il msi e il pdium, la dc arriverebbe al 55,7 per cento); o un quadripartito di centro-sinistra con dc, psi, psdi e pri. Questa ultima soluzione godrebbe di una maggioranza vistosa: il 67 per cento. Sarebbe, inoltre, in armonia con la maggioranza del Parlamento nazionale. Dovrebbe quindi apparire alla dc come la più opportuna. In ogni caso il maggior partito del Friuli-Venezia Giulia (e del paese) dovrebbe escludere il centro destra, sia per il modesto apporto di forze che pli, msi, pdium sarebbero in grado di fornire (in tutto il 13,1 per cento), sia per il carattere ancora più fascista che in altre regioni del movimento sociale.

Ma se i risultati del 28 aprile non verranno confermati? Per quanto riguarda la formazione della giunta regionale le previsioni dovrebbero restare le stesse, dato che, ad esempio, una contrazione dei voti delle forze di centro-sinistra, non potrebbe mai essere tale da impedire a tali forze di costituire la maggioranza. Piuttosto mutamenti nella forza elettorale dei vari partiti potrebbero avere conseguenze politiche nazionali. Ma sia di questi eventuali mutamenti, che della loro possibili conseguenze ci occuperemo in un prossimo articolo.

Mario Pinzauti

Le hanno rubato il neonato

La signora Dora Franczak lascia affranta, col marito, la clinica di Chicago dove le è stato rapito il suo bimbo. La settimana scorsa una donna vestita da nurse è entrata nella sua stanza e ha preso il bimbo dicendo di doverlo portare alla visita medica. Vane finora le ricerche (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Nessuno li aveva fermati

Da soli nella rete due contrabbandieri di tabacco a Vercelli

VERCELLI, giovedì sera. (m. n.) Due contrabbandieri torinesi di sigarette sono caduti nella rete della polizia e questo grazie alla loro temeraria audacia. Ieri sera lungo lo stradale Vercelli-Novara pattugliavano i militi Luigi Tramontano e Domenico Colangelo della «stradale» vercellese, quando transitava una «1600» targata Napoli. A bordo due giovani, identificati poi per Giorgio Savaretto di 22 anni e Pietro Sascia di 23, abitanti entrambi a Torino. Mentre il Sascia, che era al volante, frenava di colpo, il Savaretto scendeva a precipizio e porgeva ai due militi una patente.

Che cosa significava questa straordinaria premura nell'adempiere a una richiesta che non era stata fatta? Ci doveva essere qualcosa di poco chiaro. Mentre uno dei militi esaminava la patente, l'altro si avvicinava alla vettura. Il Sascia cercava allora di ripartire ma il milite balzava svelto sull'auto e strappava le chiavette dal cruscotto, bloccandola. Uno sguardo all'interno e tutto appariva chiaro: c'erano tre «bricolle». Contenevano 82 chili di sigarette.

I due venivano accompagnati a Vercelli e consegnati alla locale guardia di finanza, che li dichiarava in arresto.

Trascinato in giudizio dal sindaco e dal medico condotto

Il farmacista di Murazzano accusato di aver venduto medicinali scaduti

Il pretore di Ceva dovrà accertare se veramente il sanitario somministrò antibiotici deteriorati - L'imputato si difende adombrando una congiura ai suoi danni - Rimborsò il prezzo della ricetta per placare il cliente e non già riconoscendosi colpevole - Perché il fatto fu denunciato solo sette mesi dopo e senza che alcuno avesse subito danni?

Nostro servizio particolare

Murazzano, giovedì sera.

Uno dei più noti e stimati farmacisti dell'Alta Langa, il dott. Tullio Cavaccio di 50 anni, nativo di Sebenico, in Dalmazia, ma trapiantato da decenni in Piemonte, deve comparire lo prossimo settimana dinanzi al pretore di Ceva per difendersi da una accusa grave e, per la sua reputazione professionale, infamante: quella cioè di aver smerciato medicine di cui era scaduta la validità e quindi deteriorate e pericolose per l'altrui incolumità. Inutile sottolineare che il dottor Cavaccio si proclama innocente e, respingendo con sdegno l'addebito, adombra il sospetto che l'accusa tragga origine dalla malvagità di qualche persona che vorrebbe la sua rovina.

Ed ecco in breve i fatti, che, per la prima volta conosciuti fuori della ristretta cerchia di Murazzano [illegible] abitanti), non mancheranno di mettere a rumore non soltanto l'Alta Langa, ma l'intera categoria dei farmacisti rurali. Il 28 novembre dello scorso anno il sindaco di Murazzano, l'ingegnere quarantaduenne Irma Broccardo, inviava al Ministero della Sanità e al Procuratore della Repubblica di Mondovì un esposto nel quale si affermava che molti mesi prima il dott. Cavaccio aveva venduto, a due clienti, antibiotici in pastiglie ed in fiale per iniezioni la cui validità era da tempo scaduta. Il grave atto d'accusa portato davanti all'autorità giudiziaria ed a quella amministrativa centrale recava allegata una dichiarazione dell'ufficiale sanitario e medico condotto, dott. Mario Ferrero, a riprova del grave addebito. Questa attestazione porta la data del 23 aprile 1963, e perciò il primo cittadino di Murazzano abbia atteso ben sette mesi prima di renderla di pubblica ragione è una circostanza che il pretore probabilmente vorrà veder motivata. L'esposto-denuncia, pervenuto ai destinatari, provocò ovviamente due inchieste. Ma, mentre dell'indagine amministrativa condotta dal Ministero della Sanità ancor oggi non si sa nulla, si conoscono invece le conseguenze dell'inchiesta del Procuratore della Repubblica di Mondovì, sfociata nel rinvio a giudizio del farmacista di Murazzano dinanzi al pretore di Ceva, competente per territorio, non soltanto per violazione [illegible] vigenti leggi sanitarie, ma altresì per i reati di cui agli articoli 442 e 443 del Codice penale — commercio e somministrazione di medicinali guasti — che prevedono una condanna da sei mesi a tre anni di carcere, elevata di un terzo se la somministrazione è avvenuta [illegible] dolo.

I retroscena di questa clamorosa vicenda non trapelano ovviamente dalle carte processuali, e probabilmente gli stessi protagonisti non hanno intenzione né interesse di spiegarli. La difesa del farmacista avrà comunque buon gioco a mettere in dubbio la rivelazione dell'accusa, che ha trovato soltanto due clienti — Aldo Cuniberti, e Costantino Biestro — i quali sostengono che le medicine erano già scadute di validità, mentre ve ne sono altre centinaia in paese (frequentata nell'estate anche da una numerosa colonia di villeggianti) perfettamente soddisfatti dell'operato del farmacista.

Il dott. Cavaccio, come si è detto, respinge sdegnato ed addolorato l'addebito che lo costringe a comparire sul banco degli imputati. Trattandosi di una piccola farmacia rurale — osserva a sua difesa — ho sempre avuto modo di controllare accuratamente i medicinali che mi pervenivano dal grossista e che poi vendevo. Per le scatole di iniezioni o di pastiglie, quindi, nessuna possibilità di errore. Che una fiala potesse essere scaduta, non lo posso escludere, ma la responsabilità in questo caso non può essere addebitata a me ma all'industria farmaceutica produttrice.

L'imputato nega anche di aver ammesso, in presenza dei Cuniberti, il proprio «errore» e spiega di aver rimborsato il prezzo della medicina — poche centinaia di lire — unicamente perché il cliente ponesse termine alle sue lamentele: un gesto cioè cortese, che ora l'accusa cercherà di far apparire come una confessione di colpevolezza. Ma, è il caso di chiederci, le medicine scadute e secondo il capo d'imputazione anche deteriorate, ebbero qualche conseguenza per i malati? Sembra di no, ed agli atti non c'è infatti alcuna perizia medico-legale che sostenga il contrario.

Le farmacie rurali conducono notoriamente una vita stentata. Molte sono costrette a chiudere i battenti ed uno scandalo come quello che sta per essere giudicato in pretura non giova certo a ridare fiducia ad una categoria disperata della classe sanitaria.

g. d. m.

Moro parla oggi a Trieste, Saragat a Gorizia e Udine

Tutti i leaders meno Togliatti impegnati negli ultimi comizi

Il segretario del pci costretto a Roma da ragioni di salute e dalle preoccupazioni per l'insuccesso della missione dei comunisti italiani a Mosca, a proposito del dissidio russo-cinese

Roma, giovedì sera.

Siamo alla vigilia di un sondaggio elettorale di una certa importanza, per il quale si sono mobilitati tutti i partiti politici. Domenica prossima, 10 maggio, oltre un milione d'italiani saranno infatti chiamati alle urne: circa novecentomila nel Friuli e Venezia Giulia per eleggere il primo Consiglio regionale, e 102.740 in 29 comuni sparsi in tutto il Paese, di cui sei con popolazione superiore ai diecimila abitanti. Questi ultimi, nei quali si voterà con il sistema proporzionale, sono: Nicastro e Taurianova, in Calabria; Melfi in Lucania; Veroli nel Lazio; Orbetello in Toscana e Pavullo nel Frignano in Emilia.

La campagna elettorale nel Friuli e Venezia Giulia è giunta, oramai, alla stretta finale che vede impegnati anche i maggiori leaders governativi: oggi Moro parla a Trieste e Saragat a Gorizia ed Udine.

Tra i segretari dei partiti, solo l'on. Togliatti non ha partecipato alla campagna elettorale nel Friuli e Venezia Giulia per le condizioni di salute, ma anche perché sembra piuttosto preoccupato di fatto che la posizione assunta dal pci sul conflitto russo-cinese non ha trovato adesione al Cremlino. Si era scherzato un poco a Montecitorio sulla difficile missione della delegazione del pci, guidata dall'on. Pietro Ingrao, recatasi a Mosca. «Il suo è un compito "ingrao"», s'era detto. E ingrato si è rivelato. I sovietici vogliono il vertice anti-Mao e, prima o dopo, il mondo comunista si spaccherà. Infatti Krusciov, che è in viaggio verso l'Africa dove tra qualche giorno potrà piede per la prima volta, vuole, tra l'altro, neutralizzare la recente missione africana del luogotenente di Mao, Ciu-En-lai.

Con la prospettiva dell'anatema a Mao e, quindi, della divisione del mondo comunista, Togliatti non ha dunque molto tempo per preoccuparsi del voto dei friulani.

Il quesito al quale si attende una risposta dal «sondaggio elettorale» della giornata del 10 maggio e della mattinata dell'11 è questo: la tendenza dell'elettorato che si manifestò oltre un anno fa, il 28 aprile 1963, alle elezioni politiche, comincia a mutare? In quelle elezioni, come si ricorderà, si ebbe una avanzata di liberali, socialisti democratici e comunisti, mentre i due maggiori partiti della coalizione di governo, il democristiano ed il socialista, ebbero non difficoltà in posizioni.

Ci è stata, nell'ultimo anno, una evoluzione dell'elettorato? I socialisti del psiup riacquistano ed erodere in qualche modo la posizione del psi? E le liste locali raggiungeranno suffragi a quelle dei partiti a carattere nazionale? Sono tutti interrogativi ai quali una risposta verrà data ben presto. Quello che fin d'ora sembra definito è che i quattro partiti che formano la coalizione di governo e cioè il democristiano che ha posizioni eccezionalmente forti nel Friuli, il socialista, il socialdemocratico ed il repubblicano, conquisteranno una maggioranza che consentirà loro di dar vita — se la vorranno — ad una solida Giunta regionale di centro-sinistra.

Vittorio Statera

Decisa la fusione fra Godiasco e Rivanazzano

Si uniscono due Comuni rivali per l'avvenire di Salice Terme

Programma: creare il centro della balneo-terapia assistenziale

DAL NOSTRO INVIATO

Salice Terme, giovedì sera.

Salice Terma diventerà Comune? La ridente località termale è per il momento solo una frazione di Godiasco, nell'Oltrepò pavese, mentre si estende anche in parte nel circostante territorio di Rivanazzano. Questa situazione ha dato luogo nel passato a non poche polemiche che hanno finito per determinare rancori e [illegible] campanilistiche. Come capita sovente in casi del genere, gli abitanti di Salice ritenevano di essere trascurati dal Comune al quale versavano le imposte.

Oggi questi ricordi appartengono al passato e, fiduciosi nel vecchio detto «l'unione fa la forza», Rivanazzano, Godiasco, Rocca Susella e Montesegale, hanno deciso di unirsi sotto il nome di Salice Terme, creando un unico Comune in grado di portare un effettivo contributo allo sviluppo della zona, senza dispersione di forze e di mezzi. Già si parla di concordi programmi amministrativi e dopo le elezioni dell'autunno saranno iniziate le pratiche per l'auspicata fusione dei Comuni.

In attesa che gli eventi maturino, le Amministrazioni comunali di Rivanazzano e Godiasco si sono impegnate intanto a riconvertire il gettito tributario fornito da Salice, detratte naturalmente le spese generali, in opere pubbliche ed iniziative destinate a favorire il processo di evoluzione e lo sviluppo della località balneo-termale.

Salice Terme aspira quindi a diventare una cittadella del termalismo sociale ed un ambizioso programma dovrebbe portare all'utilizzazione di trentamila metri quadrati di terreno per la costruzione di alberghi, di case di cura, di ristoranti, di cinematografi, il tutto per gli assistiti degli enti previdenziali.

Nel 1961 il Ministero delle Partecipazioni statali rilevò gli impianti della stazione termale e l'ente autonomo di gestione programmò immediatamente un piano di valorizzazione e di rilancio. Salice, che da 15 anni si dibattava in una preoccupante crisi economica, sul giro di due anni riguadagnava il terreno perduto. Gli ospiti sono ora raddoppiati e gli stessi abitanti di Salice si sono tassati (al di fuori delle normali contribuzioni comunali) per favorire lo svolgimento di manifestazioni. Oltre un milione di metri quadrati di terreno edificabile sono stati acquistati da privati — milanesi, genovesi e torinesi — che hanno provveduto a costruirvi strade, fognature, acquedotti. Anche i 19 sindaci dei Comuni della vallata collaborano attivamente a questa opera di rinnovamento.

Si costruiscono palazzi, alberghi, ville ed un apposito consorzio sta anche realizzando un aeroporto turistico-commerciale. L'Amministrazione provinciale di Pavia ha assegnato una riserva di caccia ed una di pesca, ed il Ministero del Lavoro ha istituito una scuola alberghiera frequentata quest'anno da un centinaio di allievi. Nonostante la congiuntura, ci sono dunque compiuti a Salice passi da gigante; sotto la guida del prof. Giovanni Savoretti, consigliere delegato e direttore generale delle Terme e presidente della delegazione dell'Ente «Pro-Oltrepò», la stazione, con il rinnovo delle sue attrezzature, si avvia a diventare uno dei più qualificati centri termali italiani.

g. l. p.

Le suore inseguono per i campi il ladro

Castelfranco V., giovedì sera.

(z.) Un'accanita caccia al ladro hanno ingaggiato ieri pomeriggio le suore di Barcon di Castelfranco Veneto, nel cui asilo infantile il mariuolo s'era introdotto, mentre la religiose si trovavano in chiesa raccolte in preghiera. Il lestofante veniva sorpreso dalle monache nel momento in cui si impossessava in un ufficio di 4 mila lire. Con agilità scimmiesca, il ladruncolo scavalcava la finestra e, calandosi dalla grondaia, raggiungeva il cortile prendendo poi la via dei campi.

Ma le suore non desistevano e si davano all'inseguimento, spalleggiate dai passanti. Giunto in riva ad un torrente lo sconosciuto si gettava nelle profonde acque riuscendo a raggiungere l'altra riva e a dileguarsi.

10 maggio

Festa della Mamma

Tutto ciò che non Le avete detto, tutto quello che volete dirLe, ditelo oggi: è la Sua festa, la Festa della Mamma, e i Baci Perugina glielo diranno per voi con dolcezza.

a tutte le mamme regalate

BACI PERUGINA
in ricche confezioni speciali e nelle classiche scatole azzurre da L. 300-500-750-1000 1500-2000-2500

CELLE Ligure uno tre locali servizi nuovissimi vendo Andreoni Varese.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO; 30% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 20% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 25% MUTUO 10 ANNI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 3, TEL. 878-626, 871-880.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, acc. Collini, XX Settembre 17 telefono 511-597. O929

CORSO Duca reg. sens. Recentissima vendita diretta appartamenti lussuosi, salone 2 e più camere doppi tripli servizi con doppio ingresso, rifiniture accuratissime, consegna ottobre. Rivolgersi in cantiere. Tel. 781-301.

CORSO Traiano condizioni assolute concorrenza vendonsi razionali signorili alloggi tagli diversi, rifiniture accuratissime. Mutuo trentennale. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616, 325-036. O223

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquisto contanti alloggio centrale, periferia. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquisto contanti negozi vendesi, periferia. O927

FABBRICATO industriale (zona Unica) reddito 11% 100.000.000 irrisibili. Telefonare [illegible]

FIAT Mirafiori (parcheggi) prossimi ospitalieri vendonsi convenientemente facilitando alloggetti 1-2 camere servizi. Mutuo ventennale. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616. O223

GASSINO Torinese privato vende terreni centralissimo costruibile. Telefonare 519-124. A50899

GRUGLIASCO, Damiano Chiesa 16, vendesi casa 7 camere più mq. 700 terreno, 11.000.000, Tel. 783-028 ore 19-21. A49540

IMPERMEABILIERA negli e corricioni Gay Astati, Maroncelli 8, telefono 690-588. O76

IMPIEGO CAPITALE COLONNA CINQUE APPARTAMENTI DA 4 CAMERE OLTRE CUCININO VENDESI. FACILITAZIONI PAGAMENTO. REDDITO GARANTITO PER DUE ANNI: 5%. TELEF. 511-388.

IMPORTANTE SOCIETA' COSTRUZIONI VENDE PALAZZO SIGNORILE SU CORSO 240 CAMERE, NEGOZI, MAGAZZINI. FACILITAZIONI MUTUO, CONSEGNA SETTEMBRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 292 — TORINO».

IMPRESA acquista terreno edificabile 30-50 vani cambio camere. Telefono 510-777. A49545

IMPRESA costruisce casette ad acquirenti lotti terreno in Pianezza zona deprezzo ogni comodità, mutuo S. Paolo, altre facilitazioni pagamento. Telefonare 288-042.

IMPRESA ing. Derossi prenota corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-338.

IMPRESA vende alloggi mutuari, 3 camere, tinello, cucinotto, pronti luglio, corso Traiano. Telef. 334-933.

IMPRESA vende in via Lavagna quasi angolo corso Tassoni seminterrato mq. 200 circa, e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

INDUSTRIA CONFEZIONI TORINESE ACQUISTEREBBE MQ. 2000 COPERTI USO LABORATORIO. RISPONDERE: «PUBBLICITA' STAMPA 292 — TORINO». A50349

LAIGUEGLIA ceda contratto alloggio pronto due camere servizi. Telefonare 480-206. A49388

LOCALE libero tratto corso Casale autorimessa privata magazzino vendo. Telefonare 655-782. O1000

LOCALI per negozi, depositi, ampie vetrine, vendiamo via Tripoli 10 interno 21. Telefonare 553-483.

LOTTINI per villette progetti approvati vendonsi. Benmauro Grugliasco, Telefonare 694-208. A49398

LOTTINO, Orbassano, mq. 500 progetto approvato villetta vendesi. Telefonare 526-449. A49396

LOTTO terreno direttissima Lanzo progetto casetta bifamiliare (posizione 1000 mq.) 3.000.000 volendo metà vende privato. Telefonare 33-601.

LOTTO terreno panoramico 15 km. Torino edetto villetta vendo con servizi comodità. Telefonare 520-385.

MONCALIERI, RADIALE SUD, RENDONSI TRE APPARTAMENTI 5 CAMERE, IMPIEGO CAPITALE, 2 RICHIESTA MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, REDDITO GARANTITO PER DUE ANNI: 5%. TEL. 510-426.

MONCALIERI vendesi terreno mq. 1500 zona residenziale L. 6000. Tel. 653-878. A49460

MURI negozi latteria, panetteria, affittati 60.000 mensili, bloccanali 9.000.000. Telefonare 581-694.

MURI negozio nuova costruzione affittato lire 60.000 mensili impresa vende garantendo reddito 6,50 per cento. Telefonare 286-578.

MURI negozio casalinghi, affittato 70.000 mensili vendesi 12.500.000. Telefonare 581-694. O927

NECESSITANDO realizzo capitali vendesi 5.500.000 alloggio nuovo Leumann, 3 camere servizi affittato 350.000. Telefonare 575-287.

NEGOZI centrali, Palermo 14, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Visite 17-17. Telefonare 384-424.

NEGOZI posizione commercialissima vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Nicola Fabrizi 25. Telefonare 384-424. O89

NICHELINO vendesi terreno con progetto lire 170.000 camera. Telefonare 521-302. O981

NIZZA Canelleti occasionale vendita alloggi 3-3 camere servizi costruzione signorile pronta estate. Facilitazioni di pagamento. Mutuo ventennale. Com. F.A.I., tel. 526-821, 510-616, 693-671. O223

OCCASIONE alloggio 4 camere salone doppi servizi divisibile studio abitazione garage casa signorile corso semicentrale vende privato trasferendosi. Telefonare 553-860.

OCCASIONE impiego capitali prenoto alloggetti 2.300.000 camera stabile veramente occasionale costruzione pronto estate. Telefonare 53-691.

OCCASIONE vende Rosata 1.900.000 camera cucina libera Fiat Mirafiori. Tel. 487-055. O

OCCASIONE, precollinare alloggio con parco, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppie uscite, vende direttamente impresa. Tel. 545-469. O304

ORBASSANO, zona mista vendonsi mq. 17.000 terreno, strada asfaltata. Telefonare 694-208.

PINEROLO, imprese vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-824. Pinerolo 0121-70285. O198

PRIVATO vende camera cucina cantina consegna subito. Via Piave 12, Varna. A49433

RARA occasione vende terreno industriale in Torino, mq. 14.000, lire 29.000.000. Telefonare 545-132.

SANREMO, Condominio del Golfo in meravigliosa posizione prospiciente mare vendonsi signorili appartamenti, I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; Sanremo, tel. 84-145. O270

SANREMO palazzo Altovelo strada Solaro ultimi signorili alloggi vendonsi. Mutuo ventiquinquennale. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; Sanremo, tel. 84-145. O270

SANREMO, via Nizzero 40, vendonsi ultimi funzionali alloggi. Facilitazioni pagamento. I.P.I.T., S. Quintino 4 bis Torino, tel. 53-000; Sanremo, telefono 84-143. O270

SANREMO vicinissimo balneare prospiciente vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, terrazzi, Mutuo. Scrivere: Strone, Pubblicità 5 R, Sanremo.

SPORTINO via Bodoni 12 vendesi convenientissimi alloggi soleggiati, 2-3 camere, servizi. Mutuo ventennale. Rateazioni. Com. F.A.I., telefonare 526-821, 510-616. O223

SPOTORNO privato ceda vende due camere servizi 5.900.000. Telefonare 553-249. A18202

TERRENI Cumiana progetti approvati vendonsi costruzione, prezzi agiornati. Tel. 598-827, 393-987.

TERRENO appaltare via Chatillon, progetto approvato, licenza costruzione, 20.000 mc. abitazione, 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 526-151. O157

TERRENO costruzione civile 200 camere, mutuo garantito, privato vende miglior offerente. Tel. 591-358 ore 13-15. O304

TERRENO fronte corso Francia, progetto approvato camere 250 privato vende, permuta anche trilocale. Telefonare 527-429. A49371

TERRENO per casette 18 km. Torino panoramico pianeggiante privato vendesi 800 lire al mq. Tel. 894-073, 893-483. A50710

TERRENO industriale civile vicinanze Torino progetti approvati pizzoli e grandi lotti vende industria meccanica causa realizzo Edilmeccanica. Telefonare 241-095 ore 10-12.

TERRENO lotti 25 km. Torino altezza 700, volendo ville vendo. Telefonare 527-976. O109

TERRENO per casette Cumiana fronte strada comunale zona panoramica comodissima valorizzata vendo lire 900 al mq. Telefonare 523-058.

TERRENO per villette ottima posizione Rivoli Rivalta vendo. Telefonare 655-782. O1000

TERRENO pianeggiante pareggi via Sabaudia mq. 1570 progetto villa 10 camere vendo. Telefonare 586-294.

TERRENO ai zarzo progetto approvato permuta convenientissimo. Telefono 292-277. A49438

TERRENO ZONA CROCETTA ALTAMENTE SIGNORILE, POSSIBILITA' GRANDE COMPLESSO VENDESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3475 — TORINO».

TORINO Ovest Rainero ultimi alloggetti signorili due camere; tinello, cucinino vendesi garantendo reddito 5%. Mutuo ventiquinquennale. Com. F.A.I., telefon. 528-821, 510-616.

ULTIMI signorili alloggi alto livello tagli diversi vendiamo piazza Massaua. Facilitazioni pagamento. Mutuo trentennale. Com. F.A.I., telefonare 528-821, 510-616. O223

ULTIMO alloggetto una camera, tinello, cucinino, servizi nuova costruzione vendesi facilitando. Com. F.A.I. telefono 528-821, 510-616.

ULTIMO alloggio 1 camere, tinello, cucinino, bagno, vendesi facilitando. Telefonare 528-821, 510-616.

VARAZZE Piani d'Invrea S. Giacomo località incantevole vendonsi alloggi sul mare pronti per prossimo estate terreni per ville. Per informazioni telefonare 20-973 dalle 16 alle 18.

VARAZZE vendo nuovi appartamenti avanti tasse. Facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino. 21555

VENDESI, Lalli, cascina 2 giornate zone industriale. Telef. 210-402.

VENDESI alloggio nuovo, servizi, completi, 5° piano, senza ascensore. Telef. 727-407. A49411

VENDESI attico 3 camere tinello servizi abitabile subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite via Lombroso 19. O223

VENDESI attico centralissimo 600 mq. oppure permutasi con impresa costruzione capannone. Tel. 510-220.

VENDESI corso G. Agnelli 22, alloggi signorili, 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457.

VENDESI ULTIMO ALLOGGIO CHIUSURA FRAZIONAMENTO COSTRUZIONE SIGNORILE DUPLEX CINQUE CAMERE SALONE QUADRUPLI SERVIZI MUTUO TRENTENNALE, VIA POMBA ZONA RESIDENZIALE TRANQUILLA. FIN-VAL TORINO, MONTEPIETA' 2, TELEF. 537-410, 537-411. O209

VENDO direttamente casa soleggiatissima 25 camere termo centrale bagni scala marmo, zona corso Agnelli, 48 milioni. Telefonare 580-935.

VENDO in blocco 4 alloggetti zona Aeronautica grandi giugno, escluso intermediari. Telefonare 722-204.

VENDO terreno zona Bertolla mq. 2100 in cambio alloggi. Tel. 722-204

VENDO zona Lucento uno due alloggi due camere cucina e servizio, Telefonare 722-187. A49478

VENDONSI alloggi stesso stabile zona Francia da 2 a 4 camere più servizio libari subito. Telef. 758-931.

VIA Cigna esatta vicinato due camere tinello servizi 7.900.000 dilazionato. Telefonare 62-479. A50937

VILLA nuova mezza montagna con grande parco, privato vende. Telefonare 769-058. O50797

VILLA nuova panoramica 200 mq. vicinanze Torino vende con terreno. Telefonare 520-385. O65

VILLA precollinare, zona Monte Cappuccini, lussuosissima. Ampissima vista panoramica, mq. 420 su unico piano padronale comprendenti 7 camere, salone, hall, tripli servizi, tre spogliatoi-guardaroba, terrazzo-veranda coperta dominante Torino; più mq. 420 piano inferiore comprendente camere e servizi servitù, sale giochi, studio, rimessa, dispensa. Giardino mq. 2000. Nuova costruzione. Vendesi 95.000.000 mezzo mutuo. Telefonare 766-865. O177

VILLA Rivoli salone 4 camere 1200 giardino strada asfaltata vendesi 19.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A46504

VILLA S. Mauro signorile due alloggi indipendenti vendesi anche separatamente nuova costruzione. Telefonare 558-880 ore serali.

VILLAGGIO Edelweiss, Cravera Susa, 1 km. da Chiamonte, quota 750, una moderna residenza a tranquillità in traversata nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi pronti subito, in palazzine con giardino, riscaldamento centrale: due camere, servizi 4.800.000; tre camere servizi 6.800.000 meno mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi. 1.100.000 camere, mutuo, stessa cassa, vendonsi alloggi signorili. Telefonare 730-636. O212

1.900.000 svendesi camera cucina gabinetto interno, entrata, anticasa. Telefonare 550-538, 595-240.

4.000.000 camera tinello servizi via Borgaro vende Rosata. Tel. 487-055.

5.200.000 due camere tinello libere occasione via Boccardo rialzato vende Rosata. Tel. 487-055. O326

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 318-738. O974

A diplomatico straniero referenziatissimo abbisogna alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 310-220.

CAMERA cucina qualsiasi zona, possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-681. O71

CERCANO proximi apusi piemontesi due camere tinello servizi paraggi Stadio, 3 Rita, Sovielice, Gallmberti, Re Umberto. Referenziatissimi. Telefonare 396-383. A50892

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cautionando. Tel. 544-461.

CERCO ultimo alloggio camera tinello, cucinino zona Francia. Indicare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

PROSSIMI sposi referenziatissimi abitabbero camera, tinello, servizi (baviera Milano). Telef. 515-205.

RIVA via Maxini 1. Tel. 513-888, terza alloggio ammobiliato indipendente. O18

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi, Tel. 765-800.

VILLA o alloggio collinare 5, Vito Cavaretto 8 camere signorile abitabile subito. Telefonare 694-846.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ALBERGO alloggi libari, moderne case, L'Argus, Lavagna 40.

A.A. RIVA via Maxini 3, affitto alloggio nuovo volendo ammobiliato. A due signorine affittasi in barriera Milano da giugno a 40.000 mensili alloggio nuova ammobiliato, camera tinello servizi. Richiedersi cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino».

ACCURATI autotrasporti personale qualificato ditta sicurezza, convenienza. Telefonare 851-098 Gai.

ADIACENZE palazzo Esposizione di luglio a 120.000 mensili affittasi alloggio signorile ammobiliato due camere salotto tinello doppi servizi doppio ingresso. Richiedesi cauzione. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 Torino».

AFFITTANSI capannoni con ampio cortile vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 736-793 dalle 21 alle 22.

AFFITTANSI corso Corsica 11, alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O908

AFFITTANSI giugno camera tinello bicamere tinello corso Traiano. Esigonsi referenze, componenti famiglia, posto lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

AFFITTANSI locali centrali adatti esposizione vendita qualsiasi genere, ampi negozi e semiinterrati mq. 1300. Via S. Donato 56 (cantiere).

AFFITTANSI via Tirreno sesto piano tre camere tinello cucinino altre due camere tinello cucinino abitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A49497

AFFITTANSI 19 camere nuova uso pensioni Piazza Ligure. Tel. 751-256

AFFITTASI alloggio due camere tinello e accessori libero subito via Tripoli. Telefonare ore pasti al 685-028.

AFFITTASI Crocetta, due camere cucina soggiorno bagno. Tel. 581-894.

AFFITTASI magazzino 100 mq., Lanzo-Mann, via Mompantero 1, telefono 732-518. A49582

AFFITTASI modernissimo capannone mq. 750 circa più servizi ed uffici zona Mirafiori. Telefonare 342-134.

AFFITTASI negozio retro fittegiato via San Marino 92. Tel. 393-127.

AFFITTASI piccolo negozio Semirita 15.000 mensili. Tel. 595-884.

AFFITTASI semiinterrato mq. 1700 anche divisibile, per industria o deposito. Telefonare 581-894.

(Continua a pag. 8)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A Settimo terreno industriale fronte statale piccoli grandi lotti. Telefono 273-571. O266

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, agevolazioni più mutuo. Visite via Lamarmora 19. O735

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) spaziosi alloggi signorili 1-2-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Donare, Garibaldi 39. O943

ABITABILE due camere cucina servizi 5.200.000 borgata Parella.

ABITABILE subito corso Ferrucci 5 camere servizi 10.000.000. Telefonare 779-435. A48654

ABITABILE subito vendesi (zona Francia) due camere, salone, cucina, servizi. Telefonare 515-205.

ACQUISTIAMO alloggi o costruzioni impiego capitale alto reddito. Telefono 510-777. A49545

ACQUISTO contanti alloggio due camere tinello cucinino. Indicare grandezza, località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino».

ACQUISTO (contanti) da privato camera, mansarda, piccolo alloggio. Telefonare 874-643. A49380

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita). Telefonare 323-140.

ADIACENTE piazza Castello, vendesi libero, cinque camere, cucina, terme, bagno, occasione. Massaglia, Milano 10. O973

ADIACENZE corso Francia (Cascina Vica) panoramicissima incantevole prospiciente grande piazzale alberato, giardini, vendo costruende signorile casa camere 210. Forte reddito. Frazionasi a richiesta per acquisto scala camera 50. Simoncini, Re Umberto 5, telefono 43-870. O169

AERONAUTICA svendesi camera tinello cucinino servizi 4.500.000, libero settembre. Telef. 797-401.

AFFARONE vendesi alloggio 1 milione 800.000 per camera Valle Susa, 30 km. da Torino. Telefono 761-736. A49451

ALBERGO ristorante, bar nuovo costruzione, prospiciente mare, ultimato maggio vendesi Spotorno mq. 1800, 20 camere con bagno, salone ristorante, bar, cucina, 5 camere servizi albergo. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 547-502 ore ufficio.

ALLOGGETTI fronte piazza Risorgimento 25, 1-2 camere servizi terme bagno ascensore vendonsi convenientemente. Facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Telefono 364-424.

ALLOGGI altamente signorili, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, grandi, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente accuratissima vende impresa. Telefonare 53-601.

ALLOGGI centrali, Palermo 14, vendonsi 2-3-4 camere terme bagni autoriscaldamento 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telefonare 384-424. O89

ALLOGGI Edificanda Crocetta, via Bobbio 14, 3-7 camere, biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

ALLOGGI completi lussuosi signorili 2 e 5 camere, servizi, vende direttamente impresa. Via Beaulard angolo via Lera. Telefonare 545-469.

ALLOGGI Edificate via Tirreno 155 interno 11, 1-2-3 camere, tinello, signorili. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGI Edificate via Coppino ang. Campiglia (borgata Vittoria) 1-2-3 camere, tinello. Facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

ALLOGGI Michelino nuovi abitabili vendonsi camere tinello 3.900.000; 3 camere 5.800.000. Tel. 522-043.

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino casa moderna tutti comforts, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Strada Vanaria 218. Telefonare 297-142, 60-816. O204

ALLOGGI signorili in Grugliasco via Gramsci 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo. Telefonare 31-758.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediata, vendo direttamente impresa via Filadelfia ang. via Tripoli, telefono 393-108. O468

ALLOGGI signorili da 100 e 200 mq. in finizione via Gian Francesco Re angolo via Valgioia zona signorilissima at residenziale con giardino e zona verdi vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni pagamento. Telefonare 722-558. O216

ALLOGGI signorili panoramici 2-3 camere salone cucina doppi servizi impresa ing. Derossi vende corso Unione Sovietica 63, tel. 328-775.

ALLOGGI signorili 2.500.000 vano vendonsi via Mombasiglio ang. via Rovereto (S. Rita); visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140.

ALLOGGI signorilissimi (via Cristalliera) pronti settembre, 145.000 mq. Telefonare 515-316. O159

ALLOGGIO (borgo Rossini) due camere, cucina, servizi, 4.600.000. Telefonare 515-205. O574

ALLOGGIO centro Crocetta, 220 mq. 5 camere, camera donna, due ingressi, doppi servizi. Vende 25.000.000. Gabetti 12, Settembre 12. O177

ALLOGGIO (corso Sebastopoli) libero, 2 camere cucina 6.050.000. Telefonare 515-316. O139

ALLOGGIO (Grugliasco) due camere, tinello, 3.000.000 contanti, rimanenza dilazione. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO libero (via Vado), due camere, cucina, 5.100.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO (Meduana Campagna) camera, tinello, servizi, occasione, 4.200.000. Telefonare 515-205.

ALLOGGIO nuovo via Venaria libero camere tinello servizi vendesi 4 milioni 200.000. Telefonare 522-043.

ALLOGGIO Pianezza, nuovo 3 camere, cucina, entrata, bagno. Giardino privato. Vende 8.900.000, Gabetti, XX Settembre 12. O177

ALLOGGIO piazza Vittori, nuovo, camera tinello, cucinotto entrata, bagno, ripostiglio, mq. 60, due aria, vendesi 5.200.900, Telef. 654-105.

ALLOGGIO signorile libero piano rialzato. Corso Tassoni 5 camere vendo. Telefonare 655-782. O1000

ALLOGGIO signorile vuoto via Rubassomero 9, 3 camere cucina servizi 9.300.000 compreso mutuo 2.300.000 Telefonare 547-502. O914

APPARTAMENTI 1-2 camere, tinello, servizi. Lussuosissimi, 1.450.000 camere più mutuo 6000 mensili. Nuovo centro residenziale commerciale Grugliasco, via Pannaibo angolo Michelangelo. Visite loro assenze Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTO salone due camere, cameretta, cucina doppi servizi vendiamo in signorilissimo palazzo fronte piazza Benefica. Com. F.A.I., telefono 528-821, 510-616. O223

APPARTAMENTI spaziosissimi, corso Lombardia angolo via Foligno 2 camere cucinotto servizi 4.600.000, 3 camere cucinotto servizi 6.900.000. Posizione straordinaria, signorile. Levante ponente, fronte giardini. Capolinea tram 14, Abitabili luglio. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, telefono 575-044.

ATTICO camera tinello (via Piossasco) reddito 7%, 4.150.000. Telefonare 515-318. O159

ATTICO salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157

AUTORIMESSA mq. 2000 zona S. Rita ottimo investimento alto reddito vendesi. Telefonare 323-140.

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, mutuo. Telefono 851-823.

BELLI ai economici alloggi, condominio zona Crocetta, due tre, quattro camere più cucina e servizi prenotasi via Spallanzani n. 18. Telefonare 592-629. A49519

BERGEGGI alloggetto ammobiliato sul mare vendesi. Tel. 918-305.

BORGO S. Paolo, vicinanze nuovo centro direzionale vende casa civile 40 camere più servizi, lire 70 milioni. Telefonare 545-152. O860

BORGO Vittoria basso fabbricato luminoso ma. 110 corredato corrile vendesi 6.500.000. Telef. 582-694.

BORINGHIERI in costruendo signorile immobile vendonsi ultimi alloggi tagli diversi. Facilitazioni pagamento. Mutuo ventennale. Com. F.A.I., telefonare 528-821, 510-616, 334-225.

CANTIERE Michelangelo, via Baretta ang. via Michelangelo, Grugliasco, continuano le vendite di alloggi veramente signorili: 2-3-4 camere, servizi. Vendita diretta. Tel. 785-268, 388-878. O259

CASA abitabile Cavembrado (Asti) panoramico, riposantissimi sul cantiere, luce, acque, legnature, vendesi orto. Vendesi due milioni cinquantamila trattabili. Scrivere: Biancardi, corso Svizzera 14, Torino.

CASA campagna, 4 vani, rustico, 6 giornate prato e bosco posizione panoramica incantevole Serra Bielle (alt. 900 mt.) permutasi con alloggio 2 camere tinello, servizi, riscaldam., zona semiperiferica o vendesi adeguatamente. Tel. 796-223 ore pasti. A49468

CASA centralissima, signorile, cinquanticinque camere, negozi, magazzini, garages, 6.000.000 reddito, 135.000.000. Regioniera Furbatto, Piazza Lagrange. O140

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefon. 350-310.

CASA Semmariva Bocca, fiancheggiante strada provinciale Torino. 9 camere grandissime, latrina, cortile, luce, acqua. Vende 5.500.000, Gabetti, XX Settembre 12. O177

CASCINA 25-30 giornate acquisterebbe dottore pagamento contanti. Astenersi immobiliare Sibona, Secchi 42, telefono 506-131. O917

CASCINE Vica in nuova costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendonsi direttamente alloggi 2-3 camere servizi, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466.

CASETTA precollinare 30 km. Torino 4 vani giardino privato vende. Telefono 918-310. A48749

CENTRALISSIME alloggi signorili vendonsi nuova palazzo via Nosini ang. S. Giulia. A49463

CENTRO Crocetta via Nave 5 imprese ing. Derossi vende alloggi signorili prossima consegna.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, APPARTAMENTO PRONTO 5 CAMERE VENDESI CONTANTI 2.500.000 OLTRE MUTUO 10 MILIONI; ALTRO 4 CAMERE E CUCININO, CONTANTI 2.300.000 OLTRE MUTUO 9.200.000. TELEFONARE 515-426. O83

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 298-898, 981-812.

1° Premio PHILIPS PAGELLA TV

PHILIPS PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

PERCHE' PHILIPS?

Perchè Philips, costruttrice di apparecchi impiegati come mezzo di svago oltre che di informazione e divulgazione, vuol rendere omaggio all'opera di quanti concorrono alla diffusione del mezzo televisivo offrendo ore di sana e serena letizia al vasto pubblico dei telespettatori. Un segno di riconoscenza, quindi, di una grande Società Internazionale che, attraverso la continuità di studi e di esperienze, ha sempre perseguito il progresso ed il benessere dell'umanità. Riconoscenza per coloro che hanno tratto dalle possibilità offerte dalla tecnica il modo di rendere più piacevole l'esistenza di milioni di famiglie.

Il "Premio pagella TV" verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione un vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

BUONUMORE

— Ma che storia!... Il libro non apriva bene?...

— Ho trovato questo povero zano abbandonato, e non ho voluto lasciarlo fuori al freddo!...

— In gennaio ho rubato 43 automobili... Se mi avessero lasciato svolgere la mia attività, avrei risolto da solo il problema della circolazione!...

— Hai già appeso il quadro della mamma?...

— Il signore starebbe benissimo con i baffi...

DOMANI COMINCIA LA REQUISITORIA DEL P. M.

L'ossessione dell'ergastolo comincia a pesare sul Ferrari

Ieri, commentando l'arringa dell'avvocato di parte civile Settimio Bruna, ha detto: «Se mi credono pazzo, mi chiudano in un manicomio per dieci anni e non se ne parli più» - Poi ha aggiunto: «Se si dovesse rifare il processo, andrebbe diversamente»

Imperia, giovedì sera.

Oggi ricomincia il processo del bitter. Domani, alla ripresa, incomincerà la sua requisitoria il rappresentante della legge, il dottor Sanso. Egli parlerà sicuramente anche sabato, e non è escluso che soltanto nell'udienza di lunedì possa concludere le sue argomentazioni e formulare le richieste. Inoltrerà la corte a condannare Renzo Ferrari all'ergastolo?

Sebbene in teoria le anticipazioni siano inammissibili, tuttavia, da molti segni, si ha motivo di ritenere che la sua requisitoria si concluderà proprio con la terribile parola: ergastolo. Non è una notizia filtrata attraverso indiscrezioni, è semplicemente una deduzione desunta dal significato di numerose contestazioni mosse dal dr. Sanso ai testi e ai periti durante il dibattimento: contestazioni che, collegate fra loro, indicano chiaramente il proposito di sostenere una affermazione di piena colpevolezza.

Queste giornate dedicate alla requisitoria sono ossessionanti per l'imputato. Egli non le nasconde, pur sforzandosi di mostrare la consueta disinvoltura. Ieri, primo dell'inizio dell'udienza occupato per intero dalla requisitoria dell'avvocato Bruna, egli commentava con un sorriso forzato: «Adesso cominciano le bordate... prima quelle della parte civile... e poi che cosa non dirà contro di me il P. M.?». Quando ci fu l'intervallo per consentire all'avvocato Bruna di prendersi un po' di riposo prima di concludere la sua arringa, l'imputato commentò con uno dei suoi difensori, l'avvocato Moreno: «Io fondo non ha calcato troppo la mano». Tutta la prima parte dell'arringa del patrono della parte civile era stata dedicata, infatti, all'esame tecnico del processo, all'analisi degli indizi, per dimostrarne la piena validità.

Le «bordate», per usare l'espressione dell'imputato, dovevano ancora venire: ed egli le ha dovute ascoltare poco dopo quando l'avvocato Bruna, con abilità ma con vigore, ha trattato la parte più scottante: il movente, sostenendo che il Ferrari, nella folle, irresistibile passione per la donna che lo voleva abbandonare, si propose di avvelenare l'Allevi. Il marito, che era il solo «delicolo giuridico» al conseguimento dello scopo cui mirava, il possesso esclusivo dell'amante. Egli ascoltava costernato, e la costernazione si fece più cupa; quando udì svilupparsi l'ipotesi secondo la quale il piano criminoso, con ogni probabilità, contemplava anche l'intento di mistero una seconda vittima: Giuseppe Mattei, il rivale pericoloso.

Al termine dell'udienza il dr. Renzo Ferrari era poco meno che disfatto, [illegible] gli occhi cerchiati, quasi febbricitanti. Commentò: «Ma allora, se mi credono pazzo, mi chiudano per dieci anni in un manicomio e non se ne parli più...». In queste parole si scorge la prima, indiretta confessione del terrore con cui egli, nel suo intimo, in questi giorni sia ossessionato dalla possibilità di essere condannato all'ergastolo: esso perchè l'ipotesi di un periodo di dieci anni da trascorrere in un manicomio è la contrapposizione, forse inconsciamente cercata, all'altra [illegible] ben più terribile: quella a vita. Prima che i carabinieri lo accompagnassero fuori dell'aula, egli ha aggiunto una frase: «Se si dovesse fare un'altra volta il processo andrebbe diversamente...», ma non spiegò che cosa [illegible] dire con queste parole di significato oscuro.

L'enigma della personalità di questo accusato, che ha dato l'impressione di essere impassibile anche nei momenti più drammatici del processo, forse incomincia a trovare qualche chiarimento. Abissi di terrore si nascondano forse dietro la maschera della ostentata disinvoltura.

Lo si intuisce anche dalle concise risposte che egli dà quando gli viene rivolta qualche domanda. Per esempio, quando ieri gli abbiamo chiesto: «Quali sono le sue condizioni di spirito?» si è limitato a dire: «La capirà anche lei: aspetto...».

Riesce sempre a dormire la notte?».

«Nel complesso, sì...».

«Com'è la sua vita in carcere, nelle giornate in cui non c'è il processo?».

«Non si fa niente tutto il giorno».

«Tra i detenuti ha trovato qualcuno con il quale le piace discorrere?».

«No: l'ambiente è quello che è».

Sull'andamento del processo ripete l'opinione ormai nota: si dice convinto che tutto si sia svolto sotto l'influenza del preconcetto che egli sia colpevole.

Le prossime giornate saranno per lui ancora più difficili, anche per il motivo che il P. M. farà scheggiare nell'aula, ben più insistentemente di quanto sia stato fatto finora, il tema orrendo che è alla base di questa tenebrosa vicenda: l'atroce, raccapricciante morte di Tino Allevi. E' la tragedia umana che, al di fuori dell'appassionante gioco degli indizi, proietta sul processo la sua luce pietosa e sinistra.

Furio Fasolo

Renata Lualdi (in primo piano) ascolta assorta l'arringa del suo avvocato, senatore Settimio Bruna (Moisio)

CURIOSO CAPOVOLGIMENTO DI PARTI

La polizia di Tolone pedinata dai malviventi

Una rete di sfruttatori di donne (ora scoperta) ha potuto prosperare controllando i movimenti degli agenti - Gestiva cinque «case chiuse» clandestine della città e forse aveva diramazioni in tutta la Francia

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Una «società» di Tolone per lo sfruttamento delle donne, composta di tre persone, guadagnava più di seicentomila lire al giorno e disponeva di un'organizzazione per controllare la polizia. La vasta rete degli agenti e degli ispettori del commissariato centrale, infatti, erano controllate giorno e notte; i poliziotti venivano pedinati da un «dipendente» dell'organizzazione il quale telefonava di quando in quando per segnalare la direzione che essi prendevano, dava eventualmente l'allarme, e ne risultava che quando arrivavano all'albergo sospetto tutto era stato messo in ordine dal direttore e dal personale.

La «società» possedeva ben cinque alberghi nelle stradette della città bassa, chiamata «la piccola Chicago», frequentate soprattutto dai marinai e da gente losca. I cinque alberghi erano stati trasformati praticamente in altrettante case che la legge non tollera e in ogni ragazza un'organizzazione perfetta.

Ogni albergo aveva alla testa un direttore, pagato con un modesto fisso di 50.000 lire al mese a cui si aggiungevano, però, 250 lire per ogni cliente. Interessati in tal modo al «buon funzionamento» dell'azienda, si adoperavano per farla rendere il più possibile. Le «conversazioni» dovevano durare al massimo dieci minuti. In capo a tale spazio di tempo si accendeva una lampadina e il visitatore sapeva che doveva andar via subito. Se non obbediva si ricorreva ad altri mezzi più persuasivi.

Il direttore del locale teneva una contabilità in piena regola, registrando tutte le entrate, e due o tre volte al giorno uno dei «soci» procedeva ad un controllo del libro e dei luoghi per accertare che tutto era stato effettivamente scritto.

Le ragazze si lamentavano spesso dell'intenso ritmo di «lavoro» a cui erano sottoposte ma quando le loro proteste diventavano troppo vivaci i padroni le riavevano tacere con una carica di botte.

La polizia di Tolone era stata informata dell'esistenza di questi locali clandestini, ma non era mai riuscita a scoprirli per le ragioni che abbiamo indicato. Fu per caso che vennero messi sulla buona pista. Un ispettore, infatti, notò in un bar una conversazione telefonica che gli parve sospetta e pedinò colui che vide uscire dalla cabina. Constatò che costui si incontrò poco dopo, per strada e come per caso, con un giovane il quale gli consegnò un mazzetto di banconote.

L'uomo venne pedinato e a poco a poco i cinque locali clandestini furono identificati. La ragazze vennero fermate e, interrogate, non poterono che confermare la loro attività. La polizia perquisì gli «alberghi» e trovò i registri delle «entrate», nonché alcuni nomi. Scoprì contemporaneamente quali di componenti la «società», cioè Charles Negroni, Marie Thoron, sua amante, e il di lei figlio Roger. La polizia è riuscita ad arrestare gli ultimi due, ma il Negroni ha avuto il tempo di fuggire.

L'inchiesta si estende ora alle principali città di Francia essendo stato accertato che organizzazioni analoghe a quelle di Tolone esistono in parecchie regioni e che farebbero capo ad una direzione unica con sede a Marsiglia.

l. m.

Intenso traffico per l'«Ascensione»

Caldo afoso in Riviera sole e nubi in Piemonte

Alle 8 di stamane venti gradi a Sanremo - Minaccia di pioggia nella zona del Verbano

Genova, giovedì sera.

(b.) Tempo incerto, questa mattina, a Genova; il cielo è semicoperto da lattiginose nuvole sparse. Il mare, a forza 2, è leggermente mosso; venti deboli e variabili. Temperature alle ore 7: Genova 15°, Passo del Giovi 9, Albenga 10, Chiavari 14, Capo Mele 14.

Sanremo, giovedì sera.

(b.) Cielo parzialmente coperto; temperatura mite, ma aria afosa; il termometro alle 8,30 di stamane segnava 20°. Sempre buono l'andamento turistico; particolarmente numerose in questo periodo le coppie di sposi che giornalmente soggiornano in alberghi e pensioni del centro e della periferia.

Asti, giovedì sera.

(m.) Ad Asti e provincia stamane il cielo è sereno. Alle 7 la temperatura era di 11 gradi. Ieri la massima è stata di 19 gradi.

Alessandria, giovedì sera.

(n.) Cielo in prevalenza sereno su quasi tutto il territorio di Alessandria, con temperatura sui 20°.

Acqui, giovedì sera.

(p.) Cielo completamente sereno con uno splendido sole nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. Temperatura alle 8, 14 gradi.

Cuneo, giovedì sera.

(d.) Le condizioni del tempo si mantengono discrete. Anche stamane il cielo è quasi completamente sereno e splende il sole. Intenso il traffico automobilistico dei turisti che si recano a trascorrere la giornata nelle vallate alpine o in Riviera. Alle ore 8 il termometro segnava 18°.

Aosta, giovedì sera.

(v.) Cielo parzialmente coperto in Valle d'Aosta. Visibilità scarsa sul massiccio del Monte Bianco e sul Cervino. La temperatura varia dai 16° di St. Vincent ai 4° di Cervinia. Ad Aosta 16°, nella notte il termometro era sceso a 12°.

Vercelli, giovedì sera.

(n.) Cielo nuvoloso stamane nel Vercellese, con minaccia di pioggia e vento. Alle ore 7 la temperatura era di 13°.

Verbania, giovedì sera.

(c.) Il tempo sembra stia cambiando nella zona del lago Maggiore, ove stamane il cielo è nuvoloso e spira un molesto vento da ovest. Il movimento turistico si presenta tuttavia assai intenso, specie sulle due maggiori litoranee del lago. Previsioni per la giornata: nuvolosità variabile con possibilità di temporali pomeridiani o serali.

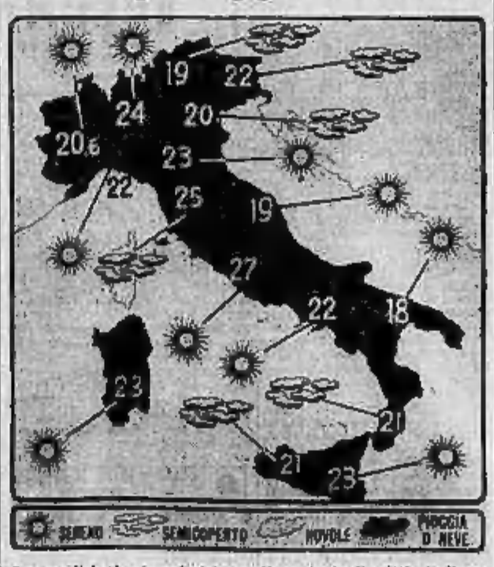
Ferito in uno scontro fra due autocarri

Alessandria, giovedì sera.

(c.) Al cavalcavia di Spinetta Marengo un autocarro recante numerose damigiane di grappa, proveniente da Nizza Monferrato e guidato da Piero Balestrino, titolare di una distilleria e con a bordo l'autista Giuseppe Ronzano, 37 anni, è venuto a collisione con un pesante automezzo proveniente in senso opposto.

Nel violento urto il Ronzano ha riportato vaste ferite lacero-contuse alla fronte e agli arti inferiori e «choc» per cui è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria: guarirà in una mese. Quasi illeso il Balestrino.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

INDUSTRIALI partecipate al

SALONE INTERNAZIONALE della TECNICA
TORINO ESPOSIZIONI al Valentino
TORINO 19-28 settembre 1964

E' IL PIU' SICURO MERCATO PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA ITALIANA

- Mostra Internazionale della Meccanica
- Esposizione Internazionale della Tecnica Cinematografica, Fotografica ed Ottica
- Mostra Internazionale delle Macchine da Cantiere e della Meccanica Agraria
- "MET '64"

Metalli, cardini della civiltà del nostro tempo
Dalla Comunità Carbone - Acciaio
al 1° SALONE EUROPEO DELLA METALLURGIA

sintesi tecnico-scientifica del progresso compiuto nella realizzazione di una industria europea.

- MOSTRA INTERNAZIONALE DI MOBILI, ATTREZZATURE, IMPIANTI e MATERIALI per UFFICIO

Un ufficio funzionale per un'efficiente produzione. Nuovi materiali, nuove linee e nuove tecniche costruttive nell'arredamento, nelle attrezzature e negli impianti per ufficio.

PER INFORMAZIONI:
Corso Massimo d'Azeglio 15 - TORINO - Tel. 65.03.03
Telegr.: TOESPOSIZIONI - Torino

GRANDI ITINERARI EUROPEI 1964
PARTENZE MAGGIO - GIUGNO

16 a 24/5 - 7 a 21/6	PARIGI	8 gg.	58.000
17/5 - 23/5	BRUX. - LONDRA	10 »	113.000
17/5 - 2 a 23/6	Spagna - Lourdes	11 »	103.000
18/5	ANDALUSIA	15 »	150.000
27/5	Germ. Svizz. Austria	9 »	85.000
12/6	BENELUX	10 »	97.000
20/6 - 27/6	OLANDA	8 »	67.000
24/6	JUGOSLAVIA	8 »	85.000

SAVET S.p.A. Via B. Buozzi 10, Torino, tel. 579.444

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA', 25
TELEFONO 42.600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattino)
ABITI ESTIVI
CALZONI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

L'AMARO EXTRA-SECCO
CHE CHIUDE
PERFETTAMENTE
OGNI PRANZO

Ottenuto da un'antica ricetta con procedimento segreto, Saronno Drai realizza "il segreto" di una perfetta digestione perchè dà allo stomaco il giusto stimolo digestivo senza affaticarlo. Il sapore è intenso, aromatico e squisitamente amaro. Con Saronno Drai evviva il fegato!

SARONNO DRAI
Agenzia Generale di Torino: NINO AUDISIO
CORSO GALILEO FERRARIS, 162 - TELEF. 557.246

• PROVE
• PERMUTE
• RATEAZIONI
• ASSISTENZA
• RICAMBI

COMMISSIONARIA
AUTO TORINO
Corso Pr. Eugenio, 11
TORINO, tel. 547.173
•
Stand alla Mostra del Campeggio

XV MOSTRA DEL CAMPEGGIO

TORINO - PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO

ELNAGH *roulottes*

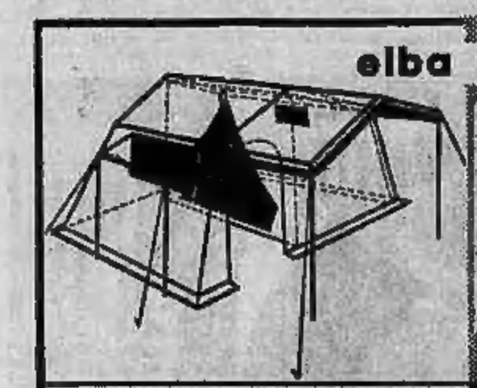
• Freni elettrici automatici senza comando a repulsione.
• Sospensioni a barre di torsione a ruote indipendenti.
• Rivestimento esterno in lega alluminio saldato - Cristalli di sicurezza V.I.P.

Rimorchi per trasporti imballaggi e rimorchietti per campeggio e sport.

Rappresentante esclusivo **A. COVOLO**
CORSO GIULIO CESARE 157 - TELEF. 851.138 - 851.605

PLASTINOVA VIA NIZZA 60 - TORINO TELEFONO 651.620
Augurandovi un felice week-end Vi presenta tutte le novità in plastica e accessori per il campeggio.

NAUTICA MIRAFIORI
Corso Cosenza 32 (telef. 390.963) Rubiolo Mercalieri (NUOVA SEDE)
MOTORI ENTRO-FUORIBORDO DA 3 A 225 HP.
IMBARCAZIONI - ROULOTTE - CARRI TRAINO
COLLAUDI - RIPARAZIONI - PATENTI NAUTICHE
Si comunica alla nostra stagionata Clientela che limitatamente ai pochi scafi FIAT a magazzino la nostra ditta si assume l'onere della nuova tassa di acquisto.



PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO OTTERRETE SCONTO 5% SU TUTTA LA GAMMA DI TENDE E ACCESSORI.
SORO SPORT
Esposizione permanente in corso Racconigi 107
FERRINO

Nella sua bella veste fatta di linee moderne, sobrie, eleganti, di pura razza, inedita, ... ecco la Welcome, la più luminosa delle caravans nei suoi 4 modelli. Costruzione rimorchietti appendice - Stabilizzatori per roulottes - Ganci di traino - Accessori per roulottes. Concessionario per l'Italia Digue Welcome: Autocostruzioni Fengri di Enzo Grignani - Via Bonaix 40/11 - Telefono 38.57.11 - Torino.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI 1-2 camere ilmito, Leumann, zona residenziale, via Montenero 1, telef. 792.318.
AFFITTASI 2 locali intercomunicanti piano terra e seminterrato completivi 200 mq. 80.000 mensili. Telef. 783-148 ore pasti.
AFFITTASI 1° settembre vasti locali centralissimi, luminosi, terma centrale, adatti fabbrica silenziosa magazzino con negozi vendita, e suddivisi uffici, garages, magazzini, negozi. Telefono 570-134. A49430
AFFITTIAMO oppure vendiamo alloggetti con mutuo centro Mirafiori. Telefonare 43-373. A49924
ALLOGGETTO borgo Vittoria affittasi prossimi apcel. Rivolgersi negozio via Lulti angolo via Borsi.
ALLOGGI signorilissimi, 4 vani affittansi zona Francia. Dettagliare componenti e referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 348 — Torino».
ALLOGGIO 3 camere, cucina e servizi affittasi subito zona San Donato 35.000 mensili. Rivolgersi dr. [illegible], Pietro Micca 8.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558. Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-320, Mastropietro. O1321
BEINASCO affittasi casa vecchia 1-2 camere. Telefonare 280-466.
CAMERE indipendenti con mobile, una piedi-à-terre 18.000. Telefono [illegible] 4-6 p.m. O1328
CAPANNONE Moncalieri mq. 1000 divisibile, affitto, vendo. Telefonare 687-298, 630-652.
CENTRALISSIMI vasti magazzini semiinterrati rivendesi affittansi vendonsi palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A49683
CENTRO RESIDENZIALE BANCHE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) APPITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-3,4 CAMERE, TINELLO, CUCHINO, SERVIZI, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-19. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONI 519-428, 511-356. O82
COMBA, Sacchi 14, affitta svariati alloggi, medesime case. Tel. 526-539.
IMPRESA affitta alloggi tre camere cucinotto servizi 38.000. Trattare 54, Telefonare 334-833. O256

CORSO CANAVESE VILLA CON GIARDINO, SETTE CAMERE OLTRE SERVIZI, 450.000 AFFITTASI STAGIONE ESTIVA. TELEFONARE 318-426, 512-356. O83
LEUMANN affittasi alloggio tre camere, servizi, terrazzo, mansarino. Telefonare 670-550. A49435
LOCALE 400 mq. zona Francia affittasi. Telefonare 780-836.
NEGOZIETTO adatto per parrucchiere calzolaio merceria cartoleria affittasi libero subito. Telef. 723-414.
S. PAOLO, affitto camera cucina persona sola. Tel. 777-527 ore ufficio.
SEMINTERRATO adatto deposito magazzino mq. 100 affittasi 52.000 trimestrali oppure vendesi, zona Ilgia 81. Telefonare 272-066.
VIA Borgone 55 affittasi garage.
VIA Maratti 33 affittasi grande negozio tre aperture eventualmente divisibile. EC497
VIA Palmieri 25, affittasi contiguo-rantemila mezzi, alloggio signorilissimo, disconfortante mq. Regionieri Forbetto, Piazza Lagrange.
VIA Pio V 4 affittansi negozi con retro. A50696

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A seminuovo lungheria affittasi mobilitato 10.000. Scrivere: Vasco Nicola, Pubblicità (21) Ivrea.
AFFITTASI camera ilmito servizi, 3, Bartolomeo Cervo (Diano). Telefonare 598-158. A50310
AFFITTASI vendesi casa 7 camere giardino posizione ottima, Cantalupa, 30 km. Torino. Tel. 890-431.
AFFITTO 2 alloggetti familiari Domizil Cadore Belluno, giugno luglio agosto. Telefonare 237-804.
ALASSIO affittasi alloggio vuoto 3 camere, ingresso soggiorno, servizi, terrazzo. Telefonare 682-244.
ALASSIO affittasi sul mare alloggetto ammobiliato maggio agosto. Telefonare 322-250. A50876
BORGHETTO Santo Spirito, Albergo Miramare, sulla propria spiaggia. Prezzi modicissimi. Telefonare 70-696.
CELLE Ligure alloggio sul mare, ogni comodità affittasi maggio giugno settembre. Telefonare 544-515.
FORTE Marmi offresi villino, vicino mare, giardino, giugno seguenti. Telefonare 584-487. A49386
HOTEL Fontespina, Civitanova Marche, Seconda categoria, Ripostería, Tennis. Giardino Stabilimento.
MEZZAMONTAGNA 2 camere servizi, vuote, [illegible], affittasi vendo cambio con altro mare. Mimo, Orfena 5. A49533
RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi, «La Salita», via Mameli 23, telef. 50-686 ore ufficio.
STRESELLA, Villa S. Giuseppe, via Porto Pulpo 24, 20 metri mare, ottima spiaggia sabbiatore, buon trattamento, cucine casalinga. Giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2400. 22914

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ACAPULCO Hotel, Torre Pedrera Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati, parcheggio, trattamento signorile. 22570
ALBISOLA Capo, Soggiorno Matilde, Villa Colombo, tel. 40-018. Giardino, ambiente familiare. 22955
ANDORA Marina via Concezione, Soggiorno Marinella, tranquillo familiare. Prezzi modici. 22834
BELLARIA, Albergo La Pace, direttamente spiaggia moderno tranquillo, confortevole. Interpellateci. 22974
BELLARIA, Hotel Continental, telefono 44-378; modernissima sul mare, balconi accessori. Interpellateci.
BELLARIA Hotel Orizzonte, telefono 44-298, sulla spiaggia modernissimi comforts, spiaggia privata, giardino, autoparco, solarium. 22869
BELLARIA, Pensione Giovanna, ottimo trattamento giugno settembre 1300 completive. Alta stagione prezzi modici. 22974
BELLARIA, Pensione La Triglia, sul mare, gestione propria, prezzi modici, interpellateci. 22974
BELLARIA villa Fiorita, soggiorno ideale, veramente sulla spiaggia, grandioso parco, ottimo trattamento. Prezzi ragionevoli. 22974
CATTOLICA albergo Ariston sul mare, cucina sana abbondante, grandioso giardino, autoparco. 22695
CATTOLICA Hotel Cruiser, Moderno. Vicinissima mare. Pensione tranquillissima. Camere servizi, docce. Ascensore.
CATTOLICA Hotel Bolivar 40 metri mare. Tutte camere con servizi, parcheggio, ottima cucina italiana.
CERVINATICO, Villemarina, Pensione Santemarina, tel. 85-079, gestione propria, grossissima spiaggia. Ottima cucina. 22974
CHIAVARI pensione familiare vicino mare ottima cucina. Telefonare Torino 258-290. A34765
COLONIA Marina Jolanda, Pietrasanta, accetta iscrizioni 1° e 2° turno estivo, retta modica. 22956
HOTEL Lusor, Cattolica, direttamente mare, camere servizi, parcheggio, pensione completa camera con doccia bassa stagione 2000, media 2600, alta 3000. 22874
LAIGUEGLIA, Pensione Giacomello, tel. 49-021, vicino al mare, ottimo trattamento. 22974
LOANO Albergo Sanpiergio, vicinanza mare, confortevole, familiare. Internazionale telefono 687-788 Torino.
LOANO Hotel Continental, tutte camere [illegible], balcone, telefono, vista mare. Informazioni Torino 598-523 ore serali. 22358
MIRAMARE, Rimini, Hotel Plaza, sul mare, camere con e senza servizi, disponibilità fino 25-8. Interpellateci. 22974
NOLI, Soggiorno Inez, 80 metri mare, Familiare. Ridottissimi maggio-giugno-settembre. 22633
PIETRALIGURE, tel. 87-346, Hotel Continental, sul mare, bagni, balconi ottima cucina. A49815
PIETRALIGURE trattamento familiare sconto bambini vicinissimo mare. Telefonare 289-603 Torino.
RICCIONE Hotel Gabbiano, costruzione 1961. Vicino mare posizione tranquilla. Camere con doccia. Interpellateci. 22895
RICCIONE, Hotel Vienna Touring, 1ª cat, sul mare, Confortis, signorilità, modernissima direzione: Piaca Rizzi 2ª cat. direttamente mare. 22974
RICCIONE, Pensione Antiban, nuova gestione, modernissima, sul mare. Bassa stagione 1350. 22997
RICCIONE, Pensione Liana, vicinissima mare, confortevole, vasto giardino, autoparco. Bassa stagione 1600, Alta 2600, completive. 22974
RIMINI, Hotel Pensione Miami, tranquillo, giardino, ottimo trattamento, gestione propria. 22997
RIMINI Lido, Pensione Alma, via Marghertia Ligura, vicino mare, gestione propria, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22974
RIMINI Pensione Alfieri vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22885
RIMINI Pensione Azzurra, sul mare, maggio giugno 1200 completive; luglio 1600. 22312
RIMINI Pensione Belvoglierno. Maggio giugno settembre 1800 tutto compreso. Interpellateci.
RIMINI Pensione Belvedere, Regina Elena 30. Accesso diretto spiaggia, cucina ottima, autoparco. 22695
RIMINI Pensione Flora, posizione calma, centralissima, camere con balcone, doccia. Ottima cucina. Giugno 1550. 22616
RIMINI Pensione Fiorella, ottimo trattamento, familiare, posizione riposante, prezzi modici. 22710
RIMINI Sangiuliano Mare Pensione Arlesiana, vicinissimo sul mare, ottimo trattamento. Giugno settembre 1200. 22312
RIVAZZURRA Rimini, Hotel Auriga direttamente mare, modernissimo. Bassa stagione 1500 completive. Alta interpellateci. 22895
RIMINI Pensione Sabrina. Maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci. 22710
RIMINI Pensione Villarosa autoparco giardino ombreggiato. Giugno 1500 complessivo. Telef. Torino 388-349.
RIMINI, Rivabella, Villa Doriana, vicinissima mare, cucina ottima, buona 1400 completive. 22895
RIVAZZURRA Rimini, Hotel Mondial, tel. 30-769, nuovo, direttamente mare, camere con doccia, garage, prossimi medici. Interpellateci.
SPOTORNO Il Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza si riserva con notevoli innovazioni. Esigenze referenze. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13, tel. 683-490.
TORREPEDRERA, Rimini, Albergo Quirino, modernissimo al mare, veramente confortevole. Interpellateci.
VARAZZE Hotel Eden camera bagno telefono vicinissimo mare, giardino, garage. 22814
VILLA Elvira, Cavoi (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefono 0123-5190. O908
VIERRA, albergo Canasio, telefono 35-113, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo, acqua corrente calda. Maggio 1100, giugno 1200. 22370
VIERRA Hotel Nicaragua, sul mare, ogni comforts, trattamento speciale, interpellateci. 22895
VIERRA, pensione Delulgi, al mare. Bassa 1500 completive, Alta modici. 22974
VIERRA Pensione Florida sul mare. Bassa stagione modicissime. Cucina casalinga. 22312
VIERRA Pensione Miami sul mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1400 complessive. 22895

ALLA Berlitz (aperta tutto l'anno) preparazione agli esami di lingua. Ripetizioni. Lezioni individuali diurne e serali. Inizio corsi estivi. Traduzioni. Informazioni presso la segreteria Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo) tel. 835-870. Cuneo, corso Dante 3, tel. 66-84.
ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali materie diverse preparazione immediata. Lezioni individuali ripetizione esami per scuole di ogni ordine e grado. Via Roma 164, telefono 515-384. O1008
ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica soldatori specializzati elettrici. O365

LEZ. TRADUZ. PERIT. L. 180 per serata

BALLERITE rapidamente corso [illegible]. Telef. 513-035, corso S. Martino 8. O988
BALLI insegnati imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. O788

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliato due terzi. Telefonare 64-369. A50871
AFFITTASI bella matrimoniale. Rivolgersi corso Re Umberto 11 II Do Lesso. A50782
AFFITTASI indipendente ammobiliata camera cucinino bagno. Tel. 883-171.
CAMERA ammobiliata vicinanza piazza Statuto cercasi direttamente. Telefonare 465-948. A50859
NUOVA affittacamere con pensione impiegati professionisti, Porta Susa. Telefono 527-338. A49826

CORRISPONDENTE autonomo traduttrice tecnico-commerciale ottimo inglese tedesco francese referenziata velocissima stenodattilografa lungo pratica esportazione impiegherebbesi presso importatore zona industriale sana centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A49473
DATTILOGRAFA accetterebbe lavori copiatura, circolari comunicazioni telefoniche. Tel. 50-640 ore 8-12, 15-18.
DATTILOGRAFA pratica ufficio accetterebbesi parte oltre. Telef. 535-983.
DICIASSETTENNE 2° impiego offresi. Telefonare mattino 383-328.
DICIASSETTENNE 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 383-528.
DIPLOMATO liceo, escluso anni [illegible] ESPERIENZE UFFICI PERSONALE, VALUTAZIONE LAVORO, SERVIZI SOCIALI, STAMPA AZIENDALE, OPPURE INDUSTRIA METALMECCANICA, MANSIONI RESPONSABILITA', DISPOSTO TRASFERIRSI. RISPONDERE a PUBBLICITA' STAMPA 8037 — TORINO.
DIPLOMATO maturità classica ottime referenze offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino».
DIRIGENTE tecnico commerciale accetta incarico ispettivo rapporti clientela esperienza pluriennale disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A50446
ESATTORE pratica zona città, referenziato, con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3683 — Torino».
EX impiegata assicurazioni accetterebbe lavoro proprio domicilio dattilografico o a mano. Telef. 274-414.
FATTORINO autista patente C lavoro trentenne offresi a ditta o industria. Telefonare 683-200. A50477
GIOVANE settentrionale presenta culture conoscenza francese, patente, referenziato cerca sistemazione adeguata segretario, maggiordomo, accompagnatore, autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino».
IMPIEGATO tecnico pratico contabilità officina, cicli lavorazione, cenni officina, controllo produzione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino». A50352
INGEGNERE industriale chimico esperienza decennale tecnica ai tecnico-commerciale stermina offerta posizione responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7698 — Torino».
NEOLAUREATO economia millenne offresi urlando rapa statistica amministrativo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3823 — Torino». A49071
PENSIONATO statale pratico ufficio, scrupoloso. Retto, impiegherebbesi anche saltuario. Telefonare 334-345.
M.P. GAZZELLIERE 47enne, posto responsabilità, praticissima tenuta registri carico e scarico, spedizioni, trattare clientela, dinamico, patente auto referenziato, massima serietà, libero subito offresi. Tel. 738-713.
PENSIONATO 45enne libero mezza giornata conoscenza perfetta [illegible] amministrativi fiscali offresi incarichi fiducia, contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3877 — Torino».
PERITO edile, abile dimostratore, militesente, libero subito cerca adeguato impiego ovunque. Scrivere fermo posta Lanzo (Torino). A50434
PERITO industriale conoscenza perfetti preventivi costi programmazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino».
PERITO meccanico 26enne cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3881 — Torino». A50351
PRATICA ufficio referenziata presenta occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».
PRIMANOTISTA cassiere operatore contabile offresi a industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».
RAGIONIERE 22enne militesente, serio, preciso, offresi subito. Marra, via Filadelfia 11, Torino.
RAGIONIERE 33enne calibro esperienza estere conoscenza inglese ottimo francese, pratico ufficio contabilità et magazzino offresi anche subito. Telefonare 692-687. A50900
SEGRETARIA svolge proprio domicilio qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 383-956. A50540
SETTENTRIONALE colto, presenza, contabilità ufficio, magazzino, pratico nissa, visite clientela, patente C, referenze offresi. Telefonare 934-808.
SIGNORA scatta proprio domicilio lavoro fatturazione paghe. Telefonare ore pasti 375-627.
SIGNORA sola cerca sistemazione cassiera bar o cinema. Telef. 750-721 ore pasti. A50435
SIGNORINA esegue lavori dattilografici. Telefonare 655-330. A49586
SIGNORINA inglese ventenne conoscenza italiano francese offresi impiego solo in ufficio turistico in albergo come interprete o compagnia. Telefonare 9-12,30 522-219. A50434
SIGNORINA presenza cultura facile parola occuperebbesi come cassiera, telefonista, cassiera. Tel. 295-803.
SIGNORINA ventiduenne pratica lavori ufficio carico scarico magazzino offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3690 — Torino».
SIGNORINA 21enne rivnodatilla paghe contributi trequentante corso computemetrix carico scarico fatture estratti conti offresi. Stipendio sindacale. Telefonare 688-249 ore 15-19.
SIGNORINA 22enne offresi aiuto lavori ufficio. Telefonare 538-830.
SIGNORINA 2° impiego offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Telefonare 734-425.
TRENTAQUATTRENNE torinese indipendente pratica commercio disposta trasferirsi offresi. Telefonare 360-488, 324-878
VENTENNE collaudatore motocicletta ultima conoscenza disegno offresi. Telefonare 650-058. A50873
VENTENNE dinamico militesente auto propria ottima cultura generale conoscenza lingua inglese pratica corretti pubblico impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino».
VENTENNE presenza moralità serietà scopo miglioramento offresi contratto a serie ditta. Telef. ore pasti 261-091
VENTICINQUENNE pratica amministrazione cape contabilità ditta offresi ore libera automezzo proprio. Telefonare 381-076 ore pasti. A50204
VENTICINQUENNE, presenza, onestà, cultura media superiore conoscenze lingue francese tedesco inglese, patente auto, impiegherebbesi adeguatamente anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8306 — Torino».
VENTIQUATTRENNE militesente occuperebbesi mansioni fiducia complesso industriale qualità tecniche pratica triennale disegno cartografico possesso patente auto. Telefonare 874-178 ore 12,30-14. A48790
VENTIQUATTRENNE pratica ramo amministrativo, patente auto, offresi piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3690 — Torino».
VENTINOVENNE diplomato libero subito offresi corrispondente commerciale mansioni similari. Telefonare mattino 595-722. A50206
VENTINOVENNE perito tessile offresi stabilimento desideroso effettuare organizzazione moderna, programmazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A50456
VENTISEIENNE, esperienziato, pratico corrispondenza, contabilità, vendita, patentato offresi. Telef. 683-810.
VENTITRENNE militesente licenza professionale auto referenze disposto anche viaggiare offresi. Tel. 818-872.
VENTITRENNE militesente, III istituto industriale, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino». A50177
VENTITRENNE pratica qualunque lavoro ufficio commerciale mansioni responsabilità ed organizzazione offresi seria ditta. Telef. 874-178 ore 12,30 - 14. A48182
VENTITRENNE praticissima contabilità paghe contributi offresi scopo miglioramento. Telef. 230-023.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavori turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero utilità bene retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O118
A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, qualsiasi [illegible] nuova lavoro con possibilità di carriera, carnet. Presentarsi o Per la vostra casa », corso Emilia 32, Torino.
ASSUMERE dattilografa solo pomeriggio. Presentarsi Facoltà, Borgiola 23. A50853
ASTI ispettore assicurazioni desidera vivente agente offre rappresentanza direzione compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A45488
CERCASI dattilografa veloce 18enne. Telefonare 233-886. A50775
CERCASI PER STUDIO LEGALE DATTILOGRAFA SEGRETARIA E STUDENTE IN LEGGE, POSSIBILITA' DI STUDIO SU AVVENIRE. AVV. GUARINI, V. GARIBALDI 31, TORINO. A50893
CERCASI ragazza primo impiego massimo 17anna. Presentarsi pomeriggio via Villarbasse 16, Petrino.
CERCHIAMO subito commesse pratiche per mobilificio. Ottima retribuzione. Telefonare 289-842.
CONTABILE precisione esperienza possibilmente pratica ricalco Geo dattilografo paghe cerca medmimeccanica meccanografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8203 — Torino».
GIORNALE importantissimo cerca collaboratori. Ottimi guadagni. Massima serietà. Referenziare, Scrivere: «Il Meridionale» via Pablo, Salerno.
IMPIEGATO diplomato cercansi presentarsi via Cherasco 23. A50194
MAGAZZINO vendite porti staccati radio tv cerca apprendiste 15-16 anni e signorina 18-18 anni pratica ufficio. Tel. 533-037. A49892
ORGANIZZAZIONE internazionale richiede segretaria perfettamente conoscenza inglese. Telefonare 510-879.
STENODATTILOGRAFA corrispondente perfetta francese inglese possibilmente tedesco cercasi. Manoscritto curriculum proprie studi e Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. SERIA Industria offresi libero subito giovane operaio, referenziato, ale addetto macchine ala altri lavori di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino».
ABILE torinese governo casa pratica cucina offresi dalle 8 alle 14 escluse feste. Telefonare 274-303.
AD industria o privato offresi autista patente C, torinese, referenziato, decennale esperienza autocamioncini leggeri, scopo migliorare condizioni. Telefonare 663-200. AS0477
AGGIUSTATORE meccanizzione attrezzista 50enne offresi a seria ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino».
AUTISTA cameriera provetto 44enne torinese libretto Marina Mercantile lunga esperienza offresi per casa veramente signorile. Telefonare dalle 13 alle 15. Tel. 873-469.
AUTISTA carrellista patente B licenza su guardia P. S. libero subito offresi. Telefonare 794-327 ore pasti.
AUTISTA con autotreno proprio Fiat 682 offresi ditta. Tel. 287-128.
AUTISTA con camioncino libero mezza giornata offresi. Tel. 731-812.
AUTISTA con camioncino ci. 10 offresi a ditta per consegne in Torino e provincia. Telefonare 367-012.
AUTISTA con motofurgone proprio offresi ditta o private. Tel. 294-477.
AUTISTA con 600 offresi commissioni città o fuori. Telef. 42-967.
AUTISTA D-E pubblica 36enne esperienza guida gentilizia città offresi. Telefonare 267-912 fino ore 17.
AUTISTA D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare 237-387.
AUTISTA E pubblica e patente, libero subito offresi a seria ditta. Telefono 512-158. AS0508
AUTISTA linea offresi subito. Telefonare 810-258. A50308
AUTISTA offresi con autocarro 615 nuovo, praticissimo città e dintorni. Telefonare 760-728. A50403
AUTISTA patente B, coniugato, soprano, militesente, 21enne offresi. Telefonare 290-177. A50188
AUTISTA patente C offresi. Telefonare 544-889. A50437
AUTISTA patente D provvisto E previo consegna Torino. Tel. 793-728.
AUTISTA piemontese trentacinquenne patente C libero subito offresi. Telef. 484-065. A50481
AUTISTA Super Taurus ribaltabile proprio offresi città privato qualsiasi lavoro. Telefonare 41-888.
AUTISTA 37enne, patente D, pratico città, strade ilalia, libero anche subito offresi. Telefonare 680-574.
AUTOCARISTA carrellista, autista D, offresi. Telefonare 271-882.
BARISTA vaste esperienze, militesente, offresi città e stagioni. Telefonare 472-379. A50195

(Continua a pag. 14)

Vendita - Permute - Ricostruzione
di tutti i tipi di pneumatici
Riparazioni ed assistenza tecnica
SEDE E STABILIMENTO
TORINO - Via La Thuile 35, telef. 389.320
NEGOZI
TORINO - Piazza Rivoli 14, telef. 753.772
AVIGLIANA - Corso Torino 119, tel. 938.288

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

IMPORTANTE SOCIETA' ITALIANA

collegata con un grande gruppo internazionale e produttrice di apparecchiature per ufficio, intende allargare la propria organizzazione commerciale in Italia. A quanti desiderano lavorare in un'Azienda che non usa metodi tradizionali ma sviluppa costantemente nuova tecnica di vendita, a contatto con una clientela altamente qualificata, la Società offre l'opportunità d'operare nelle zone di Milano, Brescia, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Bari e Cagliari con la qualifica di

FUNZIONARI DI VENDITA

Si richiede:
- un'età tra i 27 e ed i 36 anni, uno standard culturale elevato e la patente di guida automobilistica
- un'esperienza di vendita almeno triennale a contatto con persone investite di notevole responsabilità aziendale
- presenza e comunicativa, conoscenza della moderna tecnica di vendita e capacità di analizzare i problemi del cliente.

Si offre:
- una retribuzione costituita da uno stipendio fisso largamente superiore alla media e da ingenti premi di produzione. La retribuzione dei Funzionari di Vendita della Società è tale da consentire realizzata alle persone esperte e capaci di percepire una somma mensile superiore a L. 250.000.
- la retribuzione può essere integrata ulteriormente dai premi delle gare indette periodicamente dalla Società allo scopo di promuovere lo spirito di emulazione tra i Funzionari di Vendita.
- è prevista la dotazione di una autovettura e il completo rimborso delle spese di trasferta.

Coloro che sono interessati possono inviare un dettagliato curriculum a: CASELLA POSTALE 3005 SP - MILANO. Nell'esaminare le risposte candidature sarà mantenuta la massima riservatezza ed entro 30 giorni sarà data una risposta.
I dipendenti della Società sono stati avvertiti della presente ricerca di personale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Sull'orlo della follia

Un grido di libertà nel primo, e migliore, film di Franju - Il protagonista è un giovane ribelle

LA FOSSA DEI DISPERATI (La tête contre les murs) di Georges Franju, con Jean Pierre Mocky, Anouk Aimée, Pierre Brasseur, Paul Meurisse, Charles Aznavour. Francese, drammatico. (Cinema Torino).

Anarchismo e surrealismo si mescolano nelle opere di Georges Franju, o meglio si mescolavano nei suoi eccellenti cortometraggi e nel suo primo lungometraggio a soggetto, *La tête contre les murs* del 1958 che, tardivamente, la carestia di pellicole ha spinto ora in Italia con il titolo di maldestro effetto, *La fossa dei disperati*. Nel frattempo, questo anziano, o precursore, della nouvelle vague (è nato nel 1912) ha proseguito planiziamente e non senza acidità la carriera iniziata a 45 anni; dapprima si è accontentato di dirigere buoni film dell'orrore (*Gli occhi senza volto*, *Piano inon sull'assassino*), poi si è adagiato nella migliore routine francese trasportando sullo schermo *Thérèse Desqueyroux* di Mauriac.

Perciò il suo primo film, come spesso avviene, è il meno filmico e, tutto sommato, il migliore. Vi si sente ancora l'eco delle eversive dichiarazioni fatte l'anno prima alla rivista *Positif*: «Tra le cose che sono capace di esprimere, c'è l'avversione ai militari ed al clero». (E si veda qui il personaggio del colonnello folle o della Messa celebrata per i pazzi).

Tratto da un romanzo di Hervé Bazin, con la collaborazione alla sceneggiatura di Jean Pierre Mocky che del film è anche il dolente protagonista, *La fossa dei disperati* è la storia di un giovane nevrotico, ribelle, asociale, ma sano di mente, e almeno non ancora toccato dal contagio che, inevitabilmente, lo sfiora quando il padre lo fa rinchiudere in un asilo per alienati. Per due volte il ragazzo tenta la fuga, e la seconda riesce anche a rifugiarsi presso una tenera amica (Anouk Aimée), che sembra lei pure sazia di amaro e di comprendarlo. Ma viene riacciuffato e ricondotto in manicomio dove, il film lo lascia supporre, finirà con lo sprofondare nella follia. Per colpa di chi?

In questa conclusione, e nella polemica fra due psichiatri di diverso indirizzo (Pierre Brasseur e Paul Meurisse), il film è un po' attardato dalla sua fonte letteraria (il pensiero che il romanzo di Bazin, benché pubblicato nel 1949, si ambienta nel 1934). Ma l'anacronismo non disturba se soltanto si considera il film un manifesto o una protesta contro ogni forma di oppressione. Si capisce chiaramente come per Franju il primo bene dell'uomo sia la libertà. Tolta questa, sia pure a un malato di mente, che altro rimane? La carità con cui Charles Aznavour (che qui sembra un sobrio e toccante ritratto di spilletico) s'impiccia in una cinema del manicomio.

a. bl.

Il regista Daniele D'Anza parla del suo «Mark Twain»

Roma, giovedì sera.

Il lavoro televisivo «Stasera parla Mark Twain», che il regista Daniele D'Anza si propone di mettere in onda a partire dal 6 ottobre, ha già visto le prime polemiche. Infatti il stesso regista è intervenuto a proposito dell'intervista da lui recentemente rilasciata. Egli contesta di voler, col proprio spettacolo, dare grattacapi ai funzionari della Rai-tv, negando di aver detto che dal suddetto lavoro gli spettatori ne verranno addirittura brutalizzati, e di aver anche solo «pensato» a scritturare attori quali Eleonora Rossi Drago, Enrico Maria Salerno, Sbragia, Albertazzi, Gassman, ecetera. Infine ha precisato che non vi è nessuna novità sostanziale e rivoluzionaria nella regia, del tipo di «E' ψ», che è spettacolo irripetibile.

A Bellaria le reclute della canzone

BELLARIA, giovedì sera. (a. g.) Inaugurata la stagione estiva di Viserbella col Bariemasco, cosa subito spazzare in tutte (sulle altre consorelle riviersasche), magari in tono minore, ma della stessa natura. Con la scusa di varare altre ugole canore da aggiungere a quelle già collaudate, si cerca di concentrare l'attenzione su una località balneare. Questa volta è il turno Bellaria con il festival «Voci nuove» che è giunto alla sua terza edizione ed in cui questa sera

I «tranis» sono approdati qui dopo una faticosa scalinata nazionale che li ha ridotti a questa amara da cacciata che erano. Ora varranno giudicati in tre serate da musicisti, compositori ed esperti. Dirigerà l'orchestra il maestro Russell e fungerà da presentatore Vittorio Salvetti. Solo sabato sapremo i nomi delle due voci nuove, risultate vincitrici

AL FESTIVAL E' DI TURNO IL CINEMA FRANCESE

Truffaut arriva a Cannes con le dive dalla «dolce pelle»

Il suo film, che verrà presentato stasera, narra la storia di un adulterio che finisce tragicamente - Colazione sulla spiaggia con Anthony Quinn e Irina Demich

Nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Ieri mattina con il DC-8 Air France è blu della P.A.A., che collega Roma a Nizza, è arrivato l'italianissimo Anthony Quinn, protagonista del film «La visita» (qui tradotto Il rancore) e presentato in inglese, con sottotitoli in francese, con attori di sei nazioni, in coproduzione franco-italo-tedesca e presentato a Cannes dalla Germania. In questa Onu filmistica spicca non solo il nome, ma la figura splendida, ringiovanita di dieci anni di Ingrid Bergman che tuttavia non ha potuto venire di persona. Abbiamo però ammirato una bella Rossa, con silhouette da manequins slanciatissima e uno magnifico denturato: Irina Demich, russa di Parigi, scoperta da Kanuck e protagonista del cinema più lungo.

Ne La visita Irina fa la parte di una cameriera, ma nella vita è molto più bella che sullo schermo. L'abbiamo avvicinata dopo la proiezione del film, a mezzogiorno, quando Anthony Quinn e lei hanno offerto una colazione a una trentina di persone sulla spiaggia del Carlton. In un fresco abito di tela rosa, con due stupende «api regine» di turchese e brillanti sul petto, la giovane attrice ha fatto da padrona di casa. Sta godendosi delle brevi vacanze al Cap d'Antibes, stamane per invito del sindaco di Beaulieu ha tagliato il nastro inaugurale della esposizione dei fiori, che fa piacciono molto.

Il suo prossimo film riprende l'argomento del primo: «Epitaffio per un nemico» è tratto dal romanzo di Geoffrey Barr e sarà diretto da Guy Hamilton. Irina andrà a Hollywood in luglio. La storia si svolge il giorno dopo; lo sbarco in Normandia, in un piccolo villaggio francese ed è come una continuazione.

Il tempo da due giorni è splendido e caldo e la spiaggia si sono popolate. Ma è curioso come quest'anno non ci siano in circolazione né stelle né stelline, malgrado il sempre crescente numero di produttori affoscandati a combinare coproduzioni e affari. Molti dei fotografi stranieri se ne sono andati dopo i primi giorni. In genere per ogni film giungono uno o due interpreti insieme al regista e al produttore del film, poi se ne vanno. Nel lungometraggio argentino «Primero Ya» è stato ammiratissimo Finterprete (che fa la parte di un play-boy naturalmente, ma pieno di velleità) Alberto De Mendoza, un Vittorio Gassman molto giovane.

La giornata di oggi si accentra sulla Pasu Douce, il film di Truffaut. E per la circostanza sono presenti, oltre il regista, anche i principali attori: Françoise Dorleac, Kelly Benedetti, Jean Desailly, Daniel Ceccaldi. La storia è quella di un adulterio che finisce tragicamente, ma Truffaut ha chiesto alla stampa di non raccontare la fine per non togliere interesse alla proiezione. Il direttore di una rivista letteraria, sposato e padre di una bimba va all'estero per lavoro e s'innamora di una hostess che vede di nascosto anche a Parigi. Dopo una breve fuga in provincia e una violenta scenata con la moglie abbandona la casa e cerca di rifarsi una vita con la ragazza del cuore. Ma la vita è complicata e la storia non può finire con un happy-end.

Truffaut ha 32 anni, ha girato sei film e vinto venticinque premi internazionali. Sta preparando un copione tratto da Fahrenheit 451, romanzo americano di Ray Bradbury, specialista di letteratura fantascientistica. Siccome in Francia nessuno gli avrebbe dato i quattrini, andrà a realizzarlo in America, dove gli hanno offerto una possibilità. E' sempre più evidente che Truffaut ha delle idee in capo e scrive copioni originali. Del resto il film di ieri, La visita, malgrado la prorompente bellezza e vitalità di Ingrid Bergman mostra come un difficile trapasso sugli schermi lavori letterari, soprattutto drammatici. Si perdono le misure, si tralasciano fatalmente i sentimenti, si spegne la fantasia collaboratrice dello spettatore. Come scrisse il vecchio Somerset Maugham, che pure con i suoi romanzi tradotti in film si è fatto miliardario, il cinema deve avere i suoi soggetti, i suoi copioni scritti appositamente. E per scrivere buoni copioni bisogna avere una testa che sia intelligente.

Maria Rossi

Le belle cameriere di Monsieur Gabin

Mireille Darc e Liselotte Pulver sono le belle cameriere del film «Monsieur» con Jean Gabin. Ecco la scena di gala mentre si improvvisano «acrobazie» dei rispettivi partners Armand Bernardou e Philippe Noiret

DA OGGI IN PRIMA VISIONE

Martin scapolo con cinque mogli

Gli altri film di un giorno di festa

LE CINQUE MOGLI DELLO SCAPOLO, all'Ambrosio. *Uno scapolo con cinque mogli (altrui): la conosceranno, impersonato da Dean Martin, gli spettatori del tecnicolor di Daniel Mann, da oggi in prima visione. Questo scapolo è un divo della tv americana; l'ambiente del film, Hollywood e dintorni.*

La paradossale, amara vicenda sottintende un ritorno modernissimo, con adottate volentieri e spregiudicate, come possono esserlo delle mogli americane d'oggidì. Il divo celibe, Jason Steel (Martin) è ammaestrato, ma egli praticamente fungerà da consulente coniugale alle cinque consorti di attrettanti suoi compagni di poker. Questo codicillo indispettisce la focosetta di Jason, che fingerà di tradirlo per indurlo finalmente a dire solo più per lei, il fatidico sì.

Le attrici della vicenda non sono però soltanto cinque ma sette: Elizabeth Montgomery, Macha Meril, Yoka Tani, Jill St. John, Elizabeth Fraser, Dianne Foster e Carol Burnett, una nuova vedette, brillante e spassosa.

OTTO E MEZZO (Astori) — Nella scia della sua rinnovata popolarità dovuta ai molti premi (Oscar, Nastro d'argento, Grolla d'oro, ecc.) e agli indiscussi trionfi mondiali, un'opportuna riedizione del notissimo film di Fellini.

RECOIL (Jolly) — Gangsters e poliziotti in un giallo hollywoodiano nel quale vedrete alle prese un capitano di polizia (R. Taylor) e un bandito che si cela sotto le insolite e mentite spoglie d'un fiorista. Gli interpreti dei ruoli sono particolarmente lodevoli, specie Harold J. Stone, Mark Lawrence. La «stella» femminile è Vera Miles.

LA VITA AGRA (Cristallo) — Da un gustoso (e davvero agro) romanzo autobiografico di Bianciardi, un film sulla trasformazione di un provinciale anarchico che, assorbito dalla Milano del miracolo, diventa cittadino perbene.

DOTTORE NEI GUAI (Doria) — Maturo, severissimo primario s'invaghisce di una fisioterapista, diventa sonnambulo e sollecita la collaborazione di un'allieva per intrappolare la rivale. Nel giro c'è pure una modella dalle ambizioni divistiche. Tipica commedia inglese a colori sul tipo di precedenti con interpreti identici: Dirk Bogarde, James Robertson Justice, Mylène Demongeot.

I TRE DA ASHIYA (Ideal) — Soccorritori astuti di un mercantile nipponico subito a giacca da un tifone, inseriscono in quest'avventuroso salvataggio ricordi del loro passato. Brynner, Widmark, Chakiris. A colori.

I MANIACI (Lux) — Tredici skeletons, alcuni folkloristi, altri più diffusi, nei quali si cancellano stravaganze, manie, eccentricità, hobbies dell'epoca attuale. Interpreti noti.

LA VALLE DELLA VENDETTA (Nazionale) — Riedizione di un western classico, nel quale, con regia di Richard Thorpe, recitano due ottimi attori, Burt Lancaster e Robert Walker e due belle attrici, Sally Forrest e Joanne Dru.

LA CONQUISTA DEL WEST (Reposi) — Il ciclope del film d'avventure, spettacolarmente distaso prima attorno alle prodezze di cacciatori e cow-boys, poi all'iniquità di briganti e fuorilegge. A colori.

IL CHIRURGO OPERA (Ennio) — Singolare documentario a cura di F. Pasinetti e P. Lamperi, sull'attività operatoria di alcuni celebri chirurghi in interventi difficili.

IL PELO NEL MONDO (Vittoria) — L'abituale rassegna di ricalco jacopettiano, sulle aberrazioni e brutture dei cinque continenti, inframmezzate al solito con strips, danze rituali ed erotismi vari.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telenoccorno 60.456 - 69.857. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 23,30. Oggi telef. 16-13. Impianti 2ª can. L. 10.000. Televisori nuovi a noleggio dotati di 1ª e 2ª canale ed antenna.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento di merce italiana ed estera ai prezzi più convenienti.

Stoviglie giapponesi

originalissimo tappezzeria lavabili e voluttate, carte di gran classe e di ogni stile troverete presso la Fabbrica di via Madama Cristina n. 123, in un vastissimo assortimento di merce italiana ed estera ai prezzi più convenienti.

Mai più sordi

grazie all'acustico Meico atto che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Meico, via Magenta 80, Torino, telefono 41.767.

I peli superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 534.379, 388.093, indaga, scoverta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. bigliatti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.118*

Teatro Nuovo domenica 10 ore 15,30 in diurna, seconda di «Manon» di J. Massenet. Dir. Gianandrea Gavazzeni. Allievi: questa sera ore 21,15 Gran Gala Magico Internazionale.

Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 22. Direttore Leo Schoenen, pianista Vera Franceschi.

Carignano: domani, sabato e domenica Ferrati-Parenti-Celi-Sennoner in «L'amante» 1° atto di H. Pinter e «Confidenziale» 1° atto di P. Shaffer. Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano, M. Durst.

Alfieri: Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 15-18-21,15.

Matteotti «Ferrara fermo posta» Rivista Mario Ferrara 15-18-21,15.

Palazzo dello Sport: Holiday on Ice ore 16 grandi familiari e ore 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 Corsa al galoppo. Premio Tevere.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 omaggio a Karel Milosport: «La strada della vergogna» con Machiko Kyo, Ayakawakawa. Visitato minori 16.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 18.30, 21-1 Lanfranco, cantano F. Franchi, N. Canovese. Al Nirvana 16-21 Saviane-R. Silva. Arlecchino: 16-21 Edoardo Vianello. Augustus: 16-21 Lotis-Stagnaro. Castelvillon 16.30-21 Lauro e I Corsari. Cicala Danzante 16-21 orch. Tomuccio. Faro Danzante 16-21 Bonazelli. Guardia Danzante 16-21 Ferrarons. Gay Salsa 16,30-21 G. Da Giovanni. Giardino Belle Arti: ore 16 Concerto. Giardino Belle Arti: 21 River Side. Hollywood Garden: 16-21 Chi-co-cha. La Pasta: 16-21 Gian Gualdi junior. La Serenella: 16-21 Compl. Spinardi. Le Roi: 16-21 orch. Pino Novelli. Maxmania: 16-21 Boccuccio e d'Ambrosio canta S. Gorlighe della Rai-tv. Principe: 16,30-21 Elio e I Diversi. Trocadero: 16,30-21 Compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni. Meralla Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. Intern. Orch. Cordero.

Abaliqui, Sacchi 28, t. 41-025: 16-21. Acapulco, Mone, 145, 683-666: 16-21 Bagatella (Cavoretto 2, t. 678-978). Caprice, Sacchi 18, t. 521-528: 16-21. Holiday (Virx. 3, t. 511-736): 16-21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21: festival 16-21. Monkey's, Grampel 19, t. 41-573: 21. Villa Cup (c. Moncalieri 52): 16-21. Whisky Club Ristorante - Pino Torinese.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Le 5 mogli dello scapolo» Dean Martin, Elizabeth Montgomery, Martin Balsam, technicolor.

Astor: «Felini 8½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, S. Milo, A. Aimée. Iniziz: 14-16,45-19,30-22,20.

Carson: «Recoil» con Robert Taylor, Vera Miles, Marc Lawrence.

Cristallo: «La vita agra» di C. Lizzani con Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli.

Doria: «Dottore nei guai» Dirk Bogarde, M. Demongeot, J. Robertson Justice, eastmancolor.

Ideale: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, panavision, eastmancolor.

Lux: «I maniaci» W. Chiari, Franchi, Ingrassia, R. Vianello, Lisa Gastoni, Barbara Steele. Visitato minori 18.

Maestoso: «La valle della vendetta» tecnic., Burt Lancaster, Piglee L. 600.

Reposi: «La conquista del West» presentato dalla M. G. M. CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John «Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Prima spettacolo ore 14, 18, 22,20. Prezzo normale, ingresso L. 1000.

Romano: «Il chirurgo opera» Visitato ai minori anni 18.

Vittoria: «Il pelo nel mondo» Ultra panoramic, eastmancolor. Visitato 18.

Ariston: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, E. Bommer, E. G. Robinson, technicolor.

Arlecchino: «Il silenzio». Visitato ai minori anni 16. Ultimo giorno.

Augustus: «Chi giace nella mia bara?» con Bette Davis, Karl Malden, Peter Lawford. Visitato minori 14.

Capitol: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, G. Rossi Drago, W. Chiari.

Metropoli: «Due matterelli al Moulin Rouge» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Visitato anni 14.

Torino: «La fossa dei disperati» C. Aznavour, J. P. Mocky, P. Brasseur, P. Meurisse, A. Aimée, 1ª vis. Ap. 14.

Alessandro: «La valle dei lunghi coltelli» sc. tec., P. Brice, Lex Barker.

Faro: «La valle dei lunghi coltelli» scope techn., Pierre Brice, Lex Barker, Fiamma: «Il cucciolo» Gregory Peck, Jane Wyman.

Hollywood: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Moderno: «Fermo posta» Rivista Mario Ferraro 15-18-21,15.

Nuovo: «L'invincibile alla prateria» con Eddie Constantine.

Ortigia: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Principe: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Statuto: «David e Lisa» Kerr Dullea, J. Merpello, H. Da Silva.

Adriano: «Giuseppe venduto dai fratelli» techn., G. Horna, Belinda Lee.

Alcione: «Nel duro». Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 15-18-21,15.

Alpi: «I figli del deserto» Stan Laurel, Oliver Hardy (Crik-Crok).

La Perla: «Lo sport praticato dall'uomo» tec. R. Hudson, P. Prentiss.

Regina: «I violenti», con Charlton Heston, technicolor, cinemascope.

Astor: «Quel certo non so che» D. Day, J. Garner, techn. Ap. ore 14. Cranesano: «Maschera insanguinata» tec. R. Hudson, J. Wyman, B. Rush.

Ciliegia: «Colpo segreto di D'Artagnan» technicolor, cinemascope.

Fox: «Ulisse contro Ercole» techn.

Nuovo: «Pancho Villa» e «Leoni al polo».

S. Felice: «Il mistero del tempio indiano» tec. sc., L. Barker. Ap. 14,15.

Esperia: «Quel certo non so che» tec. sc., Doris Day, James Garner.

Giardino: «Sciarada» techn. scope, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Madonna Rosa: «Monaco di Monaco» e «Frontiere del Sioux» scope techn.

Miralfiori: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Patricia Neal, panavision.

S. Rita: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, metrocolor.

Vinaglio: «Jeff Gordon, il diabolico detective» Eddie Constantine.

Arsenale: «I 5 volti dell'assassino» con B. Lancaster, K. Douglas, T. Curtis, Ellocci: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Capucci, techn. scope. Visitato minori anni 18.

Fréjus: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Nuovo: «Lo gladiatore» technicolor scope, con Claudia Mori.

S. Paolo: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. scope, Pierre Brice.

Artisti: «L'uomo dalla maschera di ferro» J. Marais, S. Koscina, techn. Belsito: «Il gigante» R. Hudson, tech. Cavallo: «Quel certo non so che» techn., Doris Day, James Garner.

Eridano: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, Pierangeli.

Orpea: «Jeff Gordon» E. Constantine. V. Venetian: «Taur, il re della forza bruta» tec. sc., J. Robinson, B. Cortez.

Astoy: «Cacciatori di donne» Mickey Spillane, S. Eaton, panavision.

Borsalini: «Le sentite scelte» techn., Elvis Presley, A. D'Connel.

Ellisse: «Parata d'invincibile» scope, techn., R. Harrison, A. Ranalli.

Espero: «Sabotaggio in mare».

Massaua: «Il traditore di Fort Alamo» technicolor, con Glenn Ford.

Odeon: «Leggenda di Robin Hood» E. Flynn, O. De Havilland, techn.

Stan: «L'invincibile cavaliere mascherato» scope col., P. Brice, H. Chanal.

Adua: «Ursus, gladiatore ribelle» col., D. Vadis e Variety 16-18,30-21,30.

Aurora: «L'ultima delle violenze» David Niven, Leslie Caron.

Bernini: «Sciarada» di S. Donen, colori, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Chatillon: «Sette 10 bandiera» con Van Heflin, Charles Laughton.

Fortuna: «Vulcano figlio di Giove» e Comp. Riv. A. Carini 15-18-21,15.

Lanterna: «Moschettieri del mare» tec. Nadar: «Il mio amore con Samantha» colori, Paul Newman, J. Woodward.

Monti: «I conquistatori» technicolor, Susan Hayward, Dana Andrews.

Palermo: «Vacanze alla baia d'argento» colori, A. Steel. Visitato min. 18.

Reclame: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» colori, Fernando Lamas.

Zenith: «Sciarada» techn. scope, con Audrey Hepburn, Cary Grant.

Borgo: «Capitan Fracassa» techn.

Cabiria: «Odio mortale» con Amedeo Nazzari, Daniele De Metz.

Colosseo: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Capucci, technicolor.

Continentale: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fury, L. Gilli, tech. scope.

Fiera: «Qualcosa che scotta» techn., Trey Donhaue, Connie Stevens.

Italia: «Cirano e D'Artagnan» techn. scope, José Ferrer, Sylva Koscina.

Moderno: «Venere salvaggia» e «L'ultima carovana» R. Widmark, techn.

Piemontese: «Il boia di Venezia» L. Barker, G. Madison, S. Panaro, tech.

S. Cuore (Nizza 56): «L'orgoglioso ribelle» Lodi, De Havilland. Ap. 15.

S. Carlo: «Una ragina per Cesare» (Cleopatra) Pascale Petit, tech. scope.

Speria: «Inferno e fiamme» techn., Rory Calhoun, Virginia Mayo.

Olimpia: «D'Artagnan e i 3 moschettieri» sc. col., G. Milland, F. Lamas.

Gorz: «Storia di Tom Destry».

Ritz: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con Rod Taylor, Tippi Hedren.

Umberto: «Maschera di fango» G. Cooper e «Arrivano i dollari» A. Sordi.

Alfieri «I ranch delle 3 campane» techn. scope, Dorothy Malone.

Ambra: «Geronimo» technicolor, con Cuck Connors. Apertura ore 14.

Apollo: «La calda vita» C. Spaak, F. Capucci, G. Ferzetti, technicolor.

Luce: «Biancaneve e i 7 nani» technicolor, di Walt Disney.

Lucciola: «Gli uccelli» techn. scope, Rod Taylor, Tippi Hedren. Visit. 14.

Lutezia: «Brenno, nemico di Roma» scope techn., con Gordon Mitchell.

Marlabò: «Conquistatore di Corinto» colori, e «Stirpe Maledetta» colori.

Orione: «Paladino alla Corte di Francia» J. C. Pascal, Scilla Gabel.

Sebastiano: «La furia di Ercole» con Brad Harris, scope, technicolor.

Splendor: «Pinocchio» technicolor scope, di Walt Disney.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Le 5 mogli dello scapolo» Dean Martin, Elizabeth Montgomery, Martin Balsam, technicolor.

Astor: «Felini 8½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, S. Milo, A. Aimée. Iniziz: 14-16,45-19,30-22,20.

Carson: «Recoil» con Robert Taylor, Vera Miles, Marc Lawrence.

Cristallo: «La vita agra» di C. Lizzani con Ugo Tognazzi e Giovanna Ralli.

Doria: «Dottore nei guai» Dirk Bogarde, M. Demongeot, J. Robertson Justice, eastmancolor.

Ideale: «I tre da Ashiya» Yul Brynner, Richard Widmark, George Chakiris, panavision, eastmancolor.

Lux: «I maniaci» W. Chiari, Franchi, Ingrassia, R. Vianello, Lisa Gastoni, Barbara Steele. Visitato minori 18.

Maestoso: «La valle della vendetta» tecnic., Burt Lancaster, Piglee L. 600.

Reposi: «La conquista del West» presentato dalla M. G. M. CINERAMA in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John «Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Prima spettacolo ore 14, 18, 22,20. Prezzo normale, ingresso L. 1000.

Romano: «Il chirurgo opera» Visitato ai minori anni 18.

Vittoria: «Il pelo nel mondo» Ultra panoramic, eastmancolor. Visitato 18.

Ariston: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, E. Bommer, E. G. Robinson, technicolor.

Arlecchino: «Il silenzio». Visitato ai minori anni 16. Ultimo giorno.

Augustus: «Chi giace nella mia bara?» con Bette Davis, Karl Malden, Peter Lawford. Visitato minori 14.

Capitol: «Se permettete parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, G. Rossi Drago, W. Chiari.

Metropoli: «Due matterelli al Moulin Rouge» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Visitato anni 14.

Torino: «La fossa dei disperati» C. Aznavour, J. P. Mocky, P. Brasseur, P. Meurisse, A. Aimée, 1ª vis. Ap. 14.

Alessandro: «La valle dei lunghi coltelli» sc. tec., P. Brice, Lex Barker.

Faro: «La valle dei lunghi coltelli» scope techn., Pierre Brice, Lex Barker, Fiamma: «Il cucciolo» Gregory Peck, Jane Wyman.

Hollywood: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Moderno: «Fermo posta» Rivista Mario Ferraro 15-18-21,15.

Nuovo: «L'invincibile alla prateria» con Eddie Constantine.

Ortigia: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Principe: «Mondo cane n. 2» di Jacopetti e Prosperi, technicolor.

Statuto: «David e Lisa» Kerr Dullea, J. Merpello, H. Da Silva.

Adriano: «Giuseppe venduto dai fratelli» techn., G. Horna, Belinda Lee.

Alcione: «Nel duro». Rivista Riccardo Billi - R. Maggio 15-18-21,15.

Alpi: «I figli del deserto» Stan Laurel, Oliver Hardy (Crik-Crok).

La Perla: «Lo sport praticato dall'uomo» tec. R. Hudson, P. Prentiss.

Regina: «I violenti», con Charlton Heston, technicolor, cinemascope.

Astor: «Quel certo non so che» D. Day, J. Garner, techn. Ap. ore 14. Cranesano: «Maschera insanguinata» tec. R. Hudson, J. Wyman, B. Rush.

Ciliegia: «Colpo segreto di D'Artagnan» technicolor, cinemascope.

Fox: «Ulisse contro Ercole» techn.

Nuovo: «Pancho Villa» e «Leoni al polo».

S. Felice: «Il mistero del tempio indiano» tec. sc., L. Barker. Ap. 14,15.

Esperia: «Quel certo non so che» tec. sc., Doris Day, James Garner.

Giardino: «Sciarada» techn. scope, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Madonna Rosa: «Monaco di Monaco» e «Frontiere del Sioux» scope techn.

Miralfiori: «Hud il selvaggio» Paul Newman, Patricia Neal, panavision.

S. Rita: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, metrocolor.

Vinaglio: «Jeff Gordon, il diabolico detective» Eddie Constantine.

Arsenale: «I 5 volti dell'assassino» con B. Lancaster, K. Douglas, T. Curtis, Ellocci: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Capucci, techn. scope. Visitato minori anni 18.

Fréjus: «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Nuovo: «Lo gladiatore» technicolor scope, con Claudia Mori.

S. Paolo: «L'invincibile cavaliere mascherato» techn. scope, Pierre Brice.

Artisti: «L'uomo dalla maschera di ferro» J. Marais, S. Koscina, techn. Belsito: «Il gigante» R. Hudson, tech. Cavallo: «Quel certo non so che» techn., Doris Day, James Garner.

Eridano: «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, Pierangeli.

Orpea: «Jeff Gordon» E. Constantine. V. Venetian: «Taur, il re della forza bruta» tec. sc., J. Robinson, B. Cortez.

Astoy: «Cacciatori di donne» Mickey Spillane, S. Eaton, panavision.

Borsalini: «Le sentite scelte» techn., Elvis Presley, A. D'Connel.

Ellisse: «Parata d'invincibile» scope, techn., R. Harrison, A. Ranalli.

Espero: «Sabotaggio in mare».

Massaua: «Il traditore di Fort Alamo» technicolor, con Glenn Ford.

Odeon: «Leggenda di Robin Hood» E. Flynn, O. De Havilland, techn.

Stan: «L'invincibile cavaliere mascherato» scope col., P. Brice, H. Chanal.

Adua: «Ursus, gladiatore ribelle» col., D. Vadis e Variety 16-18,30-21,30.

Aurora: «L'ultima delle violenze» David Niven, Leslie Caron.

Bernini: «Sciarada» di S. Donen, colori, Audrey Hepburn, Cary Grant.

Chatillon: «Sette 10 bandiera» con Van Heflin, Charles Laughton.

Fortuna: «Vulcano figlio di Giove» e Comp. Riv. A. Carini 15-18-21,15.

Lanterna: «Moschettieri del mare» tec. Nadar: «Il mio amore con Samantha» colori, Paul Newman, J. Woodward.

Monti: «I conquistatori» technicolor, Susan Hayward, Dana Andrews.

Palermo: «Vacanze alla baia d'argento» colori, A. Steel. Visitato min. 18.

Reclame: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri» colori, Fernando Lamas.

Zenith: «Sciarada» techn. scope, con Audrey Hepburn, Cary Grant.

Borgo: «Capitan Fracassa» techn.

Cabiria: «Odio mortale» con Amedeo Nazzari, Daniele De Metz.

Colosseo: «La calda vita» C. Spaak, G. Ferzetti, F. Capucci, technicolor.

Continentale: «Ursus nella terra di fuoco» Ed Fury, L. Gilli, tech. scope.

Fiera: «Qualcosa che scotta» techn., Trey Donhaue, Connie Stevens.

Italia: «Cirano e D'Artagnan» techn. scope, José Ferrer, Sylva Koscina.

Moderno: «Venere salvaggia» e «L'ultima carovana» R. Widmark, techn.

Piemontese: «Il boia di Venezia» L. Barker, G. Madison, S. Panaro, tech.

S. Cuore (Nizza 56): «L'orgoglioso ribelle» Lodi, De Havilland. Ap. 15.

S. Carlo: «Una ragina per Cesare» (Cleopatra) Pascale Petit, tech. scope.

Speria: «Inferno e fiamme» techn., Rory Calhoun, Virginia Mayo.

Olimpia: «D'Artagnan e i 3 moschettieri» sc. col., G. Milland, F. Lamas.

Gorz: «Storia di Tom Destry».

Ritz: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con Rod Taylor, Tippi Hedren.

Umberto: «Maschera di fango» G. Cooper e «Arrivano i dollari» A. Sordi.

Alfieri «I ranch delle 3 campane» techn. scope, Dorothy Malone.

Ambra: «Geronimo» technicolor, con Cuck Connors. Apertura ore 14.

Apollo: «La calda vita» C. Spaak, F. Capucci, G. Ferzetti, technicolor.

Luce: «Biancaneve e i 7 nani» technicolor, di Walt Disney.

Lucciola: «Gli uccelli» techn. scope, Rod Taylor, Tippi Hedren. Visit. 14.

Lutezia: «Brenno, nemico di Roma» scope techn., con Gordon Mitchell.

Marlabò: «Conquistatore di Corinto» colori, e «Stirpe Maledetta» colori.

Orione: «Paladino alla Corte di Francia» J. C. Pascal, Scilla Gabel.

Sebastiano: «La furia di Ercole» con Brad Harris, scope, technicolor.

Splendor: «Pinocchio» technicolor scope, di Walt Disney.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 4 maggio 1964:

TORINO: 52 (da 88); 43 (86); 44 (97); 45 (53); 8 (81); 18 (83); 8 (48); 71 (44); 78 (88); 89 (85).

BARI: 79 (114); 84 (79); 16 (88); 87 (63); 87 (80); 7 (47); 18 (69); 44 (42); 6 (45); 3 (41).

CAGLIARI: 52 (69); 86 (62); 74 (61); 1 (80); 31 (58); 78 (51); 69 (65); 17 (48); 85 (39); 59 (37).

FIRENZE: 54 (88); 13 (53); 53 (61); 45 (84); 8 (81); 66 (86); 11 (48); 12 (45); 63 (44); 74 (41).

GENOVA: 16 (88); 1 (88); 62 (80); 27 (53); 68 (46); 13 (46); 45 (40); 54 (37); 81 (37); 64 (34).

MILANO: 81 (100); 75 (72); 78 (66); 6 (62); 20 (48); 79 (47); 35 (41); 15 (41); 62 (38); 36 (32).

NAPOLI: 75 (69); 79 (67); 22 (58); 10 (51); 21 (51); 17 (49); 18 (47); 55 (44); 18 (44); 84 (43).

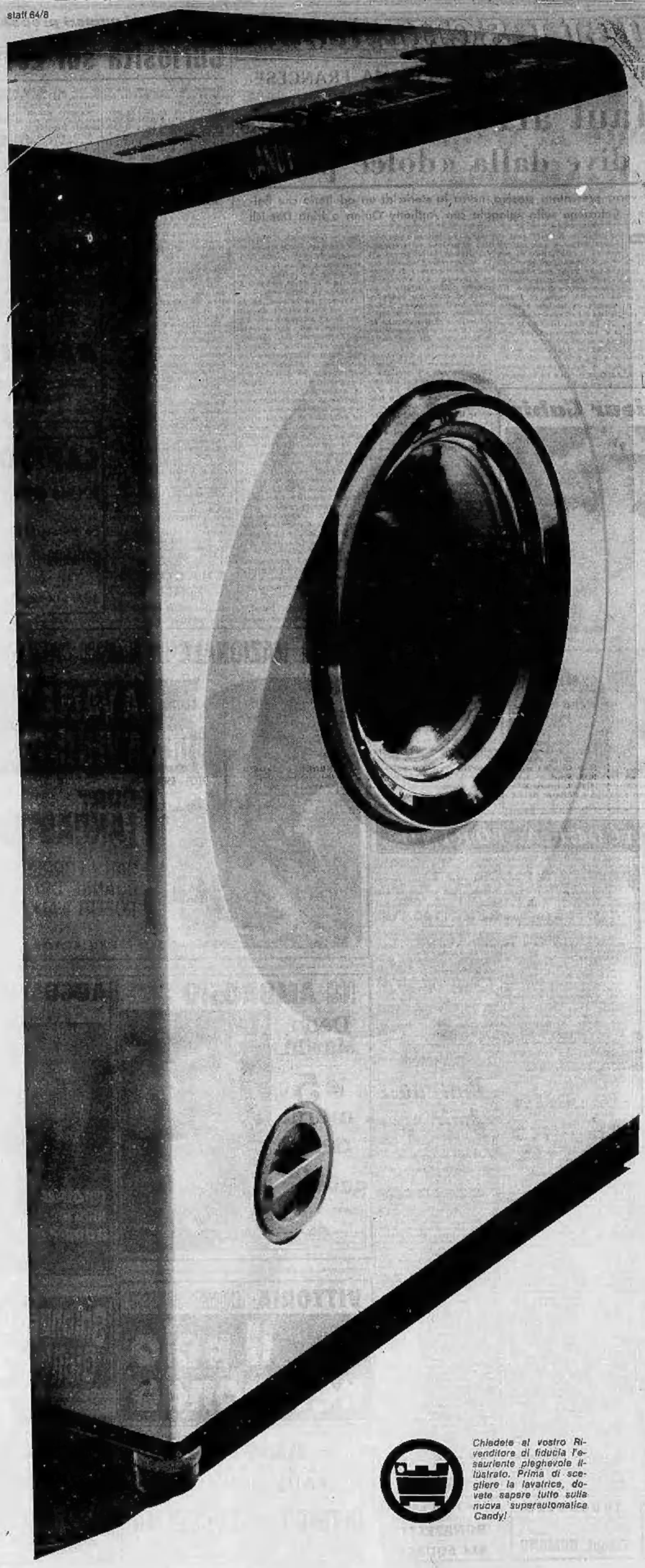
PALERMO: 27 (78); 88 (58); 7 (51); 48 (48); 83 (48); 60 (43); 80 (43); 15 (40); 63 (39); 79 (36).

ROMA: 20 (80); 10 (67); 18 (51); 7 (48); 80 (45); 61 (44); 82 (44); 11 (41); 66 (39); 28 (38).

VENEZIA: 53 (89); 32 (63); 41 (70); 78 (70); 8 (68); 66 (69); 90 (48); 64 (48); 48 (43); 9 (41).

Ritardi nel dare l'ambo n

staff 64/8



ecco la nuova Candy

SUPERAUTOMATIC 5

Ne vedete una, ma sono due perchè è a capacità variabile (5 chili - 3 chili)

Ha un ingombro eccezionalmente ridotto - occupa lo spazio di una sedia. E' una lavatrice superautomatica a sole

220 V **lire 125'000**

E' un prezzo Candy, serio, calibrato. Ridotto al minimo possibile, non consente alcuno sconto.

Vi fa risparmiare perchè da una 5 chili si trasforma in una 3 chili.

La biancheria che dovete lavare è solo 2-3 chili? Non dovete rimandare il bucato. Premete il pulsante «E», il pulsante del risparmio. La «E» vuol dire «economizzatore». Con meno acqua, meno sapone, meno energia, avrete un risultato di lavaggio eccezionale, anche con un carico ridotto di biancheria.

Asciuga di più perchè centrifuga a 550 giri!

...cioè alla massima velocità utile per ottenere una perfetta strizzatura. E rimane immobile e silenziosa, grazie a un brevettato sistema di **sospensione elastica bilanciata.**

Il filtro... che sicurezza!

I suoi anelli, di forma particolare e brevettata, bloccano bottoni, filacce, ogni oggetto, anche se piccolo come uno spillo. Nessun pericolo di danni alla lavatrice. E che comodità! Il filtro è posto sul fronte della macchina; per pulirlo, basta estrarlo e porlo sotto il getto di un rubinetto.

E' super compatta, piccola fuori e grande dentro.

Il segreto? Una vasca nuova, ovale, che apporta, rispetto alla tradizionale vasca tonda, sostanziali vantaggi sotto il profilo del risultato di lavaggio e dell'economia d'esercizio (solo 22 litri d'acqua); e in più consente un **ingombro eccezionalmente ridotto.**

Non è certo un problema trovare in casa il posto per la nuova Candy!

E' superautomatica. Lasciatela fare da sola!

Non solo si rifornisce d'acqua, la scalda alla temperatura esatta, lava, sciacqua e strizza, ma preleva da sola il sapone e compie automaticamente sia il lavaggio che il prelavaggio, senza che voi dobbiate mai intervenire.

La sicurezza più assoluta.

Garantita dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, Candy SuperAutomatic 5 ha unica fra tutte le lavatrici, **l'autoisolamento automatico.** Terminato il bucato, provvede automaticamente a disinnestare la corrente su entrambi i poli. E' un'amica sicura e fidata!

Un bucato di sogno!

Ben 28 operazioni base selezionate e riunite in soli 10 programmi.

La combinazione delle 28 operazioni avrebbe consentito un numero infinito di programmi. Ma la Candy SA5 non vi mette in imbarazzo, non vuole che possiate commettere errori.
Con i programmi a disposizione ogni tipo di tessuto è lavato alla perfezione, anche la lana e i moderni tessuti «lava e indossa» (wash and wear), che non devono essere stirati.

Un bucato intelligente.

Sia per i tessuti resistenti che per quelli più fini, il risultato è eccezionale. Candy SA5 assomma in sè tutta l'esperienza di 20 anni dedicati alla produzione esclusiva di lavatrici. L'operazione «rinnovo», il lavaggio a cadenza differenziata, il procedimento «bianco-terso», segnano una evoluzione decisiva nell'arte del bucato.

Chiedete al vostro Rivenditore di fiducia l'esauriente pieghevole illustrato. Prima di scegliere la lavatrice, dovete sapere tutto sulla nuova superautomatica Candy!

Candy SuperAutomatic 5
si affianca ai modelli che, in tutto il mondo, hanno fatto di Candy il sinonimo di lavatrice.

Bimatic

Automatic 5

SUL PALCOSCENICO E SUGLI SCHERMI

«Wozzeck» di Berg in scena a Firenze per il Maggio musicale

L'opera, tratta dall'omonimo dramma di Büchner, sarà rappresentata domani sera al Teatro Comunale

■■ novembre ■■ ■■■ che Tullio Serafin, al quale molto devono il ■■■■ e la cultura italiani, presentò la prima volta nel Teatro dell'Opera a Roma *Wozzeck* di Alban Berg, che, poche volte replicato ■ ■■■ nostre, ma non ■ rado in paesi di lingua tedesca, viene inscenato ■■■■ ■■■ nel Teatro Comunale durante il Maggio Fiorentino.

Alban Berg, nato a Vien■ ■■ 1885, morto nel ■■■■ nella stessa città, potè vedere il tanto cangiamento della sorte ■ questa partitura, la cui divulgazione ■■■ stata impedita anche ■ Germania. Il proponimento di comporla ■■■■ nell'ascoltare a Vienna la tragedia parimenti intitolata ■ Georg Büchner, il romanz■■ tedesco vissuto ■■■ 1813 ■ '37. Militare durante l'altra guerra, termi■ l'opera nel '20. Questa ebbe dieci repliche a Berlino nel '25, diretta ■■■ Kleiber, e incontrò ■■■■■ si e opposizioni. A Praga, l'anno seguente, la terza rappresentazione fu interrotta ■■ nazionalisti cechi. Leningrado ■ rappresentò nel '27. Dieci rappresentazioni nella cittadina ■ Oldenburg sanirono il successo ■■ che fu confermato a Liegi nel 1930 e da ■■■■ città tedesche.

■■■■ dubbio *Wozzeck* prova come un ■■■■ di talento e un maestro possa artisticamente attuare la propria ■■■■■■ drammatica ■■■ i mezzi più nuovi e audaci. Seguace, insieme ■■■ Anton Webern, della scuola dello Schönberg, cioè del teorico sovvertitore di tutta la tradizione della composizione a dell'estetica sonora costante dal Sei a quasi tutto l'Ottocento, il Berg riuscì ad ■■■■■■ gli elementi musicali propri della tendenza modernistica ■■ ■■■ costruzione disciplinata, e a rendere attraente ■■ argomento scenico, che nei suoi eventi potrebbe apparire brutale a banale.

Il soldato Wozzeck convive con ■ giovine Maria, e ne ha un bimbo. S'accorge che ella lo tradisce col sottufficiale che nel suo reggimento ha l'ufficio ■ tamburino. Ingelosito, comincia a eccitarsi, a veder ■■■■ Il Comandante a ■ Dottore lo esasperano con allusioni all'infedeltà. Nuove prove lo spingono a inveire contro la donna, che sprezzantemente lo respinge. Insopportabile, misera esistenza. Wozzeck accoltella Maria, fugge, getta l'arma in uno stagno. Sporco ■ sangue, egli ■ scende per lavarsi e ■■■ga. Alcuni ragazzi trovano il cadavere della donna: fra essi è il bimbo di Wozzeck.

Infastidito dalle opposte chiose ■ alcuni ammiratori, Berg volle dichiarare il ■■■ pensiero. E' una paginetta poco nota, che va abbreviata a commentata.

Non ■■■■ presunto che la forma scelta nell'intonare *Wozzeck* fosse ■ esemplare ■ ■■■ melodrammi, bensì s'era proposto ■ ■■■■ porre a «buona musica», ■ sviluppare il «contenuto dell'immortale dramma» del Büchner, di translare in musica ■ poetico linguaggio. «Decisi di dare al teatro ciò che è proprio del teatro. La musica ha l'obbligo di servire l'azione. La funzione dell'operista è di risolvere gli stessi problemi che si propongono al regista. Nulla deve interferire dall'esterno nell'individuale esistenza». Le più a meno antiche forme, *suite*, passacaglia, rapsodia, rondò, sonata, fantasia, fuga, eccetera, rispondevano, diceva, alla frammentarietà del libretto; quelle forme erano più essenziali delle regole melodrammaturgiche; nessuna conveniva ■ carattere e allo sviluppo delle quindici scene, e anche i preludi, gli interludi, i postludi, ■■■■■■■ alla caratterizzazione e alla coerenza, sempre nel campo della musica pura. Una tale struttura era nuova, ma non per atto di volontà. «A me importa ■ riuscita. L'ascoltatore, seppur esperto nel percepire le forme a la logica tessiture, ■■■ ha■ invenzioni, ■■■ variazioni, ■■■■■■ Sia invece attento ai vasti significati sociali che, inerenti all'opera, trascendono il personale destino di Wozzeck. Questa, credo, è la ■■■■■, e questo è il risultato».

E' un «credo» in parte ragionato e schietto, in parte oscillante. Con lodevole modestia il Berg non s'attaggiava riformatore. Ispirato dal soggetto, ■ sua fantasia s'era disposta in forme adeguate, e poi■■■ dire: le aveva ritrovate, ■ contrasto con tali principi d'estetica, fra i quali perfino l'ammissione ■■■ «contenuto», egli avvilì poi l'opera dell'artista, ponendola a immediato servizio dell'azione scenica. ■■■ l'azione ■■■ ■ separata ■■■ dramma, ■ nel dramma ■■■■■ E ■ musica ■■■ è la serva, né dell'azione, né della parola. Come conciliare la servilità ■■■ la ripetuta celebrazione della purità, dell'assolutezza, ■■■ la musica? L'esortazione, infine, ■ ■■■ distogliere l'attenzione dall'arte per incuriosirsi della tecnica, è saggia, e dovrebbe essere accolta specialmente ■■■ critici formalistici. ■■ ■ caute venenum: ■■■ c'entrano le ideologie sociali? a perché importerebbero più della creazione d'un fantastico personaggio? e, ■■■■ una volta, ■■■ si concilierebbero col ■■■■ della musica «pura»?

Chiarificatore è, come ■ vede, in parte imprecisa, il Berg non teorizzò in trattati a in dimostrative composizioni alla ■■■■■ di Schönberg. Fece altro e fe■ bene. Ancora una volta, la prima a sicura impressione è che sia il ■■■■■ cismo, sia il concettualismo di Büchner rimasero estranei alla sensibilità a all'intimità di lui. ■■ scelta delle quindici fra le ventisette ■■■■ ■ cui consta il dramma letterario, ■ il risalto dato a taluni personaggi ed episodi, mostra che il musicista vagheggiò innanzi tutto l'istituzione drammatica di Wozzeck e di Maria, poi l'efficienza dell'ambiente. Difatti le sue arte raggiunse quel punto; un'arte, diciamo subito, sorprendente e suggestiva, un'espressione che, scevra apparentemente di determinazioni, ■ peraltro determinata, ■ certo non s'apre al primo incontro, alla prima udizione.

A. Della Corte

STASERA ALLA TV

Il ciclo-cantante al traguardo con la fioraia di «Milan-la-nuit»

Claudio Villa di ritorno alla «Fiera dei sogni», alle 21,10 sul Secondo Canale La vecchiarella di via Montenapoleone al secondo round

Milano, giovedì sera.

«Lo credo che, da quando mi hanno vista sul video io non vendo più fiori» mi dice la fioraia Erminia Quardamorso, che questa sera si presenterà per la seconda volta a rispondere sui suoi amori: i fiori. «Prima di tutto, non ogni mattino vengo ad andare al mercato; poi, anche se mi incammino, per strada mi fermano tutti, mi riconoscono, mi riempiono di complimenti, ma quando viene il momento di pagare, non pagano. Credono che alla televisione lo guadagni chissà cosa, invece per ora mi ci riempiono di debiti».

Sono andata a scovare la signorina Erminia nella pensioncina ■ Montenapoleone, dove vive pagando per dormire la metà fire; deve aiutare la padrona nei lavori più pesanti. Il vitto è a parte. Si capisce, quindi ■■■ questa povera donna di 48 anni sia esacerbata ■ una vita così dura. Proprio in questi giorni, ■ hanno scritto ■■■ passa dove è nata, in provincia di Pavia, che la madre, ■■■ donna ■ 89 anni, ■■■ malissimo. Lei sente il peggio, ■■■ non può muoversi da Milano, deve lavorare nella pensione e prepararsi per le prove televisive. Al paesino vivono le sue tre sorelle, tutte sposate ma nessuna si ricorda di lei, che ha lavorato tutta la vita: prima della guerra in uno stabilimento, durante il conflitto in una fornace di mattoni.

Poi, la guerra è finita e sono tornati gli uomini. «Io, a sentir loro, non rendevo più. Allora son venuta a Milano, dove ho fatto di ■■■lo, dalla bambinaia alla domestica. Di sera dopo l'una di ■■■ in giro per la città, anche d'inverno ■■■ ■ pioggia e la neve. Al ■■■■ ■■■■ l'asma ■ conclude amaramente la signorina Erminia. Era appunto sotto la pioggia d'inverno quando ■■■ macchina le si fermò vicino, un signore biondo si sporse, ■■■■■■■ profittò per offrire i suoi fiori alla signorina accanto al guidatore. Lui ■ impietosì e le chiese perché faceva alla sua età quella vita di notte. Era Mike Bongiorno: la conversazione a presentarsi alla «Fiera», le imbastì il sogno adatto a che potrebbe rivoluire il suo futuro: un bel chiosco in periferia.

■■ ben diversa natura il secondo concorrente che affronta la serata decisiva: il baldanzoso e fortunato Claudio Villa, ■■■ divo che resiste al tempo, alla moda, a tutto, perché genialede una voce professionale, pinacia ■ no.

Questa sera la trasmissione finirà alle 23,10 perché nel primo canale non c'è «Tribuna politica». Mike è convinto, scongiurato per lo sportamento di orario che ha relegato a chiusura della serata la sua trasmissione.

Per Mike e Paroni la decisione di chiudere i battenti della «Fiera» a fine giugno è giunta inaspettata. Per ora non si sa se si tratta di una pausa momentanea o definitiva. ■■ è definitivo, ■■ ■■■ pensato, perché sono pronti per essere varati una ricarica di personaggi curiosi ■ umani. Vedremo questa ■■■ fra gli aspiti d'onore: Jula De Palma, che è appena ■■■■ ta da una tournée nelle principali città tedesche, dove i critici l'hanno chiamata «la cantante che scalda il cuore». «Lady» Jula ha finalmente superato l'esaurimento ■ che l'aveva tenuta lontana dai microfoni per un anno. Oltre a lei scriveranno Robertino, Joe Sentieri, Bruno Martino.

a. g.

In Eurovisione il «Carlo Magno» al Presidente Segni

Questa sera, alle 21,50, sul Primo Canale, la tv si collegherà con Aquisgrana per trasmettere una cronaca registrata della cerimonia della consegna del «Premio Carlo Magno» al Presidente della Repubblica italiana Antonio Segni.

Il «Premio Carlo Magno» venne istituito nel Natale del 1949 da undici cittadini di Aquisgrana e i maggiori personalità finora premiati sono stati: Jean Monnet, Winston Churchill, P. H. Spaak, Schumann, Alcide De Gasperi (nel 1952) e ora Antonio Segni. Il premio consiste in un diploma, una medaglia d'oro e 5 mila marchi, pari a circa (attualmente) mila lire.

Oggi e domani alla Radio

Il mercante di Venezia alle 20,25 sul Nazionale
Pagine di musica, alle ore 21 sul Secondo

GIOVEDI' 7 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.l. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Motivi di testa: parte seconda - 16: Programma per i ragazzi - 17,10: Trattenimento in musica - 17,45: Musica da ballo.

Ore ■■ Il libro scientifico: Oceanografia - 19,30: Concerto dell'organista Alessandro Esposito - 19,15: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,33: Quarto centenario della morte di William Shakespeare: «Il mercante di Venezia» in prosa nella riduzione Vito Buccelli; altri interpreti: Checchi, Sergio, Carraro, Sarlipoli, Valeria Valeri, Alda Giuffrè, Grassi, Il, Lazzarini, Palocci; regia di Fiorenzo Bolzini. La vicenda: il ricco veneziano Bassanio chiede all'amico Antonio un prestito di tremila ducati per poter continuare a corteggiare la ricca creditrice Porzia. Antonio, che non ha disponibilità di denaro liquido, si rivolge a sua volta all'usuraio Shylock, che ■■■ una dura condizione: se la somma non sarà restituita il giorno fissato, egli Shylock avrà il diritto di prelevare dal corpo di Antonio una libra di carne. Grazie al buon esito di questo trattative, Bassanio può sposare Porzia. Ma giunge notizia che le navi di Antonio, che commercia altrimenti, sono naufragate, per cui l'usuraio Shylock reclama la penale libra di carne. La questione è portata dinanzi al doge. Porzia, dopo aver offerto il triplo della somma a aver ricevuto un rifiuto, si traveste da avvocato e prende la difesa di Antonio: dapprima invita Shylock a prelevare la sua libbra di carne senza versare una goccia di sangue, poiché ci questo non si parla nel contratto; quindi chiede al doge di condannare a morte l'usuraio per aver attentato alla vita di un cittadino veneziano.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 187,7, Torino m.l. II, Alessandria Italia Lunga m. 190,1). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori: attualità, informazioni, notizie - 15,30: Concerto in miniatura: rassegna di cantanti lirici: soprano Lalla Bersiani - 16,15: Raccolta - 16,30: I cavalieri di Neal Hefti e Leon Kelner - 16,49: Passerella di jazz - 17,10: I vecchi amici del 28 giri - 17,45: Radiosalotto: dei versi sulla melodia.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Ippica: dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma «Derby di galoppo» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,38: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,9, Torino m.f. III). — Ore 17: Il Tasso a Sant'Anna - 17,55: La cantata di J. S. Bach - 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Quinet - 19: La ricerca sociale nei paesi del Mercato Comune - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Salieri e Spontini - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schiarakovic

TV (Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9: Giornale - 9,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La regia per la scuola - 11,55: Dalla Basilica di Pompei: supplica alla Madonna del Rosario - 12,25: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Disegni a un microfono - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 16: Per i ragazzi - 16,30: Musica da camera - 17: Giornale - 18: Vaticano secondo - 19,10: Musica leggera - 18,55: Nuova scuola per i tempi moderni - 20: Giornale - 20,25: Multiples internazionale per la Giornata mondiale della Croce Rossa - 21: Concerto sinfonico - 22: Giornale - Rassegna sportiva.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9,30: Giornale - 9,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Un passaporto per Ivo - 10,30: Giornale - 11,10: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12,05: Colonna sonora - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borse di Milano - 15: Ala di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Pattuglia - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Il cacciatore», un atto di Gino Rocca - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Terza in microsolco - 20,20: Giornale - 20,35: La fratola - 21,10: Giornale - 23: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

I PROGRAMMI DI ■■■■■

■■■■ CANALE (NAZIONALE). — Ore 9,30-14,15: Telescuola - ■■■■ Un avvenimento agonistico - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo ■■ - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,45: (Eurovisione) Zurigo: Concerto sinfonico - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Il capanno degli attrezzi», film ■■■■ ■ Graham Greene - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Gli italiani del cinema italiano - 22,30: Dizionarietto di musica leggera - 22,35: Notte sport.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,45: La tv dei ragazzi: Il Circo Hum. - L'ape insaziabile: ■■■■ animato.
18 —: Telegiornale.
18,10: «Il tavolo non si parla d'amore», un atto di Diego Fabbri.
18,50: Qualche minuto con Gloria Christian.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Zona di frontiera», racconto sceneggiato. Regia di Ralph Nelson. Int.: Dick Powell, Rhonda Fleming.
21,50: Appuntamento ■■■ Premio Carlo Magno al ■■■■■■ della Repubblica Antonio Segni.
22,20: ■■■■■ d'oggi, a cura ■ Pietro Pintus.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni: premia Mike Bongiorno.
22,40: Giovedì sport, ripresa diretta e inchiesta.

I NEGOZI DELLA CONTESSA

■■■■■■■

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ai nastri i "tre anni„ sulla pista delle Capannelle

Oggi a Roma si corre il Derby la più bella gara di galoppo

Sono [illegible] i [illegible] della razza Dormello-Olgiata, Crivelli e Bartolomeo [illegible] In palio 42 [illegible] di premi - Otto corse in programma all'ippodromo [illegible]

Ottantunesima edizione del Derby del galoppo, [illegible] a Roma a grande [illegible] per quella che potrebbe essere la ventiquattresima vittoria [illegible] Razza Dormello-Olgiata. Quanti [illegible] gloriosi dalla grande scuderia nel «libro d'oro» della corsa dal lontano 1911, [illegible] Guido Reni portò per la prima volta al successo la casacca bianca crociata di rosso: Rembrandt ('12), Fausta ('14), Van Dyck ('16), Giampietrina ('16), Melanione ('19), Ghiberti ('20), [illegible]angelo ('21), Melozzo [illegible] Forlì ('22), [illegible] da Conegliano ('23), Apelle ('26), Jacopo del Sellaio ('32), Ugolino da Siena ('35), Donatello [illegible] ('37), Nearco ('38), Bellini ('40), Niccolò dell'Arca ('41), Torbido ('44), Tenerani ('47), Dauniar ('51), Botticelli ('54), Bramante ('57), Antelami ('62).

Oggi la Dormello-Olgiata [illegible] in pista [illegible] cavalli: Nardini con chiari compiti di battistrada; Crivelli, cavallo già collaudato e su cui si puntano molte attenzioni; Bartolomeo Suardi alla seconda corsa della sua [illegible]riera, prima di quest'anno: vinse all'esordio nell'autunno scorso, si parla [illegible] lui come di un campione soprattutto per [illegible] regale genealogia. Vieux Manoir e Bramantina. Uno [illegible] due, Crivelli o Bartolomeo Suardi, dovrebbe, [illegible]cendo le generali previsioni, essere il ventiquattresimo portacolori della «Dormello-Olgiata» a fregiarsi del Nastro Azzurro.

Contro la coalizione della Dormello-Olgiata [illegible] pone [illegible] grande avidenza Sioni [illegible] in pista i colori cremisi e nero che [illegible] [illegible]rion- [illegible] nel [illegible] graxia e Sodan. E' un cavallo che dopo alcune prove [illegible] cresciendo [illegible] dato l'esatta [illegible] del [illegible] valore nel Premio Parioli, dove ha ceduto a Crivelli [illegible] dopo una [illegible] lotta. E [illegible] distanza più lunga dovrebbe essere [illegible] altro [illegible] gio per il figlio di Prince Bio e Siafu. [illegible] è poi [illegible] che è stato clamorosamente [illegible] nei Parioli dopo le grandi prove [illegible] a [illegible] anni, e che si è ritirato in luce nel Premio conte Felice Scheiblar, sia pure incontrando in quell'occasione modesti avversari. La distanza dovrebbe però costituire un handicap per un cavallo nella cui famiglia materna si trovano solo dei velocisti o al massimo dei *miler*.

Diacono, Corfinio, Igloo, Sparagnia, [illegible] stesso Charybino hanno «chances» decisamente secondarie in questa gara [illegible] un improvviso ed imprevedibile miglioramento di forma il può collocare sullo stesso piano [illegible] favoriti; più probabile invece che Old River, i cui limiti sono ai momenti meno facilmente definibili, possa inserirsi, se non nella lotta per il successo, in quella per un posto di rilievo nell'ordine d'arrivo.

La distanza della gara [illegible] di 2400 metri. La televisione si collegherà nel pomeriggio, verso le 16,30-16,45 con l'ippodromo delle Capannelle per trasmettere in cronaca diretta la corsa. I partenti: Sion (58 C. Ferrari), della razza Tiziano; Crivelli (58 E. Camici), Bartolomeo Suardi [illegible] R. Fedrigoni), Nardini (58 R. Antonizzi); [illegible] razza Dormello-Olgiata; Diacono, [illegible] M. Andreucci); [illegible] conte Neri da Zara; [illegible] (58 I. Gabrielli), della scuderia Avigno; Old River (58 E. Fantera), della razza La Noviella; Igloo (58 M. Cipollone), della scuderia Salmontana; Corfinio (58 V. Rosa), della scuderia Alzano; Sparagnia (58 C. Ferrari), della scuderia Mantova; Oberbliesen (58 C. [illegible]), della razza [illegible] Soldo.

Anche all'ippodromo torinese, durante l'odierna riunione di corse, sarà possibile seguire sui teleschermi lo svolgimento del Derby del galoppo. Otto corse sono in [illegible]ramma, con il Premio Tevere maggior monta [illegible] delle Assicurazioni motivo di particolare interesse per la presenza di [illegible] vis II, che sta completando a Torino la [illegible] preparazione in vista del Gran Premio Principe Amedeo di domenica 17 maggio. Al Premio Tevere parteciperanno: Bellini II (55½ [illegible], Frontini), Gra- [illegible] II (52½ [illegible], Nardo), Partinico (50 [illegible], Caprioli), Quintuplo II (44 A. Boiti), Preziosa (44 C. Forte). Contro Clovis [illegible] (56 F. Jovine), [illegible] in pista: Governor 56½, Lesma 56½, Dnjepropetrowska 54. I favoriti: Premio Chiari (L. 420.000, m. 1450; 4 part.): Leida-Medaglia; Premio Alessandria (Lire 400.000, m. 1900; 5 part.): Allegan-Sortilega; [illegible] Tevere (L. 800.000, m. 1200; [illegible] part.): Bellini II-Graziella II; Premio Pecetto (Lire 420.000, m. 2200; 6 part.): Balduccia-Yuri; Premio delle Assicurazioni (L. 700.000, m. 1900; 4 part.): Clovis II-Governor; Premio Mongineyra (L. 400.000; m. 1450; 6 part.): Stabello-Acos; Premio [illegible] Novara (L. 400.000, [illegible] ri 1350; 6 part.): Emerauld-Nepi; Premio La Casina (gentlemen; L. [illegible] [illegible] 4 part.): [illegible] Damantinus. Duplice accoppiata sui premi Pecetto e Novara.

Elvio Rossi

CAMPIONATI [illegible] ASSOLUTI

A Milano si nuota

Da oggi a domenica si svolgeranno a Milano, nella piscina dell'Ulcon che verrà inaugurata nell'occasione, i campionati primaverili assoluti di nuoto. E' la prima completa rassegna stagionale delle forze natatorie, presenti tutti gli atleti, sia in campo maschile che in quello femminile. Ritirati lo scorso anno Fritz Dennerlein, il nuoto italiano è ora alla ricerca di un prim'attore che proprio da questi «assoluti» potrebbe mostrare la consacrazione. Il torinese Dino Rora (nella foto) ex-primatista europeo nei dorso, è senza alcun dubbio, in questo momento, il nostro nuotatore più qualificato a raccogliere l'eredità di Dennerlein.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

Tre italiani in [illegible] di un titolo

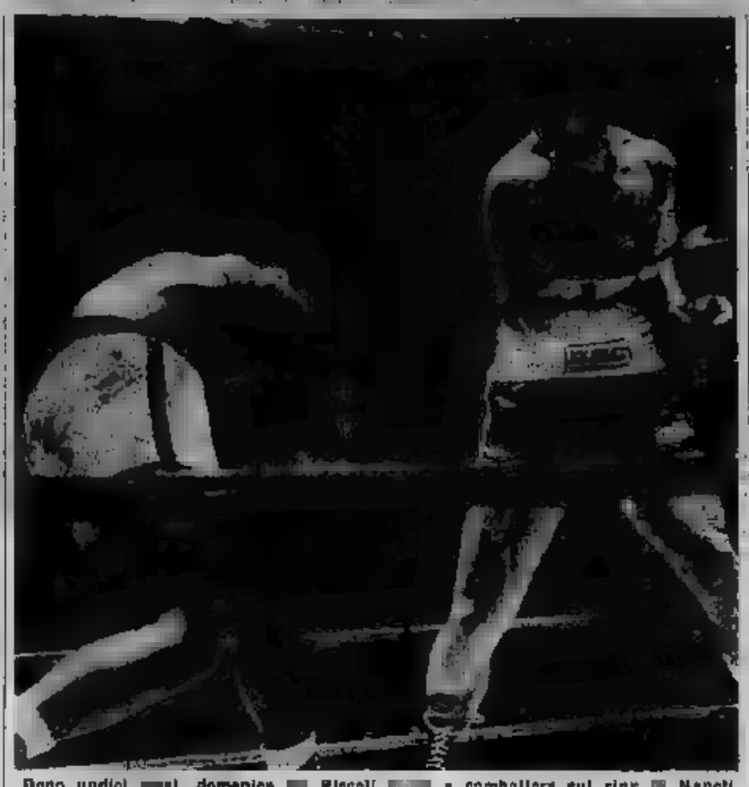
Domani tocca a Gullotti contro Quatuor Poi sarà il turno di [illegible] Visintin

Maggio, mese di campionati d'Europa. [illegible] Napoleone [illegible], nel giro di quindici giorni, da [illegible] al 18 corrente, ed [illegible] tre, così, è di scena un pugile italiano. Il primo a tentar la sorte è il peso leggero Michele Gullotti che [illegible] vera a Berlino di fronte col «guardia destra» tedesco Willy Quatuor per la corona dei leggeri, [illegible]almente vacante. Gullotti ha già partecipato un [illegible] fa a Dortmund con Quatuor e questo precedente fa ritenere il combattimento assai aperto.

Il siciliano di Milano è accompagnato nella trasferta a Berlino, oltre che dal suo procuratore Vasanna, anche da un «secondo» di eccezione come Sisto Klaus.

Ben'altro più arduo è il compito di Lino Mastellaro, che il 18 maggio sul ring londinese di Wembley tenterà di strappare il titolo europeo dei pesi piuma al gallese Howard Winstone. Questi, come si ricorderà, è divenuto campione battendo prima del limite il nostro Serti. Non è detto che l'impresa debba ricadere oltretutto facile contro Mastellaro, tuttavia è chiaro che bottare un pugile britannico in casa sua è un'impresa quasi impossibile: per riuscirci, bisognerebbe possedere doti di classe che il campione d'Italia indubbiamente non possiede.

Il terzo pugile italiano chiamato, nel mese in corso, a battersi per un campionato d'Europa, è un «peloraro», lo spezzino Bruno Visintin. Il 28 maggio a Torino infatti il campione nazionale dei superwelters contenderà al francese Yolland Lebeque il diritto di fregiarsi del titolo europeo di questa categoria di nuova istituzione. E non è escluso che sia proprio Visintin a ridare all'Italia un altro titolo europeo, da aggiungere a quelli [illegible] ultimamente difesi quindici giorni fa a [illegible] fuori- [illegible] Burruni.



Dopo undici [illegible], domenica [illegible] Piccoli [illegible] a combattere sul ring [illegible] Napoli

[illegible] A NAPOLI CONTRO IL DANESE WELSCHOW

Da Piccoli torna a combattere

Franco [illegible] Piccoli [illegible] sul ring. Undici [illegible] mesi dopo il K.O. — il secondo rimediato nella [illegible] carriera — infilitogli dal giamaicano Joe Byarnes, il colosso di Mestre riprende a combattere, ricostituendo virtualmente da capo. Minuziosissime visite mediche hanno stabilito che De Piccoli è pienamente in grado di risalire sul ring, al 5° accertato che le tare che hanno bloccato, al cento momento, la carriera dell'ex campione olimpionico, erano di [illegible] psicologica.

Da Piccoli dunque ricominicia da capo, convinto di poter tornare presto l'uomo del K.O. facile e di poter riconquistare il posto di vedetta che un anno [illegible] era suo, senza discussione. Il primo esame del [illegible] Piccoli nuova edizione — passato alla G.B.C. sotto la guida del prudentissimo Umberto Branchini — è logicamente un esame facile facile: domenica pomeriggio al Palazzo dello Sport di Napoli il «guardia destra» [illegible] incontrerà il danese Welschow, un tipo senza [illegible] [illegible] e un [illegible] Piccoli senza complessi dovrebbe liquidare [illegible] difficoltà.

[illegible] [illegible] viene seguito con molta curiosità mista a comprensibile [illegible] apprensione, [illegible] alto positivo, [illegible] Piccoli continuerà a combattere di fronte ad avversari di valore [illegible] [illegible] impegnativi. Nel programma della riunione che la G.B.C. allestisce a Napoli [illegible] il rilancio di De Piccoli, sono anche rompersi gli incontri fra il campione d'Italia dei pesi welters Fortunato Manca ed il danese del Ghana Ebo Mensah, fra i medi Fiori e Rosal, fra i superwelters Capasso e Cerlano e fra i welters Orma di Acqui e Urzi.

Probabilmente il 15 maggio

Michelon a Roma contro Floyd McCoy?

♦ Benito Michelon, il brillante mediomassimo di Alessandria, combatterà per la prima [illegible] sul ring di Roma il [illegible] maggio prossimo, con un avversario americano, che potrebbe essere anche quel Floyd McCoy già incontrato, e battuto ai punti, da Tomasoni e [illegible]. Il pugile piemontese ha iniziato una settimana fa, misurandosi con Halafihi a Genova, la serie dei «collaudi» difficili in vista del campionato italiano [illegible] Dei Papa. Il primo esame è andato molto bene: contro il pluribattuto di Tonga, vincitore per K.O. su Moraes, Michelon ha disputato un combattimento sobrio e intelligente ben impostato, accontentandosi di costruirsi una chiara vittoria ai punti, [illegible] cercare nella «bagarre» l'occasione per un colpo risolutore. Per la prima volta Michelon non ha [illegible] xato d'istinto, ma ha usato il cervello, attuando una tattica di «forza e via» che gli ha permesso di evitare i micidiali pugni di Halafihi. Ecco quegli [illegible] tri [illegible] possono insegnare molto ad [illegible] pugile che ha buone doti naturali ma ha bisogno di farsi molta esperienza.

♦ Umberto Branchini sta [illegible] a Roma. [illegible] l'organizzatore californiano Jack O'Keefe, la questione del campionato del mondo tra Burruni e Kingpetch. Com'è noto, il thailandese campione del mondo dei pesi mosca, avrebbe accettato di mettere in palio il suo titolo in luglio a Los Angeles contro l'italiano, imponendo però condizioni assolutamente inaccettabili: obbligo di disputare la rivincita a Bangkok, [illegible] arbitro e giudice unico thailandese e con borsa di appena cinquemila dollari. [illegible] in della borsa, [illegible] primo match di Los [illegible] condizionato all'effettuazione del secondo incontro, ed altre cosarelle del genere. E' possibile quindi che non se ne faccia nulla, a meno che l'European Boxing Union non si decida a far valere la sua autorità e a mettere [illegible] a incontrarsi [illegible] «eliminatoria» tra i pesi mosca, con la disputa di un campionato mondiale-bis tra Burruni e il sud-americano Accavallo.

(A cura di Oliviero Pignatel)

Curiosando attraverso [illegible] Riviera Ligure

I «magnifici sette» di Recco

Qui sport vuol dire pallanuoto, vuol dire 4 scudetti tricolore e un quinto che [illegible] deve [illegible] arrivare quest'anno - Lo hanno promesso 7 ragazzi [illegible] paese, che non fanno più la «guerra» [illegible] i coetanei di Camogli [illegible] pensano solo a prendersi una rivincita sportiva

DAL NOSTRO INVIATO

Recco, giovedì sera.

[illegible] sport a Recco si identifica in una [illegible] parola: pallanuoto. E, [illegible] conseguenza, pallanuoto vuol [illegible] [illegible] Recco, [illegible] squadra [illegible] «magnifici sette» che ha conquistato un poker di scudetti uno dietro l'altro, e che lo scorso anno ha mancato il quinto solo per cause contingenti, non esclusa la sfortuna.

Sulle «corniche du pays» cresciuti in [illegible] ville, case ricostruite dopo [illegible] guerra, che sia da [illegible] andavano a sguazzare nelle acque del porticciolo intrufolandosi fra i «grandi» che giocavano con una palla. Sette mocciosi che «Baffo», il proprietario dell'«Orchidea», nelle sere d'estate, particolarmente a [illegible], rincorreva tra i tavoli del bar ogdendo con quale attenzione si «bevevano» i discorsi dei rifasi [illegible] campionato di pallanuoto.

Sette mocciosi che allora — e non sono poi tanti anni — sfuggivano all'attenzione dei genitori per andare a «fare la guerra» con i coetanei di Camogli, là a Punta Chiappa, in quello spiazzo che funge da confine fra i due Comuni della Riviera di Levante. E non vi diciamo [illegible] sassaiole che si scoppavano, i lividi con i quali i mocciosi a sera si ripresentavano a casa.

Poi, anche i mocciosi diventano ragazzi, giovanotti. Ce n'erano sette che giocavano sempre insieme, che assieme andavano a «fare [illegible] guerra» con quelli di Camogli: Eraldo Pizzo, Lavoratori, Cevasco, Marenchi, Ifezello, Giraldi, Guidotti. Cominciarono a disputare il campionato juniores, poi, tutti insieme, passarono alla prima squadra della Pro Recco. E cominciarono a fioccare gli scudetti tricolori.

[illegible] *festa a Recco! Quando i ragazzi tornavano dall'ultima trasferta, tutto il paese era illuminato a giorno, ognuno di mocciosi li applaudiva alla stazione ferroviaria [illegible] Genova, il Sindaco andava a riceverli, i marinaretti impazzivano nell'aria: Era [illegible] festa doppia, perché gli sterni eranli [illegible] Camogli, nel frattempo, lanciavano pallanotisticamente.*

Franco Lavoratori (a destra), uno dei punti di forza del «sette» della Pro Recco

[illegible] erano costretti a subire una sconfitta dietro l'altro. E quale soddisfazione più grande poteva esserci per un coacheno puro [illegible] quel. Se lo tenessero pure, quelli di Camogli, lo loro piscina in vetta alla collina; quelli [illegible] Recco tutti gli anni dovevano ingoiarsi il porticciolo per non essere costretti ad... emigrare al Lido genovese d'Albaro, ma intanto gli scudetti arrivavano puntualmente uno dietro l'altro.

L'anno scorso, però, qualcosa s'inceppò nell'ingranaggio recchese. Qualcuno cominciò a polemizzare [illegible] Piero [illegible], il maggiore dei due [illegible]elli che fungeva ora- [illegible] coltanto [illegible] allenatore, ma intanto il campionato si [illegible] chiudeva, lo scudetto migrava a Napoli, sulle maglie della Canottieri Napoli. Pazienza, si disse a Recco, con lo [illegible] propria [illegible] liguri: l'anno prossimo ce la riprenderemo. L'anno prossimo sarebbe poi quanto, sarebbe il campionato che comincerà a giugno.

Dice Eraldo Pizzo, cavaliere al merito della Repubblica per la medaglia d'argento conquistata alle Olimpiadi di Roma: «L'anno scorso, oltretutto, avevamo lo svantaggio di giocare sempre fuori casa, anche se al era nella piscina di Camogli, dato che il nostro porticciolo era stato messo a... riposo dalle autorità federali. E giocare a Camogli, equivale a dire che i nostri tifosi erano ridotti di numero, per cui tutto il tifo [illegible] sempre a favore degli avversari. E l'handicap non è dei più trascurabili».

— E quest'anno?

«Quest'anno, andremo a giocare a Genova, in attesa che sia pronta la nostra piscina. Hanno già cominciato i lavori di protezione dal mare, e tra un mese o due cominceremo quelli veri e propri per la piscina. L'anno prossimo, se Dio vuole, avremo finito questa vita randagia. Oltretutto, noi la piscina non andiamo a farla in collina, [illegible] disagevole. La facciamo in riva al mare, verso Punta Chiappa».

— Sarà pacato [illegible] probabile abbinamento extrasportivo...

«Solo parvis. Vinto che cosa è successo a Camogli? Si parla solo di Jantzen. Il Camogli è letteralmente [illegible]rito. Grazie [illegible]e, a queste condizioni, preferiamo continuare la nostra umile ma orgogliosa strada. E se poi il Coni ci darà anche la micropiscina coperta, Recco diventerà veramente la capitale [illegible] pallanuoto». Parola di Eraldo Pizzo».

Gira e rigira, la rivalità con i vicini di Camogli fa capolino in ogni discorso. Oltre Punta Chiappa hanno fatto la piscina in collina e l'abbinamento extra-sportivo? Bene, di qua, piscina in riva al [illegible] niente abbinamento. Tanto più che la società adesso ha un [illegible]sello direttivo di prim'ordine, presieduto da Aldo Norrish — più dirigente [illegible] Cenoc — e comprendente i vari Sanguineti, Valperga, Negro, Mazzone, Pero, Ferro. Tutta gente entusiasta, che ha portato a Recco passione e volontà.

Per quanto riguarda la squadra, a Recco non conoscono compromessi: sarà quella degli anni scorsi, [illegible] l'aggiunta di Marchisio, un juniores [illegible] s'è guadagnato i galloni al [illegible] fornaio primaverile. Baninteso, Marchisio è un recchese puro sangue.

[illegible] Eraldo Pizzo [illegible] questo dovrà [illegible] l'anno della [illegible] rinascita, [illegible] riscatto: quel triangolo di stoffa tricolore che i napoletani di [illegible] Dennerlein hanno portato all'ombra [illegible] Vesuvio deve tornare a Recco. C'è tutto un paese che lo pretende, c'è soprattutto, in forma, determinata volontà di sette ragazzi che hanno sognato da tempo di «fare la guerra» e sognato con i coetanei di Camogli, là sullo spiazzo [illegible] Punta Chiappa dove c'è l'ideale linea di confine tra i due paesi. Quel pezzo di stoffa tricolore [illegible] per tutta Recco come quelli [illegible] di personale, [illegible] particolarmente caro, perché era stato conquistato da sette ragazzi [illegible] [illegible], sette mocciosi fattisi ragazzi, giovanotti. I «magnifici sette» che [illegible] le loro imprese [illegible] hanno richiamato su questo piccolo centro racchiuso in una conca della Riviera ligure, l'attenzione di tutta l'Italia. Signori, anche [illegible] quell'Italia che, normalmente, lo sport lo identifica esclusivamente [illegible] la schedina [illegible] Totocalcio.

Vittorio Preve

Torneo quadrangolare da [illegible] a Genova

GENOVA, giovedì sera.

[illegible] Inizia stasera alla piscina di Albaro un torneo quadrangolare di pallanuoto al quale prenderanno parte Pro Recco, Jantzen Camogli, Partizan di Belgrado e Bladnost di Zagabria. Il torneo si concluderà domenica.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi a Varese la Nazionale si allena incontrando la Solbiatese

Le "novità azzurre,, di Fabbri

Salvadore escluso? - Lo "stopper" juventino sarebbe sostituito dal bolognese Janich che appare più in forma - Il c. t. annuncerà stasera la formazione che affronterà la Svizzera, ma ha molti problemi da risolvere - Anche a Varese si discute sul «doping»

Facchetti (da sin.), Lodetti, Furlanis, Rivera, Trapattoni, Fogli e Negri in allenamento ieri a Varese (Telefoto)

Varese, giovedì sera.

Fabbri si è riservato di comunicare la formazione della squadra azzurra per la partita di Losanna contro la Svizzera dopo l'allenamento in programma per oggi pomeriggio sul campo del Varese. Avversari saranno i calciatori della Solbiatese, una squadra che milita nel girone A della serie C.

Non possiamo credere che il commissario tecnico abbia bisogno di vedere all'opera i suoi uomini per decidere; certo non tutto è chiaro, non tutto è accettato ed accettabile. Prima di criticare è meglio attendere le dichiarazioni di Fabbri, ma per dovere di cronaca dobbiamo riferire una voce che ieri circolava con insistenza negli ambienti della Nazionale: Janich va bene, Salvadore non è in vena. Quindi, via il juventino per far posto al bolognese. Una domanda su questo argomento è stata posta a Fabbri dopo il breve allenamento atletico di ieri, ma il Commissario tecnico non ha voluto rispondere specificatamente.

Nessuno può immaginare che i bravi e volenterosi calciatori di Solbiate possano mettere in difficoltà gli azzurri al punto di consigliare a Fabbri una soluzione anziché l'altra; evidentemente il C. T. ha già una sua idea.

Forse avevano ragione coloro che dicevano che questa Nazionale azzurra è solamente sperimentale. Ma allora perchè si è detto sino a ieri che si voleva lavorare in vista dei «mondiali» del 1966? Quando si toglie il più giovane Salvadore per accontentare Janich (troppe volte riserva...), quando si spalvera un Milani che ha ormai trent'anni, quando si cambia idea su Mazzola privo di smalizia sotto rete, quando si rinuncia a Cera per non correre il rischio di perdere nemmeno la volta dopo, per riammettere come «insostituibile» alla terza prova, vuol dire che si va a tentativi.

Siamo alla vigilia del torneo eliminatorio della massima competizione: possibile che si debba ancora studiare una soluzione logica? Il problema appare più serio di quanto non intendano far credere coloro che guidano la sorte della squadra azzurra, che sono poi gli stessi dirigenti della Federazione. Ma probabilmente i massimi responsabili calcistici italiani in questi giorni hanno ben altro da pensare; hanno in discussione la grossa grana del doping che pare tutt'altro che in via di soluzione. Proprio qui a Varese, come medico degli azzurri c'è il dr. Fini, che è il custode ufficiale delle chiavi del famoso frigorifero di Coverciano, dove sono conservati i liquidi organici di tutti i giocatori. Parliamo delle provette sigillate, quelle destinate all'occorrenza alla prova contestuale. Ebbene, il dr. Fini non ha avuto dubbi nel dichiarare d'essere certo che le provette consegnate al maggiore dei carabinieri Carpinacci presentatosi con l'ordine di sequestro, erano intatte. E proprio l'esito degli esami di queste boccette sarebbe nettamente contrastante con le risultanze delle prove eseguite dai medici federali.

Giulio Accatino

Lodetti e Corso ali?

Varese, giovedì sera.

Fabbri ha fatto svolgere nella tarda mattinata la programmata partita d'allenamento con la dolciastra al campo di Varese. Sono stati disputati due tempi, il primo di 57' e il secondo di 30'. La prima parte della gara si è conclusa con il punteggio di 3-0 in favore degli azzurri con reti di Mazzola, Rivera e Milani, mentre nella ripresa soltanto un gol, siglato da Janich, è andato ad aumentare il bottino.

Nel primo tempo, la C. T. Fabbri ha schierato la seguente formazione, che probabilmente sarà anche quella che domenica affronterà la Svizzera a Losanna: Negri; Robotti, Facchetti; Trapattoni, Salvadore; Fogli; Lodetti, Mazzola, Milani, Rivera, Corso.

Di conseguenza, verrebbero a cadere le supposizioni fatte ieri circa l'impiego di Janich al posto di Salvadore.

Decisa la squadra della Lega per la gara con gli inglesi

Quasi tutti «fuoriclasse»

Brescia, giovedì sera.

Disputata la partita di «allenamento» ieri pomeriggio allo stadio di Mompiano, la comitiva dei convocati per la gara interlega fra Italia e Inghilterra è ritornata all'Eurotel di Gardone Riviera. Il comm. Mazza non ha ritenuto inutile attendere che la formazione schierata nel primo tempo sarà quella che rappresenterà l'Italia contro gl'inglesi. Il commissario della Lega designato, quando ha visto che Rosato, Angelillo, e Haller hanno trovato subito una buona intesa, si è immediatamente convinto che la formazione definitiva sarà questa: Ghezzi; Maldini, Castelletti; Picchi, Guarneri, Angelillo; Domenghini, Suarez, Nielsen, Haller e Rosato.

Si sa che dalle rappresentative un po' abborracciate come l'attuale della Lega non ci si può attendere un perfetto legame fra reparto e reparto, fra uomo ed uomo. Ma è altrettanto vero che quando giovano elementi di alta classe come Maldini, Suarez, Nielsen, Angelillo ed Haller, non è difficile che si instauri fra loro quell'intesa necessaria e far sì che la squadra manovri in modo soddisfacente.

Il comm. Mazza si è dimostrato tranquillo anche per il gioco in difesa, dove Guarneri e Picchi che giocano consuetudinariamente assieme, rappresentano una garanzia.

Il commissario della Lega, i pari di tutti i giocatori di cui si è attorniato, ha voluto espressamente battezzare che incontri come quello di sabato, dal quale è escluso l'assillo del risultato per il risultato, vengono affrontati con il preciso impegno di offrire al pubblico del bel gioco.

Al comm. Mazza è stato chiesto come giudica la formazione inglese ed egli ha detto che non ha molti elementi a disposizione per poter dare un giudizio. Sa intanto che comprende sei elementi della nazionale britannica che ha giocato nel recente vittorioso incontro con l'Uruguay.

Il programma per oggi prevede i soliti esercizi ginnastici per sciogliere i muscoli quindi, dopo colazione, il trasferimento nella comitiva a Sulà, per assistere all'incontro fra la rappresentativa di terza categoria dilettantistica del Brescia e del Cremona. Infine, prima di rientrare all'Eurotel, il commissario Mazza farà svolgere ai suoi uomini un breve allenamento.

TOTO-PRONOSTICI

X - 2 SVIZZERA - ITALIA. Gli azzurri dopo il pareggio di Firenze con la Cecoslovacchia cercheranno di cogliere a Losanna un successo che non pare del tutto improbabile.

1 BRESCIA (25) - FRATO (32). La vittoria non dovrebbe sfuggire al Brescia opposto al penultimo in classifica.

1 CAGLIARI (19) - POTENZA (31). La squadra sarda deve vincere ad ogni costo per non perdere contatto con la capolista.

X - 1 COSENZA (21) - CATANZARO (30). Derby calabrese in tono minore fra due compagini reduci da partite piuttosto stentate.

1 FOGGIA (40) - TRIESTINA (31). Dopo la clamorosa sconfitta subita a Napoli, il Foggia cercherà di tornare alla vittoria per non perdere punti preziosi nei confronti di Varese e Padova.

1 - X - 2 LECCO (35) - VARESE (40). E' la partita più importante della giornata ed a precisa stigma di classifica ci induceme i motivi campanilistici del derby.

1 - X NAPOLI (33) - PALERMO (28). Dopo il prestigioso successo sul Foggia, gli azzurri partenopei avranno di fronte un Palermo battuto a Cagliari solo su autorete.

1 PARMA (29) - SIMMENTHAL MONZA (31). Fra due squadre pericolanti il successo dovrebbe arridere ai locali.

1 - X PRO PATRIA (30) - ALESSANDRIA (32). Una difficile trasferta per i grigi piemontesi che sperano nella divisione dei punti.

1 - X UDINESE (34) - PADOVA (40). Battuti clamorosamente in casa dal Prato domenica scorsa i friulani troveranno un ostacolo pressochè insormontabile nel Padova capolista.

X VENEZIA (37) - VERONA (32). I veronesi sono ad un solo punto dal terzetto di testa e cercheranno di uscire imbattuti da Sant'Elena.

X - 1 AREZZO (37) - FORLI' (40). Un incontro molto importante nel girone B di serie C che vede leggermente favoriti i padroni di casa.

1 - X TARANTO (29) - SAN BENEDETTESE (40). Sarà molto difficile per i pugliesi arrestare la marcia della squadra marchigiana.

Sviluppi clamorosi nel doping Bologna

IDENTIFICATO IL COLPEVOLE?

Bologna, giovedì sera.

Forse una clamorosa appendice si aprirà nel caso del doping. Infatti, pare che la magistratura sia in possesso di tutti gli elementi atti ad identificare il colpevole della manomissione delle provette e — con ogni probabilità — gli atti verranno passati alla Procura di Firenze per il proseguimento delle indagini. Questa deduzioni sono possibili poichè sembra che la relazione consegnata dai periti d'ufficio alla Procura di Bologna contenga ogni elemento atto ad accertare esattamente la manomissione e il conseguente colpevole (o i colpevoli) e che il luogo, ovviamente, si identifichi in Coverciano.

Una cosa è certa: Bonfiglio d'Annacone hanno continuato con ostinazione le indagini, gettandosi a capofitto nel «giallo» sportivo perchè avevano avuto sentore che qualcosa non funzionava. E i fatti sembrano dare piena ragione alla magistratura.

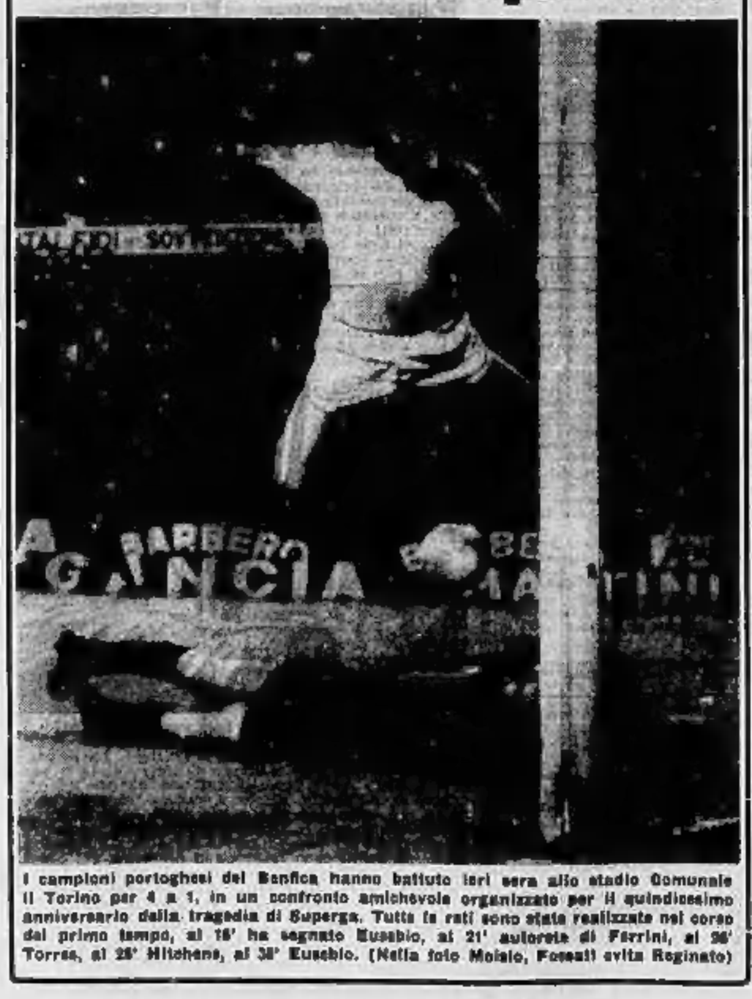
Il castello della commissione antidoping si sta lentamente sgretolando. Tuttavia, si crede che l'organizzazione verrà ridimensionata e non smantellata come l'on. Galdo ha chiesto nell'interrogazione presentata ieri in Parlamento. In questo senso anche il Procuratore della Repubblica di Bologna intende agire, in accordo con i massimi organismi sportivi.

Il Bologna, nel frattempo, sta a guardare quello che succede. Il 16 maggio è ormai prossimo, e la questione dei tre fatidici punti dovrebbe anch'essa subire una sostanziale modifica. In sostanza, i tre punti dovrebbero essere ritirati al rossoblù. Soltanto Fulvio Bernardini, tramite il suo legale, avv. Scota, chiederà copia del documento da esibire alla Caf. La richiesta verrà fatta alla Federazione medici sportivi, naturalmente dopo che questa avrà ricevuto la copia della perizia. In questo modo, Bernardini intende ottenere le prove materiali della propria innocenza. Eguale azione intende svolgere il medico di Bologna, dr. Poggiali.

Enzo Masi

I PORTOGHESI HANNO BATTUTO IL TORINO 4-1

Il Benfica ha dato spettacolo



I campioni portoghesi del Benfica hanno battuto ieri sera allo stadio Comunale il Torino per 4 a 1, in un confronto amichevole organizzato per il quindicesimo anniversario della tragedia di Superga. Tutte le reti sono state realizzate nel corso del primo tempo, al 15' ha segnato Eusebio, al 21' autorete di Ferrini, al 26' Torres, al 28' Hitchens, al 38' Eusebio. (Nella foto Meisio, Fossati evita Reginato)

Questa sera allo Stadio (ore 21,30)

Juventus-Cardiff

Saranno in campo Charles e Sivori, questa volta «nostalgici» avversari

Questa sera la Juventus disputa la prima gara amichevole in notturna ospitando allo Stadio Comunale il Cardiff City. Il titolo marpione della squadra britannica è rappresentato dalla recente conquista della Coppa del Galles, ma il vero motivo di interesse che attirerà il pubblico torinese è costituito dalla inclusione nella formazione gallese di John Charles, l'ex centravanti bianconero.

Il Cardiff grazie all'apporto dei due fratelli Charles (Mel è stato acquistato dall'Arsenal) ha ottenuto quest'anno risultati di rilievo, e molti dei suoi giocatori sono stati chiamati a far parte della nazionale. Anche John è tornato nuovamente a far parte della selezione gallese giocando alternativamente, come gli succede del resto anche nel Cardiff, centravanti e centromediano.

Questa nuova medaglia di fama, raggiunta dopo il rientro in patria, non manca peraltro di far rimpiangere a John il periodo dei suoi trionfi italiani. Parlava della sua Juventus, ieri sera, con un affetto quasi maggiore di quello che poteva nutrire allora; e discorreva della squadra attuale, dimostrando di conoscerne tutte le vicissitudini, indicando, pur con molta discrezione, qualche provvedimento che a suo giudizio poteva essere preso per migliorare la situazione. La partita di questa sera, John la sente particolarmente: «Ho chiesto di giocare centravanti e mi hanno assicurato che mi lasceranno qual cuoio anche se sarei stato più utile come difensore. Ma lo a Torino debbo far vedere che sono ancora capace a fare ancora come centravanti, non vi pare? Poi, lo che controllo Sivori sarebbe un nonsenso: lui è troppo bravo, lo lo conosco perfettamente, e lui sa tutto di me».

Ed ecco Omar che parla di John prima di incontrarlo. «Speriamo che non giochi in difesa; non potrei affrontarlo come farei con qualsiasi altro giocatore. Lui sa ogni cosa di me, lo faccio un passo e lui lo sa prima ancora che io mi muova. C'era troppa intesa tra di noi perchè adesso possiamo trovarci, così, avversari diretti. Era il nostro segreto comprenderci, e purtroppo è durato troppo poco tempo; ho sentito la mancanza di John, soprattutto come amico e compagno, fuori del campo, nei momenti di crisi e in quelli di gioia».

Sivori e Charles stasera saranno di fronte al Comunale

I due personaggi si sono rivisti ieri sera nella sede della società bianconera. Si son salutati cordialmente, ma senza eccessive effusioni; poi si son messi un po' in disparte a conversare fitto, fitto, di questi mesi e anni trascorsi lontano. Stasera attorno a loro ruoteranno gli altri venti giocatori, e forse qualcuno di più, se nella ripresa verranno inseriti nelle due formazioni i rincalzi disponibili. L'attenzione di tutti rimarrà però concentrata su di loro, l'uno in maglia bianconera e l'altro non più.

Comprensione la [illegible] Sivori, quella magnifica intesa che esisteva fra lui e John, e proprio oggi che fra giocatori e tecnici bianconeri si discute ancora circa la responsabilità di un gol subito quattro giorni addietro, si capisce la differenza fra la Juventus di qualche anno fa e quella attuale. Chissà che la presenza di Charles e la rievocazione di questi ricordi, ancora abbastanza vicini, non ripartino la necessaria serenità nell'ambiente bianconero!

Cardiff City: Vearncombe; Baker, Rodrigues; William, Murray, Hole; Lewis, Mel Charles, John Charles, Allchurch, King.

Juventus: Mattrel; Cancel, Bartl; Ceramini, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Sacco, Nanè, Sivori, Stacchini.

Giorgio Viglino

Parte oggi da Ginevra il Giro della Svizzera Romanda

GINEVRA, giovedì sera.

A Ginevra si sono concluse stamane le operazioni di punzonatura per il Giro della Svizzera Romanda, che oggi partirà la carovana dalla città del Lemano ad Ovronnaz, piccolo centro industriale del cantone del Vallese. Il Giro, che si disputa su una distanza totale di 728 chilometri, si concluderà domenica a Ginevra.

Gli iscritti sono cinquantacinque, suddivisi in undici squadre di cui cinque italiane. In queste ultime fanno spicco Nencini, Ronchini, Trapè, Balmamion, De Rossi, Tacconi e Fumbianco.

Favorito della corsa è considerato il belga Rockland.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima generosa di

Giuseppe Salvadori

di anni 59

Addolorati lo annunciano: la moglie Dina, il figlio Livio con la moglie Nina e la piccola Daniela che tanto amava; il figlio Lucio con la moglie Nidia fratelli, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, via Principi d'Acaia 113, venerdì 8 maggio alle ore 10,30.

— Borgaro, 6 maggio 1964.

La famiglia Conti e Chiavassi si unisce con viva commozione al dolore dei familiari del carissimo

Giuseppe Salvadori

— Torino, 6 maggio 1964.

Il Personale della A.G.I. Assicurazioni Lloyd e C. unisce il proprio al dolore della famiglia Salvadori per la perdita del signor

Giuseppe Salvadori

e ne ricorda le nobili doti di cuore.

— Torino, 6 maggio 1964.

La ditta Fusi e Valenti prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia dello scomparso

Giuseppe Salvadori

— Torino, 6 maggio 1964.

La famiglia Valenti si associa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del compianto

Giuseppe Salvadori

— Torino, 6 maggio 1964.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Salvadori

la famiglia Alberto Corvi, Augusto Xanetti.

— Torino, 7 maggio 1964.

I fratelli Perrari e famiglie, prendono viva parte al dolore della Signora Salvadori e figli, per la dolorosa perdita del marito e padre, Industriale

Giuseppe Salvadori

— Torino, 6 maggio 1964.

La famiglia Farina e Pandolfi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Salvadori

— Torino, 7 maggio 1964.

La ditta Amerio prende viva parte al dolore che ha colpito Livio e Lucio Salvadori per la perdita del

Padre

— Torino, 7 maggio 1964.

La ditta Ubaldi prende viva parte al dolore che ha colpito Livio e Lucio Salvadori per la dipartita del

Padre

— Torino, 7 [illegible] 1964.

La famiglia Orsello partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Padre

che ha colpito Livio e Lucio Salvadori.

— Torino, 7 maggio 1964.

La Ditta Napoli & Bacharani partecipa al dolore della Famiglia Salvadori.

Con rammarico ci associamo al dolore della famiglia per la perdita dell'amatissimo amico

Giuseppe Salvadori

le famiglie:
Giulio Buscotti
Ulisse - Carlo Martina
Riziero Giagnoli
Spezzati
Edo e Oliviero Cashel
cap. Piero Brero
Giuseppe Gerosa.

— Torino, 7 maggio 1964.

Ha lasciato la sua casa per quella del Signore

Angiola Baffigo
Ved. Comm. Rapelli

Addolorati lo annunciano: i figli Rita con il marito Dott. Enrico Cerosi e Famiglia, Remo, il fratello Raffaele, il genero Dott. Aurelio Capiel e figli, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì ore 10,30 da Piazza Adriano 12. La presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1964.

Carlo Miglia e famiglia addolorato e commosso partecipano viva parte al cordoglio del Sig. Remo Rapelli per la dipartita della cara Mamma Signora

Angiola Rapelli Baffigo

— Torino, 7 maggio 1964.

Maestranze e Personale della Ditta Moutino prendono parte al lutto dei loro Titolari Sig. Remo Rapelli per la perdita della Madre Signora

Angiola Rapelli Baffigo

— Torino, 7 maggio 1964.

Stella Giuliano e famiglia partecipa al grave lutto dei Titolari Sig. Remo Rapelli per la scomparsa della Madre Signora

Angiola Rapelli Baffigo

— Torino, 7 maggio 1964.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Felice De Maria

Angosciati lo annunciano la moglie Alberta Luisa Lombardi, i fratelli Carlo, Giacinto, Giovanni, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 14,30 dalla Clinica Gradenigo via Ricasoli 7, indi la cara salma proseguirà per Chieri. Non fiori ma beneficenza.

Torino, via San Massimo 33.

— 5 maggio 1964.

Adriana Colombo e famiglia partecipa vivamente al dolore della cara Maria Luisa.

La famiglia Canta partecipa al dolore di Maria Luisa per la scomparsa di

Felice

— Torino, 5 maggio 1964.

Dopo lunga e penosa malattia munita dei conforti religiosi ha raggiunto in Cielo i suoi cari la

CONTESSA

Alma Marari dalla Corte Brà
ved. Casana

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore: la figlia adottiva Maria Luisa con il marito Andrea Re d'Ostiani insieme ai loro figli, nuore e genero; il nipote Alessandro Re d'Ostiani con la consorte e figli; i parenti Mourati dalla Corte Brà, Casana, Corsi e amici tutti; la devotissima suor Clemantina che l'ha assistita con tanto amore; i indistinti Costantino Chiattone, Pietro Bodega, Augusto Corradi, Gina Bodio, Luigi Rebaldi.

— Rapallo, 4 maggio 1964.

Sono vicini al caro Sergio per la scomparsa del papà

Otello Beltrami

gli amici: Bosso, Cappucci, Da Lisa, Lissone, Torre.

— Torino, 7 maggio 1964.

Dal 10 maggio 1963

Irma Balma ved. Banati

non è più che nel ricordo, della mamma, del cuore, dell'amato Suo figlio e di chi La volle tanto bene. S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Parrocchia dei Gesù Nazzareno, sabato 9 corrente, ore 10.

— Torino, 7 maggio 1964.

1953 1964

Lorenzina Bruera

La famiglia la ricorda. Messa 9 maggio Parrocchia Gesù Nazzareno.

— Torino, 7 maggio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità a farlo personalmente, la Prof.ssa Adele Mainardis Bando e la famiglia del compianto

DOTT. ING.

Ludovico Muratorio

con riconoscenza ringraziano il Vescovo di Susa, l'ispettorato del Lavoro, l'Ufficio Regionale del Lavoro, il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, il Presidio Militare di Susa, i Presidi, i Professori, gli Allievi ed il Personale dell'Istituto Industriale e G. Baldracco e di Torino e degli Istituti e Scuole di Susa, gli amici tutti, che, con la preghiera, i fiori e gli scritti, hanno preso parte al loro grande dolore.

— Susa, 6 maggio 1964.

Munito dei conforti religiosi, serenamente è mancato al grande affetto dei suoi cari

Lino Mosca Duga

Commerciante

di anni 49

Ne danno il triste annuncio la moglie, Nives Allara, la nipotina Ilaria Mosca Bez, i suoceri Vittoria e Corradino Allara, la zia Maria Rosanna, il nipote Cristina Massara, i cugini Marcelli con la nipote Rita, il cognato Diego Gala, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Barriera, via Trento n. 5. Dopo la funzione religiosa le cure salme proseguiranno per la parrocchia di Rosaura, ove alle ore 11 seguiranno le esequie. Preghiera servizio su autopullman per Rosazza e ritorno.

— Biella, 6 maggio 1964.

La COPIT - Commercio Filati Tessili Biella - annuncia con dolore il decesso del comproprietario signor

Lino Mosca Duga

Partecipano al lutto i dipendenti Giovanni Rodighiero, Paolo Orestie e Roberto Massaia.

— Biella, 6 maggio 1964.

Lorenzo Coppo Varzese prende viva parte al dolore della Famiglia per l'[illegible] perdita del [illegible] e cristiano amico

Lino Mosca Duga

— Biella, 6 maggio 1964.

Ha concluso oggi la sua alta e meritoria missione presso l'Ospedale Maria Vittoria, durata circa dieci [illegible] la reverendissima

Suor Andreina Del Beato
(al secolo Antonietta Pizzi)

delle Piccole Case della Divina Provvidenza (Cottolengo)
Cavaliere al Merito della Repubblica
Superiora e Direttrice interna del Nosocomio

L'Amministrazione dell'Ente annuncia la gravissima perdita con profondo cordoglio ed infinito rimpianto. I funerali si svolgeranno venerdì 8 maggio corr. alle ore 9,30 partendo dalla sede dell'Ospedale.

— Torino, 6 maggio 1964.

Il Direttore Sanitario, Primari, Aiuti, Assistenti e Personale sanitario tutto dell'Ospedale Maria Vittoria, prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) per la perdita della Rev.ma Superiora e Direttrice interna del Nosocomio.

Il Direttore e Personale Amministrativo, il Rettore Spirituale, la Rev. Suore, Infermieri e Dipendenti tutti, partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'Ente e la Piccola Casa, per la dipartita della Rev.ma Superiora e Direttrice interna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Bellone
ved. Massavelli

anni 77

Danno il doloroso annuncio i figli Alberto, Luigi, Aldo, Bianca, Enrica, i generi Dottor Renato Gatti e Paolo Pisoni, la nuora Luisa e Giuditta, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì, 7 ore 10,30 da via Cherasco Vigliani 126. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 5 maggio 1964.

Gli amici Lesna, Marcella, Luzitta, Paola, si uniscono fraternamente a Bruna e Renato.

Le famiglie Gatti, Isola, Rago, Matteucci, Compagno, Molinari, partecipano al dolore di Bruna per la scomparsa della diletta

Mamma

— Torino, 5 maggio 1964.

Dirigenti e Colleghi della Ripartizione VIII Amministrativa e degli Istituti del Cottolengo, prendono viva parte al dolore che ha colpito il Sig. Luigi Massavelli per la perdita della Mamma Signora

Agnese Bellone
vedova Massavelli

— Torino, 6 maggio 1964.

"Serenamente è mancato il"

Cav. Teresio Rovera

Scrittore

Ne danno [illegible] la sua Emilia, parenti e amici. Funerali venerdì 8 alle ore 9 da via Luciano Manara 6. Le presente serve anche di ringraziamento.

— Torino, 6 maggio 1964.

L'Amministrazione civica di Castellamonte prende parte al dolore della signora Emilia Micotti tenitrice del

Cav. Teresio Rovera

Cittadino benemerito del patrimonio culturale della città.

— Castellamonte, 6 maggio 1964.

Esprimono condoglianze: Tarantola Grandi, Bernardo Ballerino, Francesco Casone, Vittoria Passerattino, Carmela Filippa, Carla Gallo, Luigi Grisoni, Giuseppe Peretto, Attilio Spalio, Giovanni Taverna; Associazione Mazziniana Italiana.

Dopo una vita laboriosa è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Campi
ved. Migliazza

Ne danno il triste annuncio le nipoti Adelia Lucia Lombardi, i fratelli Carlo, Giacinto, Giovanni, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 14,30 dalla Clinica Gradenigo via Ricasoli 7, indi la cara salma proseguirà per Chieri. Non fiori ma beneficenza.

Torino, via San Massimo 33.

— 5 maggio 1964.

Adriana Colombo e famiglia partecipa vivamente al dolore della cara Maria Luisa.

La famiglia Canta partecipa al dolore di Maria Luisa per la scomparsa di

Felice

— Torino, 5 maggio 1964.

Dopo lunga e penosa malattia munita dei conforti religiosi ha raggiunto in Cielo i suoi cari la

CONTESSA

Alma Marari dalla Corte Brà
ved. Casana

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore: la figlia adottiva Maria Luisa con il marito Andrea Re d'Ostiani insieme ai loro figli, nuore e genero; il nipote Alessandro Re d'Ostiani con la consorte e figli; i parenti Mourati dalla Corte Brà, Casana, Corsi e amici tutti; la devotissima suor Clemantina che l'ha assistita con tanto amore; i indistinti Costantino Chiattone, Pietro Bodega, Augusto Corradi, Gina Bodio, Luigi Rebaldi.

— Rapallo, 4 maggio 1964.

Sono vicini al caro Sergio per la scomparsa del papà

Otello Beltrami

gli amici: Bosso, Cappucci, Da Lisa, Lissone, Torre.

— Torino, 7 maggio 1964.

Dal 10 maggio 1963

Irma Balma ved. Banati

non è più che nel ricordo, della mamma, del cuore, dell'amato Suo figlio e di chi La volle tanto bene. S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Parrocchia dei Gesù Nazzareno, sabato 9 corrente, ore 10.

— Torino, 7 maggio 1964.

1953 1964

Lorenzina Bruera

La famiglia la ricorda. Messa 9 maggio Parrocchia Gesù Nazzareno.

— Torino, 7 maggio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità a farlo personalmente, la Prof.ssa Adele Mainardis Bando e la famiglia del compianto

DOTT. ING.

Ludovico Muratorio

con riconoscenza ringraziano il Vescovo di Susa, l'ispettorato del Lavoro, l'Ufficio Regionale del Lavoro, il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, il Preside Militare di Susa, i Presidi, i Professori, gli Allievi ed il Personale dell'Istituto Industriale e G. Baldracco e di Torino e degli Istituti e Scuole di Susa, gli amici tutti, che, con la preghiera, i fiori e gli scritti, hanno preso parte al loro grande dolore.

— Susa, 6 maggio 1964.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Pinassi
ved. Albera

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la nipote Laura Cesta, il genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Nilla, alla Rev. Suor Celina ed alla infermiere della Sezione Prof. Battistini dell'Ospedale S. Giovanni Battista per le amorevoli cure prodigate all'Estinta.

— Torino, 6 maggio 1964.

Condominio casa via Giacinto Collegno 20 prendono viva parte al dolore della famiglia Milanesio-Spinardi per perdita del padre sig.

Alberto Milanesio

— Torino, 7 maggio 1964.

ANNIVERSARIO

Nel decimo triste anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile campione del ciclismo italiano

Giovanni Corbi

la famiglia La ricorda con immutato dolore a rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e che gli vollero bene.

— Asti, 7 maggio 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

DOTT.

Francesco Camillo Falcone

Direttore Didattico

sarà celebrata una Messa nella Cappella dei Salesiani (via Madell 13) domenica 10 maggio ore 10,30.

— Torino, 5 maggio 1964.

1963 1964

Edoardo Barale

La moglie la ricorda con infinita tristezza. S. Messa domani ore 7,15 parrocchia Benedetto Cottolengo.

— Torino, 7 maggio 1964.

Ida Bonzi Dasso

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Nel XV doloroso anniversario S. Messa di suffragio ore 9 dell'8 corrente nella Chiesa S. Carlo.

— Torino, 7 maggio 1964.

Nel ricordo nel rimpianto

Giuseppe Dotta

vive nel cuore della Moglie, S. Messa domani ore 7, 7,30 Parrocchia Gesù Nazzareno.

— Torino, 7 maggio 1964.

Continua a pagina 15

La schiava errante

Vinta e vittoriosa

XXXI — *Perseguitati da un alto funzionario dell'amministrazione comunale di Ténès, Isabella e suo marito si trovano al centro di una campagna di calunnie. L'origine della «disgrazia» sta nel fatto che la giovane donna ha respinto le proferte amorose del funzionario. Slimene, marito di Isabella, è costretto a rassegnare le dimissioni. La coppia decide di lasciare Ténès. Triste partenza: Isabella e Slimene, disgustati e prostrati sia moralmente che fisicamente, disperano di potervi rifare una vita altrove. La coppia si stabilisce ad Algeri, dove Isabella entra a far parte del corpo redazionale del giornale diretto da Barracaud. Durante un «reportage», Isabella ha occasione di fare la conoscenza del colonnello Lyautey, impegnato in un'azione contro un gruppo di ribelli.*

L'ordine dell'ufficiale, in italiano, è formale. Esso era stato impartito in arabo di fronte alla truppa indigena. «Ma — racconterà più tardi la stessa Isabella — mi sentii spinta a disobbedire quasi da un istinto perverso e ribelle. Senza pensare ai rischi cui andavo incontro (c'era da finire di fronte al plotone d'esecuzione), lasciai il carro alla chatchalla e mi diressi da sola, attraverso una regione sconosciuta, verso Bou-Ayech. Il tenente aveva fatto issare le tende poco lontano da quest'ultima località, su una vasta radura. Quando mi vide apparire diventò rosso di rabbia: "Avete disobbedito. Se foste un uomo paghereste immediatamente... vi

farei fucilare a sangue, ma poiché siete una donna vi tratterò come tale, rispedendovi indietro". Sebbene avessi le ossa rotte dalla fatica e la gola riarsa, trovai la forza di rispondere: "Anch'io, come voi, ho un dovere da compiere, e lo porterò a termine; vi piaccia o noi. Il mio posto è qui, fra i vostri uomini, sotto una tenda e, se occorrerà, con un fucile a portata di mano". "E sia — gridò l'ufficiale — resterete qui, ma non più come una donna, ma come un uomo, e per di più come un prigioniero. Domani seguirete la colonna a... piedi". Queste ultime parole ferirono profondamente il mio

amor proprio. Per tutta la notte non riuscii a chiudere occhio e piansi di rabbia a più riprese. All'alba, l'ufficiale ordinò che venissi legata ai polsi a mezza fra due cavalieri indigeni a cavallo. La marcia verso Antar fu per me un calvario, ma, nonostante la fatica e il caldo non aprii bocca. Di tanto in tanto l'ufficiale volgeva lo sguardo verso di me, quasi fosse pentito dell'ordine dato, ma sempre egli incontrò il mio fermo sguardo di sfida. La colonna marciò tutto il giorno, facendo di tanto in tanto delle brevi tappe, specialmente nelle ore più calde. Al tramonto la colonna si fermò e furono

nuovamente alzate le tende. Poco dopo l'ufficiale mi fece chiamare nella sua. Senza proferire parola egli mi offerse una tazza di tè bollente, un bicchierino d'anice e delle sigarette. "Avete superato una prova che forse sarebbe stata dura perfino per i miei uomini. Avete la mia stima — egli mi disse — e, se lo desiderate, anche la mia amicizia!". Lo ringraziai e poco dopo la nostra amicizia era cementata!». A questo Isabella lascia intendere nel suo diario, scritto che quella stessa notte essa abbia gradito la compagnia di quell'ufficiale del quale ammirava non solo la fermezza, ma anche la gentilezza.

SEGUE: Evacuata ad Ain-Sefra

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CCXXIII-CCXXIV — La scomparsa di Christine Daaé, di cui Raoul è innamorato, è legata ad avvenimenti misteriosi che toccano un anfiteatro in disuso situato sul fianco dell'edificio ed due direttori del teatro, Richard e Moncharmin.

A queste parole, Moncharmin ha uno scatto d'ira: «Voglio una spilla da balia, Rubini!». «E per farne che cosa?», domanda Richard. «Funtaria su di te insieme al denaro, cosicché se qualcuno lo toccherà dovrai accorgertene per forza! Così vedrai se si tratta di me o di altri!». E' la quarantesima che Moncharmin, spiccando la porta della direzione, chiede ad alta voce: «Uno spillo da

balia, subito!». Remy, che non l'aveva, se lo fa consegnare da un intervento del teatro. Moncharmin se ne va, letteralmente per fiutare la buca che contiene il denaro alla tasca del suo collega. Non resta altro che attendere pazientemente la mezzanotte, la mezzanotte ora, fatale di un mese prima quando il denaro era scomparso. Nell'assoluto silenzio che regna nella stanza Moncharmin

di mezzanotte un dito. Cerca di sudore imperlano loro la fronte. Quando l'ultimo tocco è cessato essi si sentono come liberati da un incubo. «Credo che ora possiamo andare a dormire — dice Moncharmin — ma, se mi permetti, prima di andare vorrei guardare nella tua tasca». Richard accetta. Moncharmin gli si avvicina con cautela e palpeggia l'abito del collega. Incredibile, la tasca è vuota. Il denaro è scomparso. E' rimasta solo la spilla da nutrice! «Sento la spilla — dice Moncharmin con voce sfocata — ma non sento la busta col denaro!». Con un sol gesto, Richard si toglie la giacca. La tasca è vuota! La spilla è rimasta al posto esatto dove l'aveva puntata Moncharmin. I due uomini impallidiscono. Non v'è dubbio si tratta di magia. In quel momento qualcuno bussa alla porta. Moncharmin si muove verso di essa camminando come un sonnambulo. Meccanicamente egli apre e, senza dire una parola, mette in mano a Mercier la spilla da nutrice. Mercier non riesce a capire. (Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

BARISTA offresi stagione mare residenziale. Tel. 888-465 ore 21.
BARMAN referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8263 — Torino».
A50166
CAPO servizio offresi albergo ristorante. Telefonare 527-288.
CERCASI portinerie coniugi trentenni referenziati. Tel. 388-426.
CINQUANTATREENNE offresi magazziniere, imballatore, lavori fiducia. Tel. 275-434.
A50542
CONGEDATO piccola invalidità mano cerco lavoro fattorino, Chiara, Mombarcaro 32.
A50483
CONIUGI piemontesi offronsi pulizia uffici. Telefonare 597-217 ore pasti.
A50517
CUOCO 30anni offresi. Tel. 40-426 Torino, ora 13-15, giorno d'uscita.
CUOCO 63anni offresi piccola famiglia signorile o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino».
DECORATORE offresi a ditta lavoro a cottimo. Tel. 544-527.
A50523
DECORATORE offresi a ditta lavoro fabbriche anche economia. Telefono 544-527.
A47534
DISTINTA signora torinese infermiera referenziata offresi pomeridiani assistenza ammalati compagnia distinta persona anziana o mansioni fiducia. Telefonare 398-690.
DOMESTICA coniugata ottime referenze offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino».
ELETTRICISTA libero subito offresi. Telefonare 277-752.
A50195
ELETTRICISTA specialissimo impianti industriali offresi. Tel. 472-346.
ELETTRICISTA qualificato pratico apparecchiature e macchine utensili offresi seria ditta. Telefonare 752-519.
EX sottufficiale esercito 22enne offresi orologiaio oppure altro lavoro ufficio. Telefonare 512-406.
EX sottufficiale Marina 29enne, III media, offresi lavoro fiducia e custodia. Telefonare 368-848.
FALEGNAME ventenne offresi subito possibilmente zona M. di Campagna. Tel. 210-980.
A50512
FATTORINO autista patente D e pubblica referenziatissimo pratico ufficio e magazzino libero subito. Telefonare 721-756.
A50706
GIARDINIERE 58enne torinese pratico orto viti fiori frutta cerca posto fisso in casa privata, libero subito, dal mattino alla sera oppure una volta alla settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino».
GIOVANE addetto macchine utensili pratico trapani fresa occuperebbesi. Telefonare 690-751.
A48748
GIOVANE autista piemontese, patente C, pratica città offresi. Telefonare 798-484.
A50739
GIOVANE offresi mezza giornata autista o magazziniere oppure assistatore. Tel. 271-333.
A50872
GIOVANE operaio aggiustatore II offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino».
GIOVANE settentrionale presenza, cultura, conoscenza francese, patente, referenziato, cerca sistemazione adeguata segretario, maggiordomo, accompagnatore autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8211 — Torino».
GIOVANE torinese ventidiscenne militesente offresi come operaio generico. Telefonare 853-420.
A50533
GIOVANE 18enne studi Istituto avviamento cerca lavoro. Telef. 554-941.
IMPIEGATA 21enne offresi ore pasti custodia bambini. Telef. 582-398 ore 19,30-21.
A50382
INCISORE pantografista ottima pratica, libero subito offresi. Telefonare 515-234 mattino.
A50602
INFERMIERA patente B offresi qualsiasi lavoro presso ospedali ambulatori privato. Telefonare 769-886.
MAGAZZINIERA esperta movimento magazzino imballo spedizione ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».
MAGAZZINIERE eventualmente fattorino carico scarico lavori ufficio offresi, referenze. Telef. 389-183.
MECCANICO con Multipla offresi ditta o privato mezza giornata anche per trasporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8299 — Torino».
MURATORE offresi impresa. Telefonare 287-008.
A50677
MURATORE qualificato in tutti gli lavori a ditta. Fiscal Antonio, via Francesco Millio 69, Torino.
OFFRESI a ditta montatore meccanico in serie eventualmente a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».
A50212
OFFRESI addetta macchina praticissima stampaggio francobolli lattiere. Telefonare 490-756.
A50363
OFFRESI autista patente C pratica Torino e Piemonte, libero subito. Telefonare 721-413.
A50213
OFFRESI commessa panetteria o frutta verdura. Telefonare 284-009.
OFFRESI con patente B pratica autoriparazioni. Telefonare 43-474.
OFFRESI custode 39anne con patente per istituto religioso o stabilimento industriale, militesente, referenziato. Scrivere: Istituto Sant'Anna, piazza Massaia 3, telef. 942-181, Chieri.
A50362
OFFRESI fattorino militesente con patentino generico per mansioni fiducia e varie, a ditta o privato. Telefonare 374-199.
A50210
PENSIONATO offresi commissioni anche saltuarie distribuzioni pubblicitarie. Telefonare 394-922.
PENSIONATO rettificatore interno esterno attrezzista offresi anche a ore, rioti prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8175 — Torino».
PIEMONTESE referenziato pratico lavori agricoli, offresi come fattore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».
A50865
RAGAZZA apprendista radiotecnico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3687 — Torino».
RAGAZZA 21enne offresi come parrucchiera. Telefonare 338-364.
REFERENZIATO offresi a garage notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino».
A50812
SIGNORINA bella presenza, 17enne, offresi lavoro decoroso. Scrivere: Turi, Martinetti 46, Condove (provincia Torino).
A50938
SIGNORINA cameriera 30enne indipendente offresi stagione estiva presso famiglia o albergo o pensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino».
A50224
SIGNORINA offresi 4 ore mattino lavori domestici, pulizia uffici studi. Tel. 279-737 giovedì pomeriggio.
SIGNORINA 38anne presenza indipendente referenziata offresi mansioni fiducia casa ragazzo governo bambino lavori vari ufficio non impiegatizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8301 — Torino».
A50937
TECNICO radio TV praticissimo assistenza esterna, praticissimo Torino offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino».
CERCASI abile stiratrice camicie uomo anche fuori orario. Telefono 518-292.
CERCASI apprendista 15-16 anni per officina meccanica. Tel. 779-838.
CERCASI esperto giardiniere frutticoltore, casetta indipendente, ottimo stipendio. Precisare posti occupati, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 426 — Torino».
0858
CERCASI coppia pratica domestico e cuoco tuttofare veramente pratici medio età per villa vicinanze Torino, massimo stipendio; migliori referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8107 — Torino».
A48657
CERCASI domestica dalle ore 8 alle 18 tuttofare referenziata. Telefonare 598-323.
A48189
CERCASI giovane panettiere pasticcere Apa. Borgovaldani, corso Orbassano 199, telefono 383-107.
CERCASI domestico-a fisso tuttofare referenziato ottimo trattamento disposto trasferimento vicino Torino. Telefonare 598-323.
A48189
CERCASI fattorino giovane, pratica Torino guidare Apa. Indicare età luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8216 — Torino».
CERCASI operaio tappezziere. Ottavo, via San Quintino 44.
CERCASI signora mezza età, governante, compagnia signora anziana sola, residente Cuneo. Precisare referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano».
CONIUGI soli max40 referenziati cercansi per portineria. Corso Ferraris 105. Ricevonsi ore 14-18.
DICIOTTO ventenne cercasi con patente guida. Telefonare 80-313.
DOMESTICA preferibilmente capace cucina cercano dal mattino alla sera due persone sole che già dispongono di cameriera fissa. Telef. ore 13-14 N. 773-891.
A50169
FAMIGLIA cerca tuttofare fisso anche due soli, una bambinaia. Telefonare 597-030.
A50813
FAMIGLIA con bambini assume tuttofare fisso anche prima occupazione. Telefonare 653-816.
FAMIGLIA con bambini cerca fisso tuttofare 60.000 mensili. Telefonare 890-991.
A50930
FAMIGLIA signorile coniugi soli cerca abile tuttofare referenziato, antino trattamento. Telefonare 590-558.
MAGLIFICIO cerca taglialtri ai macchinisti pratiche attaccabordino e cucitoglia. Presentarsi via Vinadio 22.

FAMIGLIA quattro persone abitanti villa c.n parco periferia Milano, assumerebbe dal prossimo mese maggio due sorelle o due cugine o madre e figlie o zia e nipote, buona educazione, una serviale cucina, l'altra cameriera guardarobiera. Trattamento lusinghiero, camere indipendenti, televisione indipendente. Posto adatto persone desiderose trovare duratura sistemazione serio ambiente familiare. Esigonsi primarie referenze comprovanti moralità, capacità compiti sudascritti. Domande scritte a «Pubblicità Stampa 127 — Milano».
MAGLIFICIO Katty assume macchinista su rettilinee ed apprendista. Presentarsi, Lagrange 29.
0228
MONTATORE carpentiere - metallico e meccanico disposto viaggiare estero, conoscenza almeno lingua francese, giovane dinamico, cerca Mario, San Rocchetto 18, Torino.
ODONTOTECNICO apprendista cercasi da laboratorio. Telef. 674-418.
ODONTOTECNICO qualificato cerca impiantista istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino».
OFFICINA meccanica precisione assumerebbe aggiustatore calibratore specializzato abilissimo complessivi. Telefonare 650-655.
A50734
PARUCCHIERE uomo offresi stagione estiva in montagna. Torvanauno, via Fieschi 98 rosso, Genova.
PENSIONATO 61enne sano, robusto, offresi lavori fiducia. Tel. 361-563.

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
SCONTI 20-30-50%

LANERIE
SETERIE
COTONERIE

VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AG. agenti in proprio importatore concede esclusiva mirazzo germanico per lavare asciugare pavimenti senza spargerli in mani. Forti utili. Ansel, Milano, Zanella 50.
22915
AGENTE generale per l'Italia importante azienda tedesca produttrice articoli per casalinghi e mobilifici cerca venditori con automezzo. Forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3566 — Torino».
A49517
EX dirigente industriale esaminerebbe serie proposte importanti rappresentanze anche pubblicitarie, ottimo conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».
IMPORTANTE industria lanciatori artistici cerca rappresentanti introdotti. Possibilità carriera ed alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3569 — Torino».

ANNUNCI MATRIMON.
L. 180 per parola

GIOVANE serio presenza sposerebbe signorina veramente fine massimo 27anne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino».
A49855

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

RICOMPENSA segnalando cagna nera, smarrita 25 aprile zona San Paolo. Telefonare 283-709 o 338-515 ra giornata, media-taglia, collare rosa.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via V 20, telefoni 682-110, 652-876, 682-182.
ARBIATE presente istituto internazionale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondini, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.
0193
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini inlealtà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
SORVEGLIANZE, indagini prematrimoniali, informazioni. Vittorio Amadeo 21, inform. Telefono 544-176, 538-051.
0768

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti storpiate con Cicletta da camera noleggio, vendita Cavolo, Giulio Cesare 159, telefono 851-805.
0903

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOGUYFRENCH immediate sopravvalutando anche autoveicoli logorissimi. Pinerolo, corso Francia 15 (chiesa Statuto) telefoni 760-203, 778-826.
0930
A.A. E' LA VERITA' VIAGGIANDO NON RISPARMIERETE LA META'. CONSEGNA PRESTISSIMO. PROVE DIMOSTRAZIONI. CORSO FERRUCCI 80.
08

(Continua a pag. 16)

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. 70.000 mensili famiglia adulti affini ed abilissima tuttofare referenziatissima pratica cucina. Telefonare 757-206.
A50339
A. BAR cremeria cerca aprorendisti, ragazza massima serietà. Tel. 81-602.
ABILE apprendista barista 15-17 anni corcasi. Telefonare 773-803.
ABILE commessa salumeria cercasi preferibilmente fissa, vitto, alloggio. Telefonare 652-475.
A50193
ACCONCIATURE cerca lavorante veramente abile, paga mensilma. Telefonare 360-826.
31349
BAMBINAIA referenziata governante bimbo 2 anni, fissa, cercasi. Telefonare 70-638 ore ufficio.

E DA OGGI: Bauknecht ▷ la lavatrice SUPERAUTOMATICA con BOLLITURA 100 gradi
CEMAC - TORINO

SIGNORA ETA' 35 ANNI, COLTA, PARLO FRANCESE INDIPENDENTE OFFRESI PRESSO FAMIGLIA SIGNORILE ITALIA O SVIZZERA, QUALE GOVERNANTE, FIDUCIA, BIMBI O PERSONA SOLA. LUNGHI ANNI, OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUDICIZIA' STAMPA 3593 — TORINO».
SIGNORA seriità, responsabilità, offresi custodia bambino. Tel. 316-033.
SIGNORA 40anne presenza, pratica casa offresi presso persona sola o piccola famiglia dalle 9 alle 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3695 — Torino».
A50785
SIGNORINA offresi pulizie scale eventualmente cambio piccolo alloggio. Tel. 271-333.
A50872
SIGNORINA buona famiglia offresi governo bambini quattro ore giornaliere. Telefonare 500-359.
TRENTACINQUENNE pratica città offresi con furgone ditta o privato. Telefonare 487-559.
A50450
TRENTAQUATTRENNE piemontese offresi magazziniere fattorino munizioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».
A48726
TRENTUNENNE seria volenterosa ottime referenze offresi per qualsiasi lavoro patente B. Tel. 371-441 ore pasti.
A50525
TUTTOFARE 28enne offresi 80.000 mensili dalle 8 alle 17. Vetrone, via Ormea 113, Torino.
A50804
VENETO 34 anni offresi autista fattorino anche per lavori vari, referenziato. Tel. 513-405.
A50506

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

DUE PIRATI IN GONNELLA

Impiccato come un cane!

XII — *Maria Read racconta il proprio passato all'amica Anna Bonny e la rivela di essere una donna. Da quel giorno l'amicizia fra le due diventa anche più stretta. Ciò provoca la reazione del capitano Rackham, ma sapute che Anna è una donna, egli si calma e promette di mantenere il segreto. Nel maggio del 1720 gli uomini di Rackham catturano alcuni pescatori di tartarughe, fra i quali è un giovane normanno, tale Paul Farnet, di cui Anna s'innamora. Affrontato in duello un pirata che aveva poco prima sfidato il suo innamorato, Maria lo uccide salvando in tal modo Paul. I due si sposano. Rackham continua imperterrito le sue scorrerie, ma sangera. Le autorità delle località saccheggiate si coalizzano contro di lui e gli tendono un trappello mortale. Grazie a degli informatori, esse vengono a sapere che Rackham e i suoi hanno raggiunto una località disabitata per trascorrere in allegria alle loro vittoria. Incaricato di catturare Rackham «vivo o morto», è il giovane capitano Barnet. Approfittando che i pirati sono ubriachi fradici, Barnet e i suoi attaccano la nave. A difenderla non sono che Maria, Anna, Paul Farinet e i suoi ex compagni di prigionia. Le cose volgono al peggio per Rackham e i suoi che non sono in condizioni di reagire.*

Il combattimento ha inizio. Questa volta, però, la fortuna ha definitivamente voltato le spalle a Rackham. La lotta è impari. Ben presto Paul Farinet e i suoi compagni sono costretti a arretrare fino al castello di poppa e, per non farsi massacrare, saltano in una scialuppa e si allontanano sparando come indemoniati. Barnet e i fucilieri sono ormai padroni della nave. Solo Maria e Anna combattono ancora, battendosi come leoni. Quando Barnet s'accorge che gli unici a rimasergli a bordo sono due giovani donne, dà ordine ai suoi di cessare il fuoco: «Anche se avete combattuto sulla tolda di una nave pirata — grida Barnet alle due donne — debbo ammettere che siete delle valorose. Gettate le armi e arrendetevi. Mi impegno sulla mia pa-

rola d'ufficiale che di fronte ai giudici perorerò la vostra causa». Prive ormai di munizioni, Maria e Anna s'avviano verso Barnet con le pistole puntate verso terra e, giunte davanti a lui, le gettano ai suoi piedi. A pochi passi da loro il capitano Rackham, carico di catene, segue inebetito quella scena e piega il capo vergognoso di avere abbandonato la difesa della propria nave a due fragili donne. Con una smorfia di dolore nel volto, Rackham s'avvia verso la scialuppa, dove molti altri suoi uomini già incatenati sono in attesa di essere condotti davanti ai giudici. Anche Anna e Maria vengono legate strettamente per timore che tentino la fuga. Il gruppo dei prigionieri viene condotto a Santiago-de-la-Vela e rinchiuso in carcere in attesa di giu-

dizio. Il processo ha inizio nella stessa corte il 17 novembre. Lo presiede Nicola Lawa. Le prove schiaccianti accumulate contro Rackham e i suoi non danno adito a speranze di clemenza. Il verdetto è infatti uguale per tutti. «In considerazione dei gravissimi misfatti di cui vi siete resi colpevoli — dice alla fine Lawa agli imputati — questo tribunale vi condanna ad essere impiccati per la gola finché morte non sopraggiunga». Quindi rivolgendosi a Maria e ad Anna dice loro: «Trattandosi di due donne, certamente costrette a seguire Rackham con la forza, questo tribunale ha deciso che esse siano rimesse in libertà». A questo punto Anna si alza e dice ad alta voce: «Vostro Onore, noi vi siamo grate per la vostra clemenza, ma sappiate che se ci

avesse destinato alla forca non avremmo tremato di fronte al capestro. Noi ci siamo battute come uomini contro uomini e non temiamo la morte!». La mattina dell'esecuzione Rackham chiede di poter vedere la propria amante. Anna lo raggiunge, ma ha per lui solo parole di disprezzo: «Ecco il famoso capitano Rackham, un uomo distrutto a due passi dalla forca. Se avessi combattuto, non saresti là carico di catene ad attendere che il boia ti mandi all'inferno!». Qualche mese più tardi, dopo l'esecuzione in massa dei pirati, Anna farà ritorno nella Carolina dove si stabilirà. Maria, invece, colta da febbre infettiva, morirà in un lazzaretto pensando a Paul Farinet, a «quel cane di normanno» che l'aveva abbandonata di fronte al nemico, facendo perdere le sue tracce.

FINE

ULTIME NOTIZIE

Metà dei treni hanno viaggiato

Ha scioperato il 40 per cento dei ferrovieri

Questa è la media ricavata dai dati forniti dal ministero dei Trasporti - Il Governo resta fermo sulla sua «offerta massima» di 360 miliardi in tre anni per i miglioramenti agli statali - Si parla di una «verifica della maggioranza» di centro-sinistra per la prossima estate

Roma, giovedì sera.

Lo sciopero ferroviario che si è concluso ieri sera alle venti è praticamente fallito: il 45 per cento di tutti i treni previsti dall'orario generale ha viaggiato (esattamente 2130 treni su un totale di 5000) e inoltre gli automotori messi a disposizione delle FF. SS. hanno potuto complessivamente attuare un migliaio di servizi sostitutivi, soprattutto per quanto riguarda la distanza a breve tratto. Dei passaggi a livello rimasti incustoditi, numerosi sono stati chiusi dalle autorità: in tal modo è stato possibile, su molte importanti strade, convogliare il traffico automobilistico su percorsi di emergenza (strade secondarie sostitutive) i cui passaggi a livello erano vigilati da personale militare o da agenti della polizia ferroviaria e da carabinieri. In tal modo, il traffico è risultato più spedito e rapido e si è evitato ogni incidente.

Questo le notizie che sono state fornite dal ministero dei Trasporti, che ha dato anche le percentuali delle astensioni dal lavoro per ogni singolo compartimento: la media generale degli scioperanti non avrebbe superato, calcolata a poche ore dalla chiusura dello sciopero, il 40 per cento. Dal canto suo, la Cgil (com'è noto, allo sciopero non partecipavano gli aderenti alle confederazioni democratiche) calcola che alcune categorie di lavoratori, i più impegnati nella trazione dei convogli, abbiano raggiunto percentuali fra l'80 e il 90 per cento. Ma si tratta ovviamente di cifre interessate e approssimative e che lasciano il tempo che trovano.

La verità è che il disagio dei viaggiatori è stato contenuto al minimo, e questo probabilmente farà in modo che la confederazione socialcomunista si farà più accorta per l'avvenire nel proclamare nuovi scioperi. Per conto loro, i sindacati democratici accusano la Cgil di spostare sul piano politico una agitazione che è puramente sindacale e tale dovrebbe rimanere.

D'altra parte, il governo non si fa intimorire dallo sciopero e ha confermato che intende mantenere il suo impegno di dare agli statali, nei prossimi tre anni, 360 miliardi, lasciando liberi i sindacati di dividere tale somma o per il conglobamento o per il cosiddetto «riassetto funzionale».

Vi sarà nell'estate prossima una «verifica della maggioranza» fra i quattro partiti che compongono il governo? Lo lascia credere il modo in cui i *leaders* politici stanno conducendo la loro sia pur cauta polemica nel corso della campagna elettorale nel Friuli-Venezia Giulia e — all'interno della dc — nella propaganda pre-congressuale. Lo stesso presidente del Consiglio on. Moro, ad esempio, che pure ancora si era tenuto al di fuori della mischia, ha avuto alcuni accenni interessanti su questo scottante problema. Dopo avere definito «*innegabilmente rischioso di conseguenze e di impegni*» la partecipazione al governo del partito socialista, egli ha detto che occorre che il governo «*perfezioni l'intesa con assoluta lealtà nel rispetto degli impegni e nell'attenta considerazione della complessa realtà nella quale dobbiamo operare*». E questo significa che l'intesa c'è, ma che va perfezionata in molti settori del programma di governo.

Saragat si è posto sulla stessa linea. Il *leader* socialdemocratico, il quale non si è nascosto certo le difficoltà del momento politico («*il governo non ha ancora vinto la sua battaglia, ma le opposizioni stanno perdendo la loro*»), ha aggiunto che il psdi è disponibile soltanto per una politica di centro-sinistra: a questo fa cadere molte delle illusioni che taluni settori della stessa dc si erano fatte.

Il problema della riforma di struttura — che è il vero problema sul quale potrà aversi in estate un'eventuale verifica della maggioranza — è stato posto dal segretario del psi on. De Martino: a fine giugno, infatti, sarà pronto il «piano quinquennale» e sarà possibile constatare — egli ha detto in un'intervista — il grado di impegno dei partiti della coalizione sulle leggi presentate in Parlamento. De Martino ha insistito sulle leggi agraria, sulla riforma della Federconsorzi e sulla legge urbanistica. E, forse, non a caso il giornale dc di stamane ricorda che i contratti agrari andranno in discussione alla Commissione del Senato a partire dalla prossima settimana, e quindi questo problema è avviato a compimento.

Per quanto riguarda la Federconsorzi, gli impegni del governo prevedono l'adeguamento della sua azione, sia al centro che alla periferia, alla necessità di accentuare l'effettiva autonomia dei consorzi agrari provinciali, ma si aggiunge da parte della dc: «*secondo quanto già deliberato dallo stesso consiglio della Federconsorzi nella sua riunione del 30 gennaio*». Insomma i dc vogliono fare la riforma dai consorzi agrari d'accordo con Bonomi; i socialisti protestano di attuarla contro di lui.

Un altro punto spinoso rimane la legge urbanistica, che i dc vorrebbero rinviare (per il suo alto costo che verrebbe ad incidere sugli enti locali e, in definitiva, sulle casse dello Stato) a quando fosse superata la attuale difficile congiuntura economica. Ma i socialisti sono contrari ad ogni rinvio: in una materia tanto importante — ha detto ad esempio De Martino — il peggio è prolungare l'incertezza dei rapporti, e politicamente ha aggiunto che «*il poi fa del contenuto della legge urbanistica e del tempo di attuazione della legge stessa un elemento essenziale del programma*».

Ma proprio Fanfani, che pure nel suo programma di governo ha posto la legge urbanistica, chiede ora un ripensamento sulla legge stessa. «*In questo speciale momento la dc non può sfuggire al dovere di proporre un'attenta considerazione affinché l'annuncio, non emendato, di certe modalità del progetto di legge urbanistica non estenda il rallentamento dell'attività edilizia verificatosi in questi ultimi mesi, con perdite di lavoro e di reddito per muratori e manovali*». In altri termini, Fanfani si è posto sulle posizioni di coloro che nel partito di maggioranza chiedono una revisione del progetto della legge urbanistica.

P. A. Pellacchia

Il nuovo presidente della Fiera di Genova

Genova, giovedì sera.

È stata ufficialmente comunicata la nomina del dottor Carlo Pastorino a presidente dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Genova per il triennio 1964-67. Il dottor Pastorino è succeduto al commissario governativo prefetto Cerase. Il comune di Genova...

Fiori maroccbini a Paola di Liegi

Alberto e Paola di Liegi sono giunti ieri nel Marocco per una visita di alcuni giorni. Una ragazza di Rabat dà loro il benvenuto offrendo alla principessa un mazzo di fiori (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA MONDANA ASSASSINATA

Sei uomini fermati per il delitto di Lodi

Fra essi è il presunto fidanzato della Casaretto - Le indagini però praticamente non hanno concluso nulla - «Betty» potrebbe essere stata uccisa dopo un'improvvisa lite

Milano, giovedì sera.

A quaranta ore di distanza dal delitto, poiché sono le notizie attorno alle indagini sull'uccisione di Elsa Casarotto (nota nel suo ambiente come «Betty dei camionisti»), la mondana ventinovenne accoltellata l'altra sera in un bosco di Villa Maggiore, a poca distanza da Melegnano, Nessuno degli inquirenti c'era illuso di risolvere il caso in poche ore. Vi era stata tuttavia, l'altra notte, una breve ventata di ottimismo da parte dei carabinieri. Sembrava che la pista buona potesse venire fuori da un nome: Camillo Navoni, di 24 anni. È un giovane che aveva già una volta, nel marzo del 1962, aggredito la Casaretto nella zona di Melegnano, gettandola in una risaia dopo averla impossessato di ventimila lire. Rintracciato, l'uomo era stato fermato nel giornale scorso, ma denunciato a piede libero per trascorsa flagranza. Trovato ieri poco prima dell'alba, il giovanotto ha potuto dimostrare senza possibilità di dubbi che al momento del delitto era al lavoro.

Si è avuta la sensazione che su un solo punto polizia e carabinieri sembrano essere giunti alla stessa conclusione: a uccidere «Betty» non è stato un sadico.

D'altra parte, le dodicimila lire trovate nella borsetta della donna dimostrerebbero che la rapina è stata il movente del crimine. Esistono altre possibilità: una vendetta o una «punizione». La prima potrebbe avere due origini: il risentimento di un uomo tradito «affettivamente», oppure tradito negli interessi. In questo caso un «protettore». Quanto ad una punizione, non potrebbe essere stata decisa e inflitta da protettori «concorrenti».

Sembra però improbabile che un delitto originato da quest'ultimo motivo, e quindi «organizzato», possa essere stato compiuto nell'ora in cui era più facile essere visti (tra le 16 e le 17) e incontrare le altre donne che frequentano la zona. Ieri, tra le quattro di questa mattina, sono stati interrogati i carabinieri dichiarano di concordanti su un punto: colui che ha colpito «Betty» si allontanò poi a piedi verso la strada provinciale. Se questa congettura ha un fondamento, è possibile che l'omicida viva nella zona compresa nel triangolo Melegnano-Lacchiarella-Binasco.

Su questa pista stanno lavorando i carabinieri, che hanno effettuato tre fermi. Da parte sua, la Mobile ha compiuto fino a stanotte almeno tre fermi: due dei fermati sono sfruttatori, il terzo è Franco C., un uomo il cui nome è emerso attraverso le dichiarazioni di alcuni degli inquilini di via Sercognani (dove abitava la Casarotto) o da quelle di una sorella di «Betty». Franco C. era stato presentato alla sorella da «Betty» come suo «fidanzato», col quale avrebbe dovuto sposarsi presto.

Un materiale, come si vede, quello emerso finora sul conto della vittima, che rende possibile ancora, fra le varie ipotesi, quella di un delitto nato da un'improvvisa lite (la «cliente» e prostituta...

c. b.

Non si dà credito alle sue rivendicazioni carliste

A Madrid si dichiara: «Hugo Carlos non ha una goccia di sangue reale»

Lo afferma il direttore dell'autorevole giornale «ABC» - Lento corso delle pratiche fatte dallo sposo di Irene per ottenere la cittadinanza spagnola - Intanto la coppia prosegue il suo viaggio di nozze nelle isole Canarie

Madrid, giovedì sera.

La capitale spagnola attende con profondo interessamento gli sviluppi della vicenda che ha per protagonista il principe Hugo Carlos di Borbone Parma, degli unici acclamato quale ultimo pretendente al trono di Spagna, dagli altri fatto oggetto di accese qualche delle quali è piuttosto pesante. Circolano le voci più disparate, in un'atmosfera di scandalo. Dopo i movimentati eventi di domenica (quando è mancata l'attesa partecipazione di Carlos e Irene all'adunata carlista di Montejurra) il pubblico guarda soprattutto al generale Franco, del quale si aspettano le decisioni.

Si è diffusa come il lampo l'informazione rimbalzata dall'Ansa — dove l'ha divulgata il giornale Hangse Courant — secondo cui Franco avrebbe vietato ai principi di fissare la residenza a Madrid, dove il principe ha un appartamento, e avrebbe già fatto conoscere la sua decisione circa la richiesta di cittadinanza spagnola fatta da Hugo Carlos. Secondo questa informazione il Capo dello Stato avrebbe inoltre comunicato al principe che nella sua qualità di straniero non può svolgere attività propagandistica in Spagna.

*Le informazioni fanno seguito all'insistente voce secondo cui se Hugo Carlos e Irene non presero parte alla riunione carlista nel Nord della Spagna fu perché erano stati avvertiti che la loro presenza non sarebbe stata gradita al governo madrileno. Tuttavia un portavoce del ministero spagnolo delle Informazioni ha negato che alcuna misura sia stata presa nei confronti della coppia

1

VISCOSOACALDO: AGIP F.1 multigrade mantiene elevata la viscosità al crescere della temperatura: assume progressivamente valori di viscosità corrispondenti a quelli delle gradazioni SAE 10w-20w-20-30-40, in relazione all'aumento della temperatura di esercizio del motore.

3

DETERGENTE: AGIP F.1 multigrade ha spiccate proprietà detergenti e diaperdenti: tutte le prove eseguite su motori al banco e su strada hanno dimostrato che esso mantiene completamente libere le fasce elastiche e impedisce la formazione di lacche, depositi e morchie all'interno del motore.

5

ANTIUSURANTE: AGIP F.1 multigrade riduce straordinariamente gli attriti, e quindi l'usura del motore all'avviamento e in servizio: ciò è stato dimostrato da speciali prove su motori anche con segmenti radioattivi. Minore attrito, maggiore durata del motore, risparmio di carburante.

7

ANTIRUGGINE: AGIP F.1 multigrade aderisce fortemente alle superfici metalliche, formando un velo che le protegge dalla ruggine, quando il motore è freddo o fermo e gli organi meccanici sono più soggetti all'azione aggressiva dell'umidità sulle parti interne.

L'OLIO DAI SETTE PREGI

2

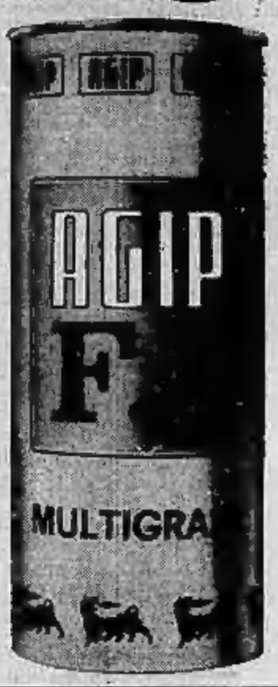
SCORREVOLE A FREDDO: AGIP F.1 multigrade ha un punto di congelamento inferiore ai - 34°; alle basse temperature la sua fluidità, corrispondente a quella di un SAE 10w, consente l'immediata partenza del motore con risparmio della batteria e del motorino di avviamento.

4

ANTICORROSIVO: AGIP F.1 multigrade rende praticamente nulla la corrosione dei cuscinetti, anche dopo un uso molto prolungato del motore.

6

INALTERABILE: AGIP F.1 multigrade non subisce l'invecchiamento per alterazione: una eccezionale resistenza all'ossidazione gli consente di mantenere immutate nel tempo le sue proprietà, e pertanto esso soddisfa l'esigenza del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A. ATAUTO FORO, VIA BARLETTA 132, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. O792

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMEBILI BEN TIPO? RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44, PERMUTE RATEAZIONI. O54

A. ACQUISTIAMO qualsiasi autovetture, pagamento contanti. Corso Corsica 6. O250

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Arlson senza autista vetture nuovissime. Telefonare 587-705, 591-051. A30745

A. COUPE' SIMCA 1958 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500: PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO: LOCATO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342. TELEF. 790-436, 792-821. O852

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11. Telef. 547-173. O705

ABARTH 850, Giulietta spider, sprint vende, cambio, facilitiamo. Telefonare 60-604. O315

ABBIAMO Dauphine, 1100/103, R. 4L, Giulietta TI. Corso Principe Oddone 1, telefono 467-193.

ABBIAMO Fiat 1100 103 1958 1959 luce, 750, 600, 500 giardiniera. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Fiat 1500 cabriolet NSU Prinz, sport, 2000 Alfa vettura, Giulietta spider, 1300, 1600, Volkswagen, Fiat 2100. Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO Flavia coupé, 1500 coupé, 1300 coupé, C.so G. Cesare 24.

ABBIAMO Maserati 3500, Giulietta SS, sprint e T.I., spider 1200, Volkswagen 1500, Karlman Ghia 1200, Apple, Fiat 1200. Alfa 2000 berlina vende cambio rateizzo, via Ormea 2, tel. 655-333. O993

ABBIAMO 2600 sprint Flavia convertibili, berline, Giulia, Giulietta spider sprint TI, Innocenti spider, 1600 coupé spider, 1500, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telefono 546-681. O899

ACQUISTANSI 500, 600 con semestrali, pagamento contanti Via Giacosa 26. O154

AFFARONI: Appia spider E20.000, 1100 '59 450.000, altro Export 103, Giulietta. Telefonare 486-400.

ALL'AUTOSALONE Assola, 5, Maurizio 59, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni. O595

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Fiaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

APPIA III 1962, 1600 1961, 11000 pulmino seminuovo, 500, 600 diverse, camioncino 1100 I, via Grosciavallo 3. Telefonare 774-228.

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, N5D, Giulietta spider, Dauphine, Consul, Citroen, Belvedere, Giardiniere, Multiple, Familiari; ritiriamo Vespa, rateazioni. Cavalieri, Nizza 25.

ASSETTATISSIMO 600, 500, vendesi a prezzi convenientissimi rateali, comperiamo, valutazioni macchine, pagamento contanti. Corso Corsica 8 (Nuovi mercati). O250

ATAUTO Ford, sicurezza nell'acquisto di un'autovettura usata in garanzia. Occasioni Anglia, 4 stagioni, Consul 315, Taunus, 600, 1100, familiari, Opel Rekord, Via Barletta 133. Minimi sconti, massime facilitazioni. O792

AUTOCARRI, autocarri: novità assoluta Matador 10 ql., 13 ql., 16 ql. Prove, dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTORIMESSA vende conte clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 697-514. O641

AUTOFFICINA S. Silvestro, via Benevagienna 6, telefono 364-805. Vasto assortimento usato Lancia-Fiat.

AUTONOLEGGI all'Autogiocca noleggi senza autista vetture nuove in garanzia. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1600, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-585.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-631. O862

AUTORIMESSA via Ginlori 17 vendesi parmula valvolare, massime garanzie: Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE «Tassiere» Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes 220 S 57-61, Citroen DS 19, Ami 6, Volkswagen, Peugeot 403, innocenti spider 1100, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta sprint, Appia convertibile, Appia III, 1500, 103 Special, 103 Familiare, 500 D, Biancina, Camsil, rateazioni. O895

AUTOSALONE Taurina, via Pietro Giuria 2, compra contanti 600, 500, 1100. Vende qualsiasi tipo autovetture. Permute, rateazioni. Visitateci.

BIANCHINA panoramica, biancnina cabriolet, bianchina normale, vendiamo. Corso Moncalieri 19.

BIANCHINA panoramica semestrale pochissimi chilometri originale dipendente vende. Galileo 11.

BMW 1600, 1500 alte classe, 700 Luxus berlina, coupé, sport, eleganti, sicure, economiche, bollo minimo, minima tassa. Prestazioni superiori. Concessionaria Rebeo, Giulia 54; Unione Sovietica 187. O7

BOGGETTI, via Madama Cristina 88, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O430

CAMIONCINI, furgoncini 1100/ELR, 1100/1, autocarri normali, ribaltabili, vende Borgatto, Telefonare 20-207.

CAMIONCINO nuovissima cassone 520 kg. C.A. climetro 750. Vendita permute rateazioni ciao e 30 mesi senza cambiali. Telefonare 326-233. Via Barletta 133 interno cortile Torino. O280

CAMIONISTI vende autocarri revisionati e nuovo con garanzia, con e senza ribaltabili. Fiat 682T, 682M2, 680N, 643N6R, 643N6R 3 sest. 643T, 650N lunga, 640N, 626, 615, Superaturus Tigrotti, Leoncini, Esatau 8 e Musone, tutti i tipi di rimorchi, pala Fiat, escavatori Ruston, jumbo, DM 512 con retro scavatore. Carrara, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro) Torino.

CEDO realmente ottimo 600 superiori, gomme nuove, 1960. Telefono 386-705. A49512

CITROEN, esposizione vendita eccezionale: Borgaretto, corso Stati Uniti 7, telefono 513-447. O42

COMPERIAMO vendiamo permutiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O788

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Colimi, XX Settembre 17, telefono 311-597.

CORSAIR classe, economia, ripresa, velocità. Nuova di linea. Sicura nell'esperienza Ford. Massima facilitazioni, minimi anticipi. Alauto, via Barletta 133. O792

COTTINO commissionaria Alfa Romeo prove Giulia T.I. V. Falco 10bis corso Giulio Cesare 313.

DA DARIO VICO VIA FILADELFIA 51 TELEFONO 356-814, TROVERETE LE MIGLIORI VETTURE D'OCCASIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DI VENDITA.

DAUPHINE 1961 ottimo stato vendesi facilitazioni pagamento. Corso Moncalieri 19. O23

DIMOSTRAZIONI E PROVE 850 FIAT PRESSO COMMISSIONARIA BAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123.

DITTA vende 750 furgone 1962, Lambretta furgone 1950, 2100 1960, 1300 1961, Romeo 1961, Leoncino furgonato 1956. Telefonare 782-762 ora ufficio. A49885

FIAT 500 nuove ultime vendesi. Tel. 851-860. O943

FIAT 500, 600, 1100, 1400. Telefono, Belvedere, 500, Giardiniere Cambi, rateazioni. C. Moncalieri 19.

FIAT OM nuovi deposito carrozzerie Rolfo vende conto clienti: 682 '59, ribaltabile conto terzi, 5 Taurus 650, Tigrotti Leoncini 615, tutti i tipi 10 ql., jeep, Mercedes, ecc. Via Mortorelli 41, telefono 237-997.

FIAT-SAVA commissionaria Salcar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multipli, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, esaminate.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostre mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, furgoncini. Divesi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAVIA, Consul 315, Austin A.40, Fiat 1300 600 500. Occasioni eccezionali: nuove pulone usate via Vercelli 155, telefono 670-100.

FORD Cortina, 1200 cc. nelle molteplicità delle versioni, l'auto per tutte le esigenze. Economica il 1300, veloce e scattante il 1200 GT. Da 0 a 100 km. in 13,2, 1.000.000 di spazio. Anche in versione familiare. Tutte le facilitazioni di pagamento con minimi anticipi. Alauto, via Barletta 133. O792

FORD Taunus, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato, vasto assortimento Giulia, Giulietta T.I., Flavia, Dauphine, Simca, Peugeot, Opel, Fiat 500 giardiniera, 600 D, 1200, 1500. Massime rateazioni senza cambiali. Telefonare 500-836.

FORD Taunus ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegna nuova Taunus 12 M 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777.

FULVIA grigia sei mesi vendo. Telefonare 671-738. A49843

GIULIA sprint 1963 perfettissima vendesi. Tel. 851-860. O943

GIULIA T.I., Fiat 1300, 600 diverse vendo facilitando. Telefon. 68-094.

GIULIA TI vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 741-100 dalle 9-16, 19-21. A50956

GIULIETTA TI ottimo stato vera occasione vendo, Corso Moncalieri 19.

GIULIETTA '56 collaudata privato vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 720-723. A49402

GIULIETTA '61 vendo o cambio. Telefonare 240-150. A50171

GIULIETTA 1962 privato vende meccanica perfettissima. Telef. 588-586.

HILLMAN 875, 18 KM. LITRO PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO, SVIZZERA 10, TELEFONO 772-484.

INNOCENTI Austin A 40 5 berline, cambiata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 32, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI Morris IM 3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni, Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telef. 396-851.

JEEP Jolly originale ottimo stato immatricolata trasporti vendesi. Telefonare 54-133, Ivrea. 22909

LA Sideuto ha autoveicoli d'occasione Peugeot garantiti. Disponibili 404 carburatore, iniezione. Unione Sovietica 82, tel. 632-525. 22814

LANCIA Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERISTA'. O1136

MONCRIGLIO Lancia servizio, telefono 547-485; Ferrari '53 2 ol. 2, Appia, Flavia, Aurelia, Fiat 1300, 1500. O846

MORRIS Miniminor versione a IM 3 blau semestrali vende. Tel. 980-186.

OCCASIONISSIMA Appia II serie '59, Giulietta TI '60. Tel. 385-526.

OCCASIONISSIMA Fiaminia Zagato super sport, vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati).

OCCASIONISSIMA Volkswagen via Bologna 177, vende Fiat 600 motore nuovo 1962 e Fiat 1500 1962.

OCCASIONISSIMA svendiamo macchine scrivere-calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Augusta, Cavour 5.

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Vandalengia 186, telefono 670-100.

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna, prove rateazioni. Massaua, Susa 25. O948

PERMUTIAMO, prenotiamo qualsiasi tipo di vettura, Alfa Romeo, Fiat Lancia, Simca, nuove di fabbrica. Corso G. Cesare 24. O892

PRIVATO vende perfetto 1300 grigio scuro del '62. Telef. 694-433.

PRIVATO vende Peugeot 404 1963 km. 7000, Tel. ore pasti 544-078.

PRIVATO vende privato Giulietta '58 vera occasione, Tel. 774-655.

PRIVATO vende privato 500 mesi 7. Telefonare 240-493 ore pasti.

PRIVATO vende privato 600, 280.000, km. 260.000. Tel. 763-077.

PRIVATO vende privato 600 mesi 9 565.000 trattenute. Tel. 332-259.

PRIVATO vende 500 mesi undici. Telefonare ire ore 16-20, 731-934.

PRIVATO vende 500 D semitrale grigio cenere. Tel. 576-472.

PRIVATO vende 600 ultime e giardiniera, visibile via Baretti 35, Moretti.

PRIVATO vende 600 km. 22.000 ottima L. 365.000. Tel. 251-381.

REFERENZIATISSIMA Anglia Ford documentatevi con chi la possiede. Minimi anticipi, massima facilitazioni di pagamento. Alauto, via Barletta 133. O792

RENAULT R. 4L. R. 8 CONSEGNA IMMEDIATA, PAGAMENTI DILAZIONI. VIA FRANCESCO DA PAOLA 48, TEL. 847-209, ASSORTIMENTO USATO. O197

SACAUTO commissionaria Fiat-Savo, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottima condizioni di prezzo e pagamento. O80

SEMINUOVA al perfetto condizioni acquistasi Austin A 405 occasione. Telefonare 767-888. A49367

SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA di 5a E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 83, TEL. 237-717, 277-988. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SIMCA 1300, DKW, Porsche, Volkswagen, 1100 familiari, 1300, 1900, 1100, 600, 500, furgoni 600 al l'autosalone Manticone, Petrarca 6, telefono 651-501. O30

SPIDER Fiat 1200 '60 ottima privato vende. Telefonare 267-807.

TAUNUS 17 M seminuove, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Alauto, via Barletta 133. O792

TRATTORE motocultivatore occasione cercasi. Telefonare 581-261.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 796-410.

VENDO Flavia coupé 1800 nuova senza sopraluogo. Corso Francia 341.

VENDO Simca 1000 sei mesi. Alla 2000 spider, 1100-103 speciali, 500 N, G. 1961. Telefonare 852-805.

VENDO 500 D 6 mesi km. 3500. Telefonare 787-809. A50381

VENDO 600 D ottimissime condizioni mesi 12. Telefonare 252-279.

VENDO 600 D 10 mesi. Telefonare ore pasti 730-007. A49383

VENDO 1100 D grigio topo fasci bianche. Tel. 984-309. Dromio.

VIAGGIATE NSU PRINZ, NOTERETE LA DIFFERENZA, CONSEGNA PRESTISSIMO. DIMOSTRAZIONI PROVE. CORSO FERRUCCI 80.

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-773, RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN pronta trattative vantaggiose, assortimento usato. Concessionario Grassi, Saluzzo 29. O873

VOLKSWAGEN 1200 bollo scribile come nuova privato vende cambia cilindrata inferiore. Telef. 722-554.

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borla, Corso Regina 43, tel. 527-975

VOLTURIAMO: 500, 9400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autogenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-839.

103 '57 perfetto ordine L. 320.000 vendo rateizzo. Telefonare 761-197.

500 giardiniera doppi mesi privato vende privato. Telefonare 593-938.

500, 560, 500 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O23

500 D bianco interno rosso perfettissima 6000 km. fasce bianche vendo. Telef. 533-898. A49534

850 D fine '61 chiara bella vendo permuto facilito. Tel. 390-403.

600 bellissima anno '58 oltre '57 occasione vendo, Vercelli 111.

600 fine '58 occasione vendo 200.000. Telefonare 731-175.

600 1960 bollo unico proprietario vendo permuto 500 C. Tel. 380-403.

1150 special esport lusso cuscini ribaltabile 1957, diverse 500, 600, furgone 600 e vetri giardiniera 500, Giulietta ottime. Castiglione 4, telefono 380-800. O278

1100 Special, 6 mesi, vendo. Telefono 887-764. A48008

1100 D bianca cilitare semestrale 3800 km. Telefonare 884-945 ore pasti. A49368

1100 D 6 mesi vendo a privato Telefonare 250-117. A50435

1100 D, 8 mesi, vendo a privato, 900.000. Telefonare 332-162.

1100 D 7 mesi con garanzia vendo 860.000. Telefonare 332-566.

1300 dodici mesi grigio chiaro ottima vendo. Tel. 288-092.

1400 1951 perfetto privato vende. Via Monti 30. O288

1500 semestrale grigio chiaro 9500 km. privato vende. Tel. 237-717.

1500 settembre 1961 ottime condizioni vende 750.000 privato. Telefonare 580-661. A49099

1500 1962 fuma Londra come nuova 780.000. Corso Moncalieri 19.

1500 L mesi 6 grigio topo vendo. Telefonare 81-905. A50795

1960 Flavia semestrale ottimo stato vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1680 — Torino». A50323

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ALL'AVIA Agenzia Lambretta corso Vercelli 84, tel. 851-543, continuano vendita rateazioni lunghe, consegne assicurate, permute. O236

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, 4500 mensili. Audino, Giulio Cesare 98, tel. 273-257. O174

LAMBRETTA Cavalo continua vendita rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo, consegna garantita. Corso S. Maurizio 29, tel. 878-986.

LAMBRETTA nuova special rateazioni permute, agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paralia 3, Torino tel. 488-743

NV 1954 vista motocarri ribaltabili rateazioni, Cavalieri, Nizza 35, telefono 652-202. O19

TRENTA mesi rateazioni minimi anticipi 6 modelli Vespa, Covato, Giulio Cesare 157, tel. 851-133.

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 relais. 330-071. O83

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPA 1963 km. 1800 privato vende. Telefonare [illegible]-227.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine solai scaulsiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O389

A.A. SGOMBERIAMO CANTINE LOCALI ACQUISTANDO ROTTAMI OGGETTI VARI. TELEF. 488-440.

A. ACQUISTASI piume oca, rottami spembrasi cantine, solai. Telefonare 482-242. A49022

ABBIAMO bellissime cucine, tinelli, sedie, tavoli, lavorazione prezzi imbattibili. Fidanzati, visitateci Magazzini Fiedi, corso Dante 58 A.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telef. 732-264, 237-648.

AL Mobilificio Unoval, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabili, acquisto, vendito mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 25 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ACQUISTO libri antichi, moderni, intere biblioteche, pagando massimo. Telefonare 288-948. A49617

ARMADI, camere laccate e normali, assortimento. Crupidi fabbricanti, Pescalupaga 8, telefono 521-818.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: Matrimoniali 67.000 cucine 39.000. Lagrange 39 (centrale), Principe Amedeo 11.

ATTENZIONE! Camere letto palissandro lavabili 3 porte 139.000. 4 porte 195.000, 5 porte 228.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per le case, ritiro mobili usati. Fornasari, via Lanino 8 angolo via Colleziengo, tel. 236-703. **CELO** televisore 23" nuovo imballato 85.000. Telefonare 724-782.

CUCCIOLI Collie pure razza vendo. Telefonare 501-201. A49460

CUCCIOLI purissima razza pastore tedesco iscritti, vendonsi. Telefonare mattino 881-129. O858

CUCCIOLONI collie femmine vendonsi iscritti, 851-842 Odorico, corso Firenze 129. A49392

LAMPADARI articoli elettrici liquidiamo per cessazione. Portate 31 trante Statuto. A49582

MACCHINE maglierie Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarrera, Monte di Pietà 16.

MAGLIAIE! Niente fatica, meglioro produzione! Motorizziamo rapidamente vostre macchine (anche domicilio) garanzia, facilitazioni. Casacci, San Quintino 4, telefono 53-368.

MOBILI Canili lusso e comuni presso di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Canabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 118.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Quart. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribari 6, Ponte Mosa, telefono 81-358. O250

MOBILIFICIO ditta commercio vendita grandioso assortimento mobili, pezzi staccati. Piazza Vittorio 5.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine tinelli armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, tagliolo 74, Regio Parco 191, S. Agostino 5. O16

PIUMA d'oca e di gallina usata vendo. Telef. 485-440, 483-137.

PRIVATO cederebbe ricco Salotto Orientale; altri capi autentici. Telefonare 83-024. A49430

PRIVATO vende occasionissima alcune macchine scrivere elettriche nuove, 150.000. Tel. 528-877.

PRIVATO venderebbe salotto modernissimo dei fratelli Cassina e mobili vari altro costo. Telefonare ore ufficio 250-381. A49350

RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

SINGER, altre marche, riparo, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Carnevale, Re Umberto 11, telefono 519-977. O924

SINGER, Norman, Piatt zig-zag, applicazione mobilietti, materiali. Agnelliti, Giuberti 1. O984

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-501.

TELEVISORI mobili stilitroncatistici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VENDO divano e puff (una gomma piuma L. 30.000, lavoro L. 30.000. Tel. 730-749.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, Lavalzavia corso Francia, tel. 704-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849

VOLETE a prezzi di assoluta convenienza tinelli in formica, cucine americane, tavoli e sedie? Telefonare al numero 70-048. A50107

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso [illegible] e offerta a giovani di età tra i 25 ed i 30 anni con titolo di studi medio-superiori, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede [illegible] di vendita e di [illegible] tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali [illegible] modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si [illegible] la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO.

uno ZUCCA è più di un aperitivo!

stimola l'appetito

facilita la digestione